delegati del PCI:a colloquio con i sindacalisti algerini

A pagina 11

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Poderosa e unitaria protesta popolare contro l'attentato fascista

Alla Segreteria della CGIL

Togliatti esprime la solidarietà del PCI

l compagno Palmiro Togliatti, a nome della Direzione del , ha inviato il seguente telegramma alla Segreteria della « Vi esprimiamo la nostra piena, fraterna solidarietà. Le forze che vogliono far valere l'intimidazione terroristica e la violenza nella vita politica e sociale del nostro Paese dirigono i loro colpi contro organizzazioni che rappresentano l'unità operala, perchè sanno che esse sono un fondamento essenziale della democrazia nel nostro Paese e una garanzia di progresso sociale. La protesta indignata e ammonitrice del lavoratori che chiedono che i responsabili siano identificati e colpiti, è la prima solenne risposta al criminoso attentato, Un saluto fraterno. - PALMIRO TOGLIATTI».

Il rapporto Saraceno presentato

alla Commissione per la programmazione

La commissione nazionale

per la programmazione si è l

riunita ieri presieduta dal

ministro del Bilancio on An-

tonio Giolitti. A conclusione

della riunione che è durata |

edizione definitiva. I rappre-

sentanti dei sindacati e del-

le categorie economiche che

compongono la commissione

potranno ora presentare le

dendole pubbliche: in tal

modo si apre un vasto dibat-

tito sulle scelte che la pro-

grammazione pone al gover-

o, al Parlamento, al paese.

La CGIL presenterà le sue

osservazioni scritte entro do-

mani. Si tratta di un grosso

to Saraceno viene contestato

esso indica: sviluppo econo-

mico senza riforme. Esiste

linea proposta dalla CGIL.

sintetizzare: la Confedera-

zione unitaria — anche ri-

chiamandosi alla imposta-

come gli squilibri esistenti

nel paese siano un freno al-

lo stesso sviluppo economi-

co. Di qui una serie di pro-

poste riguardanti le riforme

rapporto Saraceno non com-

La riunione di ieri è stata

aperta da un discorso del mi-

nistro del Bilancio on. Gio-

litti. Egli ha ricordato i pun-

tro sinistra e nel discorso del-

l'on. Moro al Parlamento ed

ha affermato che per realiz-

zare quei punti il governo

borazione di quanti nella

mazione sono rappresentati.

aperto - proseguendo il suo

discorso — un dibattito cir-

nella elaborazione della po-

arrivare entro sei mesi - ha

affermato l'on. Giolitti — al-

per la linea sociale che

ue ore, e stato deciso di

Si apre il dibattito

sulle scelte del piano

La CGIL presenterà le sue proposte – Manovra democristiana

per insabbiare il progetto di riforma dei bilanci

In tutto il Paese comizi e scioperi

La garanzia

NON soltanto a Roma, ma in tutto il paese il mondo del lavoro ha risposto con istintiva prontezza e vigore all'attentato fascista contro la sede dell'organizzazione sindacale unitaria. Lo ha fatto con le armi democratiche che gli sono proprie, con scioperi, manifestazioni, assemblee. Lo ha fatto con spirito unitario, con la pubblica solidarietà e con l'adesione spontanea dei diversi sindacati, al livello di fabbrica e cittadino.

C'è chi ha detto di ritenere inopportuna una così estesa e combattiva risposta perché sproporzionata a un attentato che, per quanto criminoso, sarebbe opera di gruppetti isolati e non è quindi sintomo di alcun pericolo per le istituzioni democratiche, oggi ampiamente « garantite » e consolidate.

In verità, mai e in nessuna circostanza le libertà democratiche e quelle del movimento di classe e popolare troveranno garanzia, solidità e capacità di sviluppo se non nella coscienza stessa delle grandi masse, nella loro lotta organizzata e autonoma. Guai per tutti se la sensibilità operaia e popolare non scattasse d'istinto di fronte ad ogni attacco avversario, se la forza e il potenziale di lotta del mondo del lavoro non mostrassero di sapere autonomamente affermarsi in ogni circostanza, senza alcuna delega a chicchessia.

Se la democrazia italiana non avesse trovato m questi anni questo autonomo presidio e questa via di sviluppo, non avrebbe superato nessuna delle crisi cui l'hanno periodicamente esposta e tuttora la espongono non i guastatori del neo-fascismo ma nizzazione di classe. La rispole classi dirigenti, nelle forme più diverse.

MA E' POI vero, del resto, che le responsabilità anche dirette dell'attentato risalgono esclusivamente a ben noti e di per sé irrilevanti gruppetti di imberbi terroristi fascisti? O non è invece vero che questi gruppetti sono manovrati e anzi organizzati gati, tecnici, intellettuali — diretti de altrettanto noti caporioni fascisti di e diretti da altrettanto noti caporioni fascisti, di antica tradizione squadristica, che continuano ad lotta l'impegno unitario pel avere cittadinanza politica nonostante risultino regolarmente implicati in ogni episodio di violenza?

E' facile tirarne una conseguenza assai semplice e grave: è che la polizia e alcuni suoi esponenti si sono assunti da anni la responsabilità di non colpire un capo all'altro del paese. e quindi di coprire questo stato di cose. E' una responsabilità che, in molte passate occasioni, è addirittura venuta alla luce del sole, con episodi di pubblica tolleranza e indulgenza verso manifestazioni di violenza fascista. E polizia vuol dire apparato dello Stato, strumento di indirizzi politici, spec-

chio di scelte di governo.

Potrà sembrare ingenuo e non pertinente che, nelle manifestazioni di ieri a Roma, lavoratori sdegnati mettessero a raffronto la sorte che la macchina statale automaticamente riserva a un edile ingiustamente sospettato, o sia pure colto a lanciare un sasso, con l'impunità assicurata invece organicamente a gruppi dediti alla violenza di classe e a pratiche terroristiche. E' invece un raffronto profondamente giusto perché coglie, al di là del dato occasionale, quanto di odiosamente distorto vi è nel nostro apparato statale, nella nostra struttura democratica, nei rapporti di classe tuttora dominanti.

A PROTESTA popolare ha tratto infine la sua ragione e un valore di speciale attualità anche perché l'attentato criminoso si e rivolto contro un obiettivo particolare in un momento particolare: cioè contro il sindacato unitario nel momento in cui esso guida, assieme alle altre organizzazioni sindacali, grandi lotte rivendicative che investono tutti i problemi della condizione operaia, problemi salariali ma anche di potere contrattuale, di presenza sindacale a tutti i livelli, di incidenza sugli indirizzi economici nazionali, e nel momento in cui contro il sindacato si concentrano perciò violente polemiche padronali e di stampa

La risposta operaia alla bomba fascista si e perciò opportunamente saldata allo slancio con cui la Lega dei Comuni Decentinaia di migliaia di operai tessili e metallurgici hanno attuato il loro primo sciopero contro questa offensiva dei gruppi padronali più chiusi e aggressivi: due momenti di lotta diversi, certo, ma unica testimonianza del fatto che nella coscienza delle masse e nel loro movimento di lotta sta la molla non solo per ogni difesa ma per ogni sviluppo e darietà è giunto dalla F.S.M. rinnovamento democratico.

Guido Guglielmi, Lingua e metalinguaggio di Gadda

comunicazione come problema metodologico

Agostino Pirella, La psicopatologia dell'espressione e della

Luigi Rosiello, Lessicografia meccanizzata: Il Dizionario

Mario Marri, Coscienza tragica del surreale

Filiberto Menna, Architettura e socialismo

Roberto Roversi, Gli edipi grammaticali

Ignozio Buttitta, La maña

Gianni Toti, Annunci brevi

Piero Amerio, Neocapitalismo

Leonardo Sciascia, La mafia e la letteratura

Piergiorgio Bellocchio, Wie ein Liegender

REVISIONI

Luigi Pintor

di solidarietà

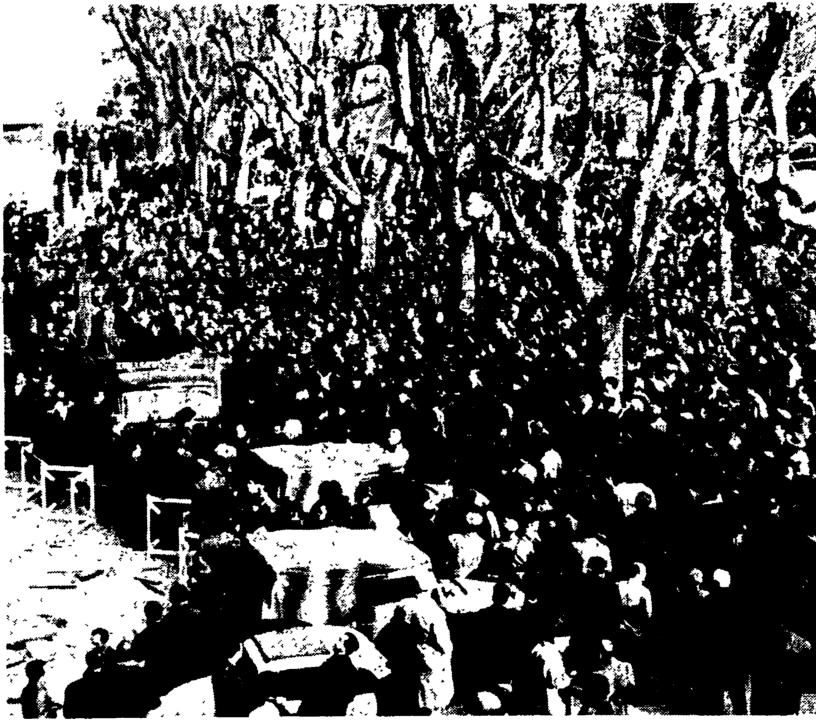
Appassionata manifestazione in Corso d'Italia - I discorsi di Novella e Santi - Paralizzati dallo sciopero i settori chiave della capitale - La risposta dei lavoratori di Milano, Torino, Genova, Trieste, Bologna, Firenze e di decine di altri centri

Con grandi scioperi in centinaia e centinaia di fabbriche in tutto il paese, affoliati comizi, manifestazioni di stracine di grandi e pic coli centri, assemblee e ordi ni del giorno, i lavoratori le attentato fascista contro la sede centrale della CGIL: la grande e democratica orgasta, unitaria e antifascista, è stata immediata. Calorosa e potente è stata la manifestazione di Roma dove lo sciopero generale ha paralizzato la città nel primo pomeriggio. Operai, studenti, impierie - hanno rinnovato hella spazzare via i residui del fascismo e infondere contenuti nuovi alla nostra democrazia Le ripercussioni della vibrante giornata si sono sentite da alla sede della CGIL, a Corso d'Italia, ha sostato la follo accorsa dal centro che si è ingrossata fin dalle orime ore del mattino quando la notizia ha raggiunto gli uffici, le fabbriche, i cantieri. Per tutta la giornata, prima le dopo il grande comizio di protesta gruppi di cittadini – lavoratori, uomini di cultura, personalità del mondo politico e del lavoro - hanno visitato l'edificio confederale, per esprimere d persona ai dirigenti dei lavo ratori il loro sdegno e la loro solidarietà. Il centralino del la CGIL non ha avuto un attimo di sosta: telefonavano dall'estero anche operai emi grati che volevano testimo niare così la loro solidarietà con la organizzazione unita

elegrammi di organizzazioni, di personalità, di enti partiti, sindacati, ammınistrazioni comunali e provinciali. Impossibile elencarli tutti. Tra i primi a telegrafa re sono stati il compagno Togliatti a nome della direzione del PCI, il compagno De Martino segretario del PSI. Altri messaggi giungevano anche dalla FGCI e dalla Federazione Giovanile So-cialista, dall'ANPI, dalla Alleanza dei Contadini, dal-UDI, dalla Lega Nazionale delle Cooperative, dalla UISP. dall' ANPPIA, dalla Confederazione dell'Artigianato, dai gruppi comunisti della Camera e dei Senato. Un telegramma di soli-Una interrogazione al Michiarimenti sull'attentato ed compagni Novella e Santi li meccanici che lo violano partecipazione statale. Analoga iniziativa è stata sfacciatamente. presa al Senato da Bitossi.

Centinaia e centinaia

coscienza lavoratori senza alterarne volontà e fiducia in



Un aspetto dell'imponente comizio indetto per condannare l'attentato fascista contro la sede della CGIL a Roma

Fermi ieri i tessili e i metallurgici milanesi

Mezzo milione in lotta rispondono al padronato

Elevatissime percentuali d'astensione — Grande manifestazione unitaria a Milano — Una dichiarazione di Silvestri, della FIOT-CGIL

assicurazioni sullo accerta-transigenza — politica e pro-lin cui cercava di giustificare dai segretari della CGIL novare il contratto, e di quel-ciano purtroppo le aziende a te dell'industria tessile, un

Mezzo milione di lavorato-idel capitale — ha così avuto vantato di saperli convincere nistro degli Interni per avere ri hanno dato ieri una pos-una meritata risposta, a 24 a lavorare senza dare loro sente risposta unitaria all'in-lore dalla conferenza-stampa e neppure una lira >... Assemblee sono state tenumento delle relative respon-vocatoria - degli industriali il proprio intollerabile atteg-te in diverse città. A Milano, sabilità è stata presentata tessili, che non vogliono rin-giamento, da cui non si disso-dov'è concentrata buona par-

folto attivo sindacale è stato-Fra i 400 mila tessili, che tenuto da Raoul Silvestri, Di Prisco, Fiore e Tortora.

Anche personalità di governo hanno espresso alla CGIL la loro solidarietà. Il compagno Nenni, vice presidenti della mattinata gli stabilimenti ne località compagno Personalità di paralizzato per l'intera gioriniziato compatti la terza fase della battaglia contrattuale, le astensioni sono ovunque risultate elevatissime. In alcunato tessile, con la sua gradicata della mattinata gli stabilimenti ne località compa a Persona procisione interadore. compagno Nenni, vice presi-dente del Consiglio ha così telegrafato: « Mi associo ge-nerale protesta contro odisso contratto, firmato quasi un zione che gii scioperi assume. In alcu-ne località, come a Pordeno-vissima posizione, intende re-stare arbitro assoluto della decisione sindacale l'articola-contratto, firmato quasi un zione che gii scioperi assume-la fabbrica. Ciò fa parte nerale protesta contro odioso contratto, firmato quasi un zione che gii scioperi assume la fabbrica. Ciò fa parte — ranno dalla settimana prossi- come dimostrano la inadamranno dalla settimana prossi-come dimostrano le inadem-Nella capitale lombarda una ma, a partire da martedi. E' pienze di molti industriali forte manifestazione in cui il caso degli stabilimenti di metalmeccanici - di un diuna giusta società ». Messag- hanno parlato i dirigenti dei Marinotti, padrone della segno generale della Confingi di solidarietà sono anche tre sindacati di categoria (i SNIA e di una grossa porzio-dustria col quale il padronato pervenuti dai sottosegretari quali hanno stigmatizzato tra ne dell'industria cotoniera monopolistico vuol condizioquali hanno stigmatizzato tra ne dell' industria : cotoniera monopolistico vuol condizio-(Segue in ultima pagina) l'altro l'attentato contro la (grazie ai favori concessigli nare e subordinare alle pro-sede della CGIL) ha visto ra-dal fascismo di cui era soste-prie scelte ogni iniziativa di

A pagina 3: METALLURGICI

Il comizio di

- barda si difende
- Il brutto esempio dell'Alfa • La Rheem fab-

brica-« lager »

TESSILI

- Sottosalario a
- Pordenone Sirene mute a Prato
- Zegna: la dinastia è sola

squale Saraceno e che ieri è | dustriali: lo smog. lano e nei grandi centri in-

rendere pubblico il rapporto all'ordine del giorno a Mi-

Smog

Un'altra tipica piaga del

stato presentato nella sua Porta la data del 1957 il primo progetto di legge consferici. Quel progetto — riproposto per la successiva legislatura — nacque per oro osservazioni scritte, reniniziativa dei comunisti ed ebbe l'adesione dei socialisti. Ma la maggioranza e i governi de respinsero sistematicamente la proposta. E non solo. E' da anni che a Porto Marghera, in Val Bormida, a Genova Cornigliano (per non dire Milavolume di circa duecento no e Torino) si protesta ancartelle, nel quale il rapporche con manifestazioni di strada. Ma anche in questo nei suoi punti fondamentali caso si è risposto con il silenzio, gli impegni formali, gli inviti alla pazienza. il rinvio, l'indifferenza. Perdunque un dissenso di fondo [chè? La ragione è molto tra il rapporto Saraceno e la precisa. Le responsabilità sono assai chiare. Non si è Questo dissenso si può così fatto nulla, non si è voluto fare nulla perchè - come l'Unità ha sempre sottolizione data dall'on. La Malfa | neato - per disinfestare con la sua nota al bilancio l'aria occorre far pagare chi la inquina. I gruppi instatale corrente — sottolinea I dustriali, i gruppi immobiliari che costruiscono le case, i costruttori d'auto. Sono queste, infatti, le tre fonti essenziali dell'avvelenamento collettivo. Il rifiudi struttura, riforme che nel 1 to dei governi de ad affrontare il problema non è che tico — della complicità della DC e delle sue formazioni governative con queti programmatici in materia sti gruppi e con questi in-

di politica economica conte-Oggi — finalmente nuti nell'accordo per il centutta la stampa si occupa dello smog. Ciò è estremamente positivo. Ma già si profila il tentativo di ridurre l'intera questione al sointende valersi della collalo problema della scelta del commissione per la program- combustibile per il riscaldamento, chiedendo una leg-Il ministro Giolitti ha poi ge per lo sgravio delle misure fiscali che oggi pesano sui combustibili più idonei. ca il modo con il quale la | Certo questo aspetto è ascommissione per la programmazione dovrà proseguire la sta. La vera causa del fatto che respiriamo ossido di carbonio, acido solforico e finanche benzopirene (soil ministro — una nuova fase stanza cancerogena) sta nella spaventosa arretratezlitica di piano: si esce dal dibattito fra economisti per za della legislazione sanitaindicare scelte che dovran- i ria arroccata dentro a provno essere fatte dal governo | vedimenti legislativi genee dal Parlamento. L'obiettirali che portano la data del 1901, (si tratta del regolavo che il governo pone è di mento generale sanitario). del 1912 (si tratta dell'elenla formulazione di un piano co delle industrie aiudicate quinquennale di sviluppo. | insalubri), del 1934 (e si In questa fase l'Ufficio del I tratta del testo unico della Programma — opportunalegge sanitaria); e ciò mente riorganizzato e raf- mentre tutte le organiche forzato nell'ambito del miproposte dei comunisti di nistero del Bilancio — cu-rerà l'elaborazione del pro-rali e di creare un servizio getto di programma, « secon- sanitario nazionale hanno do tempi tecnici che saran- I subito la stessa sorte del no ben determinati in rap- progetto contro gli inquiporto alla scadenza di lu- namenti.

glio ». La commissione per . Il PSI è oggi partito di la programmazione, nella governo. Ministro del dica-sua composizione complessi-stero Igiene e sanità è un va, sarà chiamata a parte-cipare a tale processo di cini. Ecco l'occasione e il elaborazione. In tal modo momento per passare dalle — ha detto il ministro — I parole ai fatti, tenendo consi potrà istituzionalizzare la to che i danni per l'inqui-consultazione periodica del namento atmosferico sono ministero del Bilancio con le tragici e che se non si provpiù qualificate rappresen- vede a tempo rischiamo di andare incontro al disastro che fu registrato a Londra nell'autunno del 1952 quando nello spazio di una settimana lo smog uccise 4000 persone.

men " " make " Salation of "

(Segue in ultima pagina) (A pagina 10: ampia analisi del rapporto Saraceno)

APPENDICE Giuseppe Guglielmi, Il romanzo della prosa (II) BOLOGNA, VIA CADUTI DI CEFALONIA 4/D

Pasquale Emanuele. Sul rapporto industria-letteratura

Roy Mac Gregor - Hastie, Welcome to Buchenwald

Si aggrava la tensione nel Partito socialista

Domani il convegno Milano: ferme le fabbriche della sinistra del PSI

La direzione socialista respinge la richiesta del Congresso straordinario — Il 24 il Consiglio nazionale della Democrazia cristiana

II compagno

Papapietro

segretario della

Federazione

lo la direzione del compagno

Mario Giannini la Federazio- per la pace.

ter accettare la richiesta del smentita dallo stesso patriar-

per il rafforzamento e porsi fatto che il vescovo ortodosso

con sempre maggiore efficacia di Verria, Kalinikos, è stato

alla testa delle masse popo-|chiamato a comparire davan-

lari in lotta per aprire una ti al sinodo ortodosso di Gre-

strada di effettivo rinnovamen- cia per aver seguito il Pa-

to democratico e di avanzata triarca di Costantinopoli

la C.F.C. hanno invitato tutte Atenagora nel suo viaggio a

le organizzazioni ad aprire, su Gerusalemme.

D'altro canto non può es-

Mentre fra le chiese orto-

dosse europee ed orientali

proseque la discussione sullo

incontro di Gerusalemme,

per altro, la chiesa ortodossa

americana sembra essersi

schierata, senza alcuna riser-

va, dalla parte di Atenagora.

Si è appreso, anzi, che gli or-

ve conversazioni in vista del-

sere privo di significato il

Domani in visita ufficiale

Il Papa si reca

al Quirinale

Atenagora negli USA a novem-

bre - Polemiche fra gli ortodossi

Domani, con l'apertura del volta il complesso dei proble- in autunno e il rifiuto di indi- a segretario politico al posto Convegno della sinistra del mi sollevati dalle precedenti re un Congresso straordinario, di Moro, i contatti e le riunioperanno, secondo i primi cal-igennalo e il vicesegretario sull'autonomia del partito dal (Pastore, Storti, Donat-Cattin, coli, più di un migliaio di de Brodolini ha rilasciato alcune governo affermando che tale Toros) e della « Base ». Al ciali che la sinistra ha tenuto leggerire le responsabilità del- ciali e ha ricordato che la adozione del sistema e proporla maggioranza di fronte ad un maggioranza si impegnereb zionale ». E' stato sottolineato estramente tesa. Ieri la dire- già in passato discusse e re- ta la unità operativa del par- siglio nazionale e non, come

Un comunicato finale emes-

suoi obblighi politici e statu- renti che contribuirono a fortari a tutela dell'unità del par- mare la maggioranza del Contito . Il comunicato informa- gresso di Napoli e che sono va anche che la direzione ave- favorevoli al centro-sinistra. minato la lettera inviata dalla IL GOVERNO Ieri la giornata sinistra nella quale si chiede del governo è stata tutta im-va la immediata convocazione pegnata in riunioni di caratdel CC allo scopo di deliberare tere economico e sulla prola revoca delle sanzioni disci- grammazione, sulle quali ridella minoranza e la convo- nale. La data del prossimo

Direzione del PSI si è appre tre la metà gennaio. E ciò, a so che le proposte da essa quanto pare, per poter dare Paolo VI si recherd, nel deliberate saranno discusse modo ai ministri economici di pomeriggio di domani, al oggi dal Comitato nazionale fare il punto esatto della si-Quirinale per restituire la della sinistra, riunito a Roma tuazione congiunturale e di far visita che il Presidente della alla vigilia del Convegno. I chiarezza sui primi punti di Repubblica ha compiuto in primi commenti raccolti ne- disaccordo emersi nel corso Vaticano il 24 luglio scorso. gli ambienti della sinistra for- delle riunioni di questi giorni, La notizia è stata diffusa nivano tuttavia un giudizio sia sulla congiuntura che suleri, poco dopo le 13 dal-|negativo sul loro contenuto.|la programmazione. l'ufficio stampa dell'Osser- Si faceva rilevare che si trat-vatore romano, il quale ha ta di proposte prive di reale precisato che la visita del significato politico nella fase Papa a Segni ha carattere cui è giunta la tensione nel

ufficiale e che sarà questa partito, sanabile solo sulla la terza volta che un Pon- base della ricerca di una li-

tefice si reca al Quirinale, nea politica unitaria per la dopo la visita di Pio XII ai quale è necessario il Congressovrani, avvenuta il 21 di- so straordinario del partito. Comitato federale e la cembre 1939, e dopo quella In appoggio alla posizione elettorali del 28 aprile, il C.F. l'altro, che un portavoce del-solidarietà con e le posizioni e

la C.F.C. hanno ritenuto che la chiesa ortodossa ha di- le scelte della sinistra socialiil Partito in provincia di Bari chiarato ieri ad Amman che sta e ribadisce «il rinnovapuò cogliere nuovi successi il patriarca di Costantinopo- to impegno per l'esaltazione li era stato sollecitato a rien- dell'autonomia del sindacato e sue strutture, i suoi metodi trare in sede mediante un per il rifiuto di ogni suborditelegramma speditogli, a nazione delle rivendicazioni Nel quadro di questa valu-quanto sembra, dalla sua dei lavoratori alle politiche di tazione generale, il C.F. e la stessa sede. Questa informa- governo, del padronato, dei hanno ritenuto di po- zione, subito dopo, è stata partiti.

compagno Mario Giannini di cato di Costantinopoli, il cui IL CONSIGLIO NAZIONALE DE

PSI il travaglio interno del decisioni della maggioranza, a più breve scadenza, Brodoni della maggioranza, a più breve scadenza, Brodoni della che hanno largamente contribini ha contestato che le ritiplicati, Anche ieri la delevana stretta decisiva. Il Conbuito ad aggravare lo stato chieste per lo straordinario gazione dorotea, (Colombo, vegno nazionale della sinistra dei rapporti interni nel partidurerà due giorni, e si terrà to. Al termine della riunione no tutte valide. Il vicesegreta avuto incontri bilaterali e ha nella saletta del Palazzo dei è stato annunciata la convorio del PSI ha anche respinto preso contatto con i rappre-Congressi. Ad esso parteci-cazione del CC per il 21-22 la richiesta di un impegno sentanti di «Rinnovamento» eletti nelle settimane dichiarazioni dalle quali tra- autonomia e già chiaramente centro della trattativa è stato nelle assemblee provin spare la preoccupazione di al- enunciata » nei documenti uffi- anche ieri, il problema della Alla vigilia del Convegno della sinistra, la situazione in terna nel partito permane ha ripresentato però proposte del provvedimenti disciplinari, la « proposte del provvedimenti disciplinari, la « proposte del provvedimenti disciplinari, la « proposito del provvedimenti disciplinari, la » proposito del provvedimenti disciplinari, la « proposito del provvedimenti disciplinari, la » proposito del provvedimenti disciplinari disciplinari disciplinari di provvedimenti disciplinari di provvedime zione del PSI, con la parteci-pazione dei soli autonomisti, delle trattative. Confermando fermato che la maggioranza gresso. Altro tema in discusha preso in esame ancora unal la proposta di un Congresso sarebbe disposta a ricostituire sione è la formazione di una l'unità del partito sulla base direzione « unitaria ». Su que dello scioglimento di tutte le sto punto, a contrasto con alcorrenti a partire da quella cune tesi secondo cui la diretutte le correnti (compresa la so in serata confermava la destra scelbiana) la corrente sostanza delle proposte anti di Base ha espresso parere cipate da Brodolini, afferman contrario, riaffermando do che con ciò « la direzione principio che la unità della diritiene di avere adempiuto ai rezione va cercata fra le cor-

> cazione di un Congresso straor. consiglio dei ministri, a quan-Dopo la conclusione della ulteriormente prorogata, a ol-

Sul ritardo nella ripresa re, nulla di nuovo si è avuto la CGIL. Migliaia di lavora- danna ». ieri, dopo la iniziativa del PCI tori hanno manifestato il locommissione esteri della Ca- ne per esprimere chiaramen-Ommissione federale di con- di Giovanni XXIII allo stes- della sinistra ieri è stato dira- mera subirà dei ritardi, e ciò te la loro indignazione per trollo della Federazione barese so Segni dell'11 maggio 1963, mato un appello firmato da — tale il pretesto — per la l'atto terroristico e per madel PCI hanno proceduto ad verificatasi — com'è noto — 500 sindacalisti socialisti. Fra imminente partenza di Segni di un esame dello stato del Par- nel quadro delle cerimonie i firmatari, oltre ai dirigenti per gli Stati Uniti. Ieri Sara- simpatia con la protesta dei grande lavoro per migliorare voci e i commenti, anche po- Federazioni nazionali di cate ha fatto anche smentire sec alla sede della prefettura do-'orientamento del Partito, per lemici, sull'incontro che Pao- goria e di decine e decine di camente dalla Farnesina le vo- ve una delegazione -- comestendere i suoi legami con lo VI e Atenagora hanno segretari responsabili di com- ci diffuse da un'agenzia della posta da membri della sele masse e sviluppare l'iniziade la posta da membri della setiva politica e di lotta come

Si de constante de la posta da membri della semissioni interne di grandi fabdestra del PSDI su una sua greteria della CCdL, Palazze-

CC DEL PSDI Oggi si riunisce governo per l'individuazione e la condanna dei reil Comitato centrale del PSDI. Esso dovrà sostituire nella direzione Saragat e Romita, andati al governo. La direzione, a sua volta, procederà alla no. mina del nuovo segretario (Ta-la provincia. L'ATAF aveva della CCdL. Analoghe ini- tuato uno sciopero di mezpassare ad altro lavoro di direzione e lo hanno ringraziato
per l'opera svolta alla testa
della Federazione barese. Il cato di Costantinopoli, il cui | LUNSIULIU NALIUNALE DI | mina del nuovo segretario (Taportavoce ha accusato —
come riferiva ieri l'UP —
il Consiglio nazionale della
portavoca alla testa
della Federazione barese. Il cato della chiesa
della Federazione barese. Il cato della chiesa
della Federazione barese. Il cato della chiesa della portavoca alla comunicato della portavoca che comunicato della portavo della Federazione barese. Il della comunicato C.F. e la C.F.C. hanno eletto ortodossa, che non approva. DC si riunirà il 24 prossimo, che non parteciperà alla nuo il compagno Giovanni Papa- no l'operato di Atenagora, di In preparazione dell'assemblea va direzione. pietro segretario della Fede- dare false notizie.

Lega dei Comuni

cidere la elezione di Rumor!

Espandere la spesa pubblica

todossi degli Stati Uniti hanno ufficialmente invitato Atenagora a visitare il loro paese bre. L'arcivescovo ortodosso un documento sulla situazione un'istanza dell'Associazione nad'America, Javovos, che ha degli enti locali italiani e sulle zionale comuni italiani, chiede accompagnato Atenagora in maggiori questioni del momen- che gli enti locali siano chia-Palestina, è giunto ieri ad to La Lega, nel prendere atto mati a dare il loro contributo Intanto, Atenagora è rientrato ieri a Istanbul, reduce

> Martedì 21 riprende il Senato

sporti e della scuola. Venezia Giulia.

riforma della finanza locale.

realmente protagonisti della po-lutica di sviluppo nel quadro sa pubblica, siano pressoché pa- proposte in tal senso, presentate testa contro l'attentato alla to più grave in quanto il il quale ribadiva che i vigili danna dell'atto teppistico. ralizzati nella loro attività e nella passata legislatura, ven-chiede, pertanto, che gli enti nero affidate all'esame di una Circa mezz'ora rimento di mezzi finanziari e il coordinamento ma i risultati verso una serie di misure con- provazione del Parlamento

locali siano facilitati nel « repe- commissione parlamentare per l'inizio dello sciopero procla- dovuto a « superiori disposi- festare il loro sdegno per la cali, dalla Federazione delle nell'accesso al credito -, attra- non giunsero in tempo all'ap- mato per la durata di due zioni ministeriali ». crete da attuare in attesa della Parlando dell'utilità di una rio del sindacato Ragni ave- to del comando del corpo dei chiarito che l'intervento ne del PSI. Un telegramma forma della nnanza locale. Pegge antitust, i on Radi na ri-Un punto decisivo sul quale levato che in Italia — più che va comunicato la decisione vigili del fuoco, tuttavia, non degli ufficiali dei vigili era di ∢ solidarietà nella protesta la Lega insiste, infine, riguarda in altri paesi europei come Bel- dei vigili al comandante ing sortiva l'effetto sperato. La dovuto ad una misura pura-contro il vile attentato » è l'esigenza di -un allargamento gio. Olanda, Norvegia, ecc. - Oriani senza che questi muo- stragrande maggioranza dei mente amministrativa. nel stato inviato dalla CISL di della sfera di autonomia - delle si verificano concentrazioni movesse la benche minima vigili, infatti, aderiva all'in- senso che si voleva privare Taranto alla Camera del Launa responsabile espansione che un incontrollabile potere obiezione, nei distaccamen- vito del sindacato e parteci- gli scioperanti dell'importo voro. La Federazione del della spesa pubblica - in dire- politico. Rimane da vedere co- ti e nelle casermette di Ro- pava allo sciopero nonostan- relativo al salario di due ore. PCI ha affisso un manifesto zione della politica della casa me la legge affronterà effica- ma, ufficiali del corpo chie- te l'intimidazione messa in Ma si trattava, ovviamente, nel quale invita la cittadiparteciperà à una riunione cor. Stato; un invito del genere figura il sistema di elezione per della casa me la legge affronterà efficala Consiglio comunale presenti le della comuni colla Consiglio comunale presenti la comuni colla Consiglio comunale presenti la comuni colla Consiglio comuni colla Consigl

FIRENZE — Un aspetto della manifestazione di solidarietà con la CGIL.

e i pubblici trasporti

Migliaia di lavoratori in corteo

Firenze paralizzata

dalla protesta popolare

Ondata di sdegno in tutta la Toscana

questa sera dallo sciopero ge-lidarietà contro il teppistico nerale indetto della CCdL attentato che colpisce tutto dera si sono avute asten- de Mellin, Alemagna, Caremoli, politico-parlamentare, al livel- in segno di protesta contro il movimento sindacale e si sioni dal lavoro in quasi Campari. Birra Italia, Ligure lo del governo e delle Came il vile attentato alla sede del reclama una esemplare contutte le aziende, compresi il Lombarda, Branca, Ramazzotti Precedentemente i lavora- loghe astensioni si sono avu- le aziende Osvram, Richard tesa ad accelerare i tempi ro sdegno sfilando in corteo tori si erano riuniti in aste a San Miniato, a Santa Ginori, Smeriglio, Pastelor, della ripresa. Da fonti ufficio-per le vie del centro fra due semblea nei locali della Croce sull'Arno, a Cascina, Fontana, Tenax Inoltre hanno se, tuttavia, si è appreso che fitte ali di cittadini, i quali CCdL dove teneva un breve a Volterra. In tutte le locaanche la convocazione della hanno colto questa occasio-discorso Palazzeschi. Da qui lità i lavoratori sono affluiti partiva il corteo che doveva presso le sedi della CdL per partecipare a vibranti asdar vita alla vibrante mani-

La Toscana è stata per vinciale ha avuto la durata tito e del suo lavoro politico. per il conferimento a Papa confederali della sinistra, fi- gat, in vista del viaggio pre- lavoratori. L'importante cor- corsa da una potente ondata di mezz'ora. Popo aver constatato che sot- Roncalli del premio Balzan gurano i nomi di venti segre- sidenziale in America, è stato teo — che per oltre un'ora di sdegno per il terroristico In matting gurano i nomi di venti segre sidenziale in America, è stato teo - che per oltre un'ora di sdegno per il terroristico In mattinata, appena ap er la pace.

Continuano, intanto, le del Lavoro, di 12 segretari di Stato che da Moro. Saragat cittadino — si è portato fino CGIL. Decine di migliaia di stranze di numerosi stabililavoratori, in ogni centro della regione, hanno interrotto l'attività per dar vita rotto l'attività per dar vita l'unità raggiunta alle offitiva politica e di lotta come rusalemme. Si è appreso, fra briche. L'appello riafferma la protesta presso Moro per la schi, Biondi e Bartolini — a manifestazioni di prote- cine meccaniche SPICA, dopartenza per Cuba, in una de ha espresso al prefetto dot- sta, nel corso delle quali si ve allo sciopero hanno adelegazione, di due deputati de tor Caso l'indignazione della è chiesta la rapida indivi- rito anche la UIL e la CISL cittadinanza ed ha chiesto duazione dei responsabili e ziendali, e al Cementificio, CGIL e della CISL hanno inviun immediato intervento del la loro condanna.

> brevi sospensioni di lavoro sono avute, con altissime alla CGIL il loro sdegno per i L'attività produttiva, in- in tutte le fabbriche. Alle percentuali, all'Ansaldo e criminale attentato. La commistanto era cessata in ogni fab. 18. i lavoratori si sono riu- fra i portuali. Anche i serbrica della nostra città e del- niti in assemblea nei locali vizi pubblici hanno effetnassi) e del vicesegretario allo sciopero interziative si sono avute a Mon-z'ora. (Cariglia). La sinistra del rompendo per mezz'ora tut- tevarchi, Cortona, Bibbiena, ti i servizi di trasporto ur San Sepolero.

unitario, il calzaturificio Ran- ha avuto luogo, in maniera lunga e ad Abbadia San Salcompatta, alle 17 del pome-vatore, dove ha aderito anriggio. La manifestazione si che la UIL locale. e conclusa con un comizio nei locali della Università

provinciale con il quale « si l' Amministrazione provin- tocalco Ambrosiano. Del Duca. Firenze è stata paralizzata esprime la più completa so-ciale.

> Anche a Pisa e a Pontepiù grandi stabilimenti. Ana- ecc. Nel settore vetro figurano

> mune; le aziende dell'abbiglia-A Livorno lo sciopero pro-

con l'adesione della UIL. tato i lavoratori a scioperare Ad Arezzo si sono avute Astensioni e assemblee si esprimendo in un telegrammo

A Siena lo sciopero gene responsabili sono certo indivirale è indetto per domani. duabili negli stessi ambienti A Pistoia la CCdL ha dif- Alle 17 avrà luogo un'as che anche nel passato con riria, nelle maggiori aziende fuso fin da questa mattina semblea di tutti i lavoratori, petuti attacchi hanno dimostraquali la Galileo, la Pignone, un volantino in tutte le fab- Analoghe iniziative sono to la loro insofferenza verso la la CGIL a Roma ha suscitato a cui commissione interna briche per preparare lo scio-state prese a Poggibonsi, a ha emesso un comunicato pero generale di un'ora, che Colle Val d'Elsa, a Sina-

La città è rimasta bloccata per un'ora — Manifestazioni unitarie Oggi assemblea alla C.C.d.L.

Dalla nostra redazione della CISL e della UIL, che hanno espresso la loro solida-

Possente risposta dei lavoratori alla provocazione fascista

Oggi pomeriggio, alle 15, tutti nese, nel corso del comizio dei tram, i filobus, gli autobus metallurgici in sciopero, dopo Milano si sono fermati. Per n'ora i trasporti pubblici sono paralizzati E' stato il segnale della proteta dei democratici milanesi al-Nelle fabbriche, negli uffici, nei cantieri le manifestazioni di potere sindacale, condizione inestendo l'intera città - Improvormazione * Paralisi nelle fab iornali confindustriali milanezi none dei lavoratori A poche ore dall'attentato, non ci si attendeva, forse, negli ambienti padronali un moto di indignazione cost profondo ed unitario. I dati comunicati dalla Camera confederale del lavoro consione. I dipendenti dell'ATM hanno scioperato al 96-97 per cento Al 100 per cento si sono fermati i lavoratori delle ferroviolazioni contrattuali dell'Asso-

mento Tescosa. Welco, Dorico.

Forte e compatta la parteci-

pazione anche in provincia nel-

e zone di Cinisello Balsamo.

Monza, Codopno, Casal Pusterlengo, Lodi, Rho, Legnano, ecc

sione interna della Pirelli ha

in cui esprime « la protesta per

Sant'Agostino, Wastar, Ruggeri

lombarde che occorre rintuzzare ai 70 000 meccanici delle fabbri- e sconfiggere la velenosa camche già in sciopero contro le pagna di odio antioperaio e antil menta da viù mesi vartendo dai cazioni contrattuali La bomba corollario logico dell'azione conrafilerie, Siemens, Galileo, Cidotta con furiosa e fredda deiemeccanica, Breda F. Garelli. terminazione dal padronato italiano. La giornata di oggi, già Scioperi si sono effettuati tanto eloquente per gli scioperi nelle aziende chimiche Carlo dei tessili e dei meccanici, s'è tanto eloquente per gli scioperi Erba, Lepetit, Ciba, Schering, cost arricchita di nuove mani-Pirelli di Cinisello, Clement, festazioni di unità fra i lavoratentato. Significativo è il te- popolare, alla presenza del Zambelletti, Pacchetti. Roche, tori e per il clima di solidarietà legramma inviato dalla UIL sindaco e del presidente del- ecc; nelle aziende grafiche Ro- testimoniata in modo fraterno ecc; nelle aziende grafiche Rodalla CISL e dalla UIL milanesi, anche se successivamente tal:

-Ciò non incrina però - ha concluso Bonaccini — il fervido scista, sul quale è possibile sviscioperato, fra le altre, la Sirforze del padronato e della detani, Scac; i salariati del Costra politica ».

lavoratori - a combattere queste situazioni respingendo ogni

provocazione e rafforzando il

dispensabile per una civile af-

Gildo Mucl, segretario provinciale delle UIL, ha dichiarato

che - tali acti di terrorismo non

possono essere ulteriormente

tollerati, per cui la UIL ritiene

che le autorità competenti debbano intervenire energicamente

per scoprire e punire esemplar

mente questi rigurgiti di fasci-

crazia e dello svolgimento pa-

cifico della vita politica e sinda-

risposta esemplare: una risposta

democratica, antifascista, unita-

ria. - C'è in questa pronta e vi-

gorosa risposta — ci ha dichia-

rato il segretario della CC.d L.,

Aldo Bonaccini — la coscienza

delle masse operose milanesi e

cale del nostro Paese ».

Domani, la protesta avrà un seguito: alla Camera Confederale del Lavoro si svolgerà alle ore 18 una grande manifestazione, cui sono state invitate tutte le forze democratiche.

Fermate

La notizia del criminoso democrazia e le organizzazioni in tutti i luoghi di lavoro della città vivo sdegno ed emozione. Assemblee e ferno partecipato anche i moltis- mate di protesta sono state sımi studenti delle scuole scrali effettuate nelle varie aziende La notizia dell'attentato ha del costruendo complesso sisuscitato profonda impressione derurgico. I lavoratori dello anche negli ambienti sindacali Arsenale hanno approvato un telegramma stilato dai membri delle Commis**s**ioni interne e inviato alle autorità governative. Alle Officine Meccaniche i lavoratori hanno partecipato compatti ad uno sciopero di mezz'ora, approvando anch'essi un ordine del giorno inviato al governo e a tutte le organizzazioni sindacali. Ordi**ni d**el giorno e telegrammi sono stati approvati anche da folte assemblee di alimentaristi e di lavoratori portuali. I netturbini hanno scioperato anch'essi per mezz'ora.

La Camera del Lavoro ha cooperative, dall'Alleanza dei

La visita di Pieraccini nella zona del Vajont

Nell'impegnare il Partito ad

estendere l'iniziativa e la lotta!

verso il socialismo, il C.F. e

questi temi, un largo dibattito

critico nel quadro della pre

parazione della prossima Con-ferenza nazionale di organiz-

Il ministro dei lavori pubblici on. Pieraccini nel corso Atene per una missione con-delle dichiarazioni governative in seno alla commissione per della visita che effettuerà do- ciliatrice. Egli avrè, infatti, circa l'attuazione dell'ordina- la programmazione e nelle commani nelle zone della sciagura colloqui con gli esponenti del Vajont riceverà a Belluno nel pomeriggio alcuni parlamentari dell'Udinese e del Belluno l'incontro del nationale della chiesa ortodossa di Grementari dell'Udinese e del Belluno l'incontro del nationale della chiesa ortodossa di Grementari dell'Udinese e del Belluno l'incontro del nationale della chiesa ortodossa di Grementari dell'Udinese e del Belluno l'incontro del nationale dell'autonomissioni ministeriali predispomissioni ministeriali predispomissioni ministeriali predispomissioni ministeriali predispomissioni ministeriali predispomisti dell'udinese e del Belluno l'incontro del nationale dell'autonomissioni ministeriali predispomissioni ministeriali predispomisti dell'udinese e del Belluno cia dell'autonomissioni ministeriali predispomissioni ministeriali predispomissioni ministeriali predispomissioni ministeriali predispomissioni ministeriali predispomissioni ministeriali predispomissioni ministeriali predispomisti dell'udinese e della chiesa ortodossa di Gredia chi

Il ministro si incontrerà poi triarca di Costantinopoli col con il sindaco e con il presi- Papa. dente della provincia di Bel-luno, con i sindaci dei comuni colpiti dalla sciagura e con una rappresentanza del Comitato da Amman. I giornalisti gli hanno chiesto se dopo l'indella montagna

Sempre nel corso del pome- contro di Gerusalemme con riggio di sabato, l'on Fierac- Paolo VI sono previste nuocini si incontrerà anche con il presidente delle Camere di com-mercio di Belluno Domenica mattina il ministro visiterà la zona del Vajont a Cimolais si triarca ha risposto: « Per gra incontrerà con i superstiti della non c'è niente». « Paolo VI sciagura e visiterà poi i comuni risiterà la Turchia? », gli è di Erto e di Casso Nel pome-stato ancora domandato. « Il Il Senato è stato convocato riggio di domenica, nella sede Papa — ha detto Atenago- per martedi 21, alle 17. Al pridel municipio di Longarone.

La Lega nazionale dei comu- della programmazione ». A tale ni democratici ha diramato ieri scopo, la Lega facendo propria

Dichiarazioni di Radi Presto la legge antimonopolio

bano. Altissime le astensioni

effettuate in maniera unita-

goni e numerosi cantieri edi-

i. - Anche i lavoratori del

Teatro comunale hanno ef-

fettuato una astensione di

protesta approvando un or-

dine del giorno presentato

unitariamente dalla C.I. e dai

decine e decine di telegram-

mi nei quali si esprime la so-

lidarietà e si condanna l'at-

' Alla CCdL sono pervenuti

tre sindacati di categoria.

Dalla nostra redazione

legge antitrust, l'on Radi ha riassemblee elettive locali ed nopolistiche che assumono an-

Per lo sciopero di solidarietà con la CGIL Intimidazioni contro i vigili del fuoco

Una inammissibile intimi-idi tut'i coloro che avrebbe-idelegazione sindacale, ac- affisso un manifesto alla citdazione è stata messa in atto in una dazione è s cia, la quale disapprova, colocale e della legge urbanistim'è noto, l'incontro del patriarca di Costantinopoli col
istituti di autonomia divengano
l'annunciata noto
l'a

ore, quando già il segreta-

elenco — entro la serata — Contemporaneamente una non convinceva nessuno. Izare il sindacato.

comando dei vigili annuncia- del fuoco avevano tutto il Altri telegrammi sono stati Circa mezz'ora prima del- va che il suo intervento era diritto e la libertà di mani- inviati dal sindacato Enti loazione teppistica.

L'incredibile atteggiamen- Successivamente veniva contadini, e dalla Federazio-

LA GIORNATA DI LOTTA DEI TESSILI E DEI METALLURGICI

VALDAGNO

SNIA: un «miracolo» fatto di bassi salari

TRIVERO

Sola la dinastia Zegna

Dal nostro inviato

Ancora notte il freddo pianta spilli nella faccia. Avanti e indietro, picchiando forpiedi sul selciato, fra la Mario Zegna e la Ermenegildo Zegna. Meno di duecento metri dall'uno all'altro ingresso dei due stabilimenti della «dinastia».

Arriva un pullman quasi vuoto: tre o quattro ombre scendono frettolose e si dirigono verso la Ermenegildo Zegna. «Sono primi che vedo» sa l'attivista della FIOT. Poi si rivolge alle ombre: «Ehi, voialtri, oggi si sciopera...». Ma sono già scomparse oltre l'ingresso. Un altro pullman, un unico passeggero. «Di solito è pieno», commenta l'attivista, e si frega vigorosamente le mani. Il pullman scompare nel buio portandosi dietro, sventolante, un cartellone di cui riusciamo a leggere le prime parole: "CGIL, UIL CISL... ». E' il manifesto del-

Ridono, «Comunque - dice l'attivista di prima - oggi è una bella botta per la dinastia, anche più forte di quella del 18 di-cembre». Dinastia sta per reame, ed è un reame, infatti, quello degli Zegna. Padroni dei due grandi stabilimenti lanieri, padroni di mezza Trivero, di aree e di alberghi; hanno fatto costruire la famosa « panoramica » che porta il loro nome e, coronamento della strada, il nuovo centro turistico di Biel-

monte sulle Alpi Biellesi. «Gente che ci sa fare, vero? Eppure un mese fa anche i signori della dinastia hanno spedito la lettera circolare ai tessili per dimostrare che non possono accettare nostre richieste perchè sarebbe la rovina. le nostre richieste perche saleure la la Ma la botta di oggi dovrebbe schiarirgli le idee ». La «botta» dello sciopero si rivela più robusta mano a mano che passano le ore. Alla Ermenegildo Zegna sono entrate solo poche rammendatrici, gli impiegati e venti ragazze del reparto « scartatura », assunte da poco e prelevate direttamente a Vigliano dal pullman dell'azienda. In tutto poco più di 150 persone su 1300 dipendenti. Alla Mario Zegna, dove i tre sindacati di categoria sono riusciti a svolgere una efficace azione di propaganda, ha scioperato anche una notevole frazione di impiegati. *Sono buone premesse — dice l'attivi-sta della FIOT — per la lotta articolata che inizierà la prossima settimana. Con lo impegno concorde delle tre organizzazioni possiamo stringere i tempi in tutte le

p. g. b.

PRATO

Le sirene non hanno suonato

Dal nostro corrispondente

PRATO, 9. Inutilmente stamani le sirene dei mille stabilimenti tessili hanno suonato. A mezzogiorno, però, visto che le fabbriche erano semideserte, esse sono rimaste in silenzio. La caratteristica dell'industria tessile pratese non consente di precisare la percentuale esatta dell'astensione dal lavoro: l'accentuato evidentemente assurda, anspezzettamento del ciclo produttivo in molte che perché, tra l'altro, coaziende, ognuna delle quali effettua una o due sole fasi dell'attività produttiva, con un complicato intreccio di passaggi, fa si che monopoli, il Friuli ha ormai molte aziende sfuggano a un controllo. Tut- fatto il suo tempo. Il boom tavia si può dire che circa l'85 per cento elettromeccanico della Zadei tessili pratesi abbia partecipato allo nussi ed altri complessi, ha

Ciò significa che l'adesione alla lotta per il rinnovo del contratto è molto grande. Il mente antichi equilibri. Le padronato reagisce in modo massiccio e suggestioni del «miracolo l'Unione industriali insiste sulle minacce e economico > sono cadute: non rapprėsaglie, attuando decurtazioni della gra- |è più un mistero che esso tifica natalizia e delle ferie, prendendo a sia nato dalla moltiplicaziopretesto le giornate di sciopero dell'anno ne del rendimento operaio scorso. Alle rappresaglie gli operai hanno reagito con energia e i padroni hanno fatto e dal basso salario. in molti casi, marcia indietro passando alle concessioni in denaro. Si è promesso, agli operai che fossero entrati in fabbrica, di ca dell'accumulazione morestituire il rateo decurtato, in qualche azien- | nopolistica della SNIA, anda si è addirittura pagata la odierna giornata cora misteriosi restano gli di lavoro diecimila lire; in altre si sono offerti aumenti salariali sottobanco. Gli industriali pratesi dimostrano con questa loro no da paravento a certi articolata azione di avere ben capito il va- grandi evasori. Ma proprio lore e la portata della lotta di oggi. Oggi per i dati produttivi che rinon vogliono più cedere, nemmeno sulla questioni economiche, perché temono di affermare così il principio della contrattazione

La particolare struttura dell'industria pratese rende, oggi, i padroni arbitri assoluti miglioramenti contrattuali, è delle tariffe di cottimo, dell'assegnazione dei qui diventato un segreto di macchinari, delle qualifiche, del lavoro stra-ordinario, il che dà loro la possibilità di me quello articolato in corottenere profitti e vantaggi ai quali non so al Cotonificio Veneziano, vogliono rinunciare. L'orientamento degli industriali pratesi è quello da bloccare ad ogni costo la lotta, in modo da bloccare i salari e imporre un più intenso sfruttamento produttivo degli operai. Naturalmen- modo. te, per ottenere ciò essi non esitano oggi a pagare forti somme e a offrire accordi sottobanco. Sanno che domani riprenderanno tutto, con gli interessi. Il disegno dei padroni è tuttavia scoperto e ciò serve a dare agli operai maggiore coscienza del valore che ha la lotta nelle aziende.

Oreste Marcelli

PORDENONE, 9. Negli stabilimenti del Cotonificio Veneziano, il feudo tessile della SNIA Viscosa in questa cittadina del Friuli, è già in corso da un gior no la lotta articolata dei tessili. L'azione dei circa 1800 dipendenti, è iniziata con uno sciopero nel primo turno e prosegue oggi con quello di notte. Nei quattro stabilimenti del cotonificio, come altrove, tutto è cambiato in meglio salvo il contratto. Ed ecco come: nell'ultimo quinquennio, la produzione nelle sue filature è raddop-|piata (da dodici a venti-|quattromila -chilogrammi - al giorno), L'organico è rimasto circa lo stesso ed i salari fermi intorno alle 40.000 ire al mese.

In una situazione di questo genere, la pretesa del monopolio di rifare solo la copertina del contratto, è me < terra promessa > infatti sconvolto notevol-Forse un mistero può an-

cora celarsi nella meccanilermetici bilanci che servotivi al disotto dei richiesti è infatti destinato a liquidare questi ed altri misteri del monopolio. Ecco in che

1) Nell'ultimo quinquennio, la produzione dei filati è raddoppiata, fermo restando all'incirca l'organico. Ne consegue che la SNIA ha in breve tempo raddoppiato suoi profitti, applicando rigidamente i minimi salariali previsti dal vecchio contratto. Un'ora di lavoro ha quindi reso per due al monopolio. Pagando quest'ora la metà del suo valore reale, la SNIA ha quindi implicitamente violato il con-

2) I dipendenti sono passati nell'ultimo quinquennio da 1600 a circa 1800, mentre la produzione è raddoppiata. Pur tenendo conto del terzo turno, il rendimento e lo sfruttamento operaio è praticamente raddoppiato. Ciò smentisce la tesi della SNIA circa l'impossibilità di accogliere richieste operaie che sarebbero superiori ai livelli raggiunti dalla produttività, poiché questi ultimi sono più che aumentati, ed è quindi giusto che la parte variabile del salario sia contrattata di conse-3) C'è infine il minimo

mensile che si aggira attualdel minimo vitale, e la sua capacità di acquisto va ulteriormente precipitando in conseguenza del carovita e del caro alloggi (un appartamento di tre stanze costa, a Pordenone, da 20 a 40.000 lire). E' inoltre un minimo molto al disotto di quello previsto per i metalmeccanici. Eppure la busta paga delle due categorie presenta un 15% in meno per i tessili, che non contrattano ancora adeguatamente cot timi e premi. Bassi salari nel caso che le direttive go- borare tale compito viene afvernative non fossero state actidato agli organi stessi della presso il governo di quindi, da elevare al minimo del trattamento europeo. che va da un terzo a una

> metà in più. Questa, in sintesi, la situazione, che offre nuove mercato della forza-lavoro a

> > Marco Marchetti



MILANO — Uno scorcio del grandioso comizio unitario dei metallurgici tenuto al Palazzetto dello sport (Telefoto ANSA-Unità)

La manifestazione unitaria al Palazzetto dello Sport

I discorsi di Sacchi (FIOM), Raimondi (UIL) e Carniti (CISL)

Un'azienda di Stato...

Il pessimo esempio dell'Alfa Romeo

Dalla nostra redazione

Tra quelli dell'Alfa Romeo al - Palazzetto dello Sport - c'era un giovane, con un cartello della FIOM. Era il suo primo

Gli chiediamo cosa sa della lotta contrattuale dei metallurgici. - Li sentivo fischiare — dice —. Quasi tutti i giorni passavano davanti alla bottega dove lavoravo, e mi pareva strano vedere quegli uomini adulti, tutti col fischietto in bocca, e chi non fischiava gridava. Tutto avrei mmaginato fuorchè di trovarmi un giorno col cartellone del sindacato, sulla

Parliamo col giovane delle ragioni per cui anche l'Alfa Romeo è in sciopero, e scopriamo subito che la fabbrica ha fatto presto di un ragazzo un nomo che sa quello che vale e che vuole.
In un reparto dell'Alfa c'erano dunque

400 operai che lavoravano ciascuno ad una macchina: vennero i - tecnici dei tempi- e ad ogni operaio ne vennero affidate due: centinaia di tariffe di cottimo aià assestate vennero di colpo tagliate. Ma le violazioni contrattuali all'Alfa

non si fermano qui: altri -tagli - sono stati attuati nei reparti trasferiti ad Arese, mentre l'utile minimo di cottimo, fissato dal contratto nel 12%, è stato calcolato per una squadra all'1,89%. Senza trattativa con i sindacati, l'azienda ha poi τiproporzionato le tariffe di cottimo, non garantendo la parità salariale alle lavoratrici e creando sperequazioni tra le qualifiche. 539 manovali specializzati sono stati declassati ad operai comuni di seconda, mentre quasi tutti i nuovi assunti sono d'autorità inclusi nell'ultima categoria. Infine non è stata applicata la ridu-

Per affrontare questi problemi i sindacati hanno aperto una vertenza nell'aprile '63: da allora hanno avuto luogo 29 incontri: ma oggi, per imporre trattative concrete gli undicimila dell'Alfa hanno dovuto partecipare allo sciopero. L'Alfa Romeo è un'azienda dello Stato. Lo sciopero ripropone perciò i temi della battaglia per impedire che le azien-

zione dell'orario.

de statali siano utilizzate, come forze di copertura per le offensive della destra

La «fabbrica-lager»

Corteo coi fischietti dalla Rheem-SAFIM

Gli operai della Rheem-SAFIM sono arrivati in corteo in piazzale Lotto facendosi annunciare da acuti squilli di tromba, intercalati dalle salve dei fischietti. A dar fiato alla tromba bersagliera era uno dei più giorani della fabbrica. Lo seguivano i suoi compagni d'età, ragazzi della Brianza e di altre contrade, venuti in fabbrica con la raccomandazione del parroco ed ora entrati

L'ingresso degli operai della Rheem-SAFIM nel Palazzetto dello sport è stato salutato da un grande, affettuoso applauso. Era il saluto dei lavoratori dell'Alfa Romeo, della Borletti, della Siemens e delle altre aziende in sciopero ai lavoratori della Rheem, la - fabbrica Lager -, come si leggeva sui cartelli recati in corteo. Una fabbrica rimasta pressoché sconosciuta durante i lunghi mesi di lotta per il rinnovamento del contratto e il cui nome è oggi sulle labbra di tutti i metallurgici milanesi.

barda ha fatto la propria cavia. Qui, dopo mesi di trattative tra sindacati e direzione, si era giunti ad un positivo accordo sul premio di produzione. Non mancava che l'atto formale della firma. Ma, all'improppiso, per ordine dell'Assolombarda, la direzione della Rheem-SAFIM, assumendosi le stesse pesanti responsabi-

barda, rifiutava di firmare. Dopo di che, presenti ingenti forze di polizia, la mat-tina del 9 dicembre la direzione faceva - piombare - i cancelli della fabbrica, i lavoratori venivano fatti passare sotto una specie di giogo e per 16 di essi veniva formulato il divieto di entrare. Erano stati licenziati, di non altro colperoli che d'aver scioperato (esercitando un preciso diritto sancito dalla Costituzione) assieme agli altri compagni di lavoro.

La rappresaglia dell'Assolombarda e della direzione della Rheem non mirara a intimidire solo gli operai di questa fabbrica. Era un «esempio» che dovera ralere per tutti, anche per le faboriche ore erano state poste sul tappeto le altre questioni (orario, cottimi, ecc.) per l'applicazione del contratto di lazoro. Ma la rappresaglia otteneva il risultato opposto. La questione veniva portata in Parlamento tornava all'ordine del giorno delle fabbriche il problema di ottenere una legge per la - giusta causa - nei licenziamenti. E al tempo stesso, per iniziativa dei tre sindacati, sorgeva dalla condanna di questo rilancio degli arbitri padronali, la decisione dello sciopero odierno, assunta unitariamente dai tre sindacati

metalmeccanici. La Rheem-SAFIM è cost diventata la bandiera della lotta che oggi si combatte a Milano e nelle fabbriche metallurgiche delle altre città. Qui l'Assolombarda e la Confindustria hanno scoperto le carte. Di qui è venuto il via all'azione.

Dalla nostra redazione

MILANO, 9 La risposta all'Assolombarda è venuta puntuale e compatta in tutte le fabbriche impegnate nell'azione contro le violazioni

contrattuali. Alle 9, settantamila metallurgici hanno sospeso il lavoro. I primi ad arrivare al «Palazzetto dello sport» sono stati quelli della SIT-Siemens che hanno la fabbrica a due passi, poi il lungo, sonoro corteo dell'Alfa Romeo. Il

«Palazzetto» è in piazzale Lotto, a mezz'ora di tram dal centro. Quelli della Borletti e della CGE hanno preso in affitto dei pullman e, per giun-

gere al comizio, hanno attraversato la città. Alle 10 tutti i posti a sedere, nell'immenso salone, erano occupati ma ancora, dalla strada, giungeva il suono dei fischietti di quelli delle altre fabbriche. Lungo il tavolo della presidenza c'erano Boni e Macario, segretari nazionali della FIOM-CGIL e della FIM-CISL e i dirigenti provinciali dei tre sindacati: Sacchi e Alini della FIOM, Carniti e Seveso della FIM-CISL e Tonelli e Raimondi

della UILM-UIL. Gli oratori hanno, prima di tutto, espresso la protesta dei lavoratori milanesi contro l'attentato fascista alla sede della CGIL a Roma. Poi, puntuale, la risposta alle dichiarazioni di Borletti che ieri, convocando una conferenza stampa, aveva cercato (come informiamo in questa stessa pagina) di dimostrare l'innocenza dell'Assolombarda.

« Mentre Borletti - ha affermato Sacchi - negava o minimizzava le violazioni contrattuali, alla FACE e in altre fabbriche tra sindacati e dirigenti aziendal si raggiungevano accordi che ponevano fine alle violazioni stesse. Segno che queste c'erano! E che non tutti, dunque, seguono le indicazioni dell'Assolombarda. Borletti parla poi delle difficoltà di applicare il contratto in un numero così vasto di aziende come quelle che si trovano a Milano. Ma perché non incomincia a rispettare il contratto nella sua azienda? Oggi comunque possiamo

dire che i lavoratori non sono caduti nella trappola tesa dall'Assolombarda, che tendeva a costringere i lavoratori a lotte isolate sul piano aziendale, oppure ad una logorante lotta frontale. Noi rispondiamo oggi con uno sciopero nelle aziende ove più clamorosamente il padronato non tiene fede alla firma data. nato — se vorrà una aspra agli «Amici del Libro» - Viale e lunga battaglia — che i delle Milizie, 2 - Rome.

metallurgici si limitino a lottare per difendere il contratto di ieri ». "Il padronato — ha af-

fermato Raimondi dell'UIL - parla di difficoltà a rispettare i patti per via della congiuntura economica, Ma cosa c'entra con la congiuntura economica, per esempio, il pressoché totale rifiuto degli industriali di rispettare il contratto anche nei punti che riguardano solo questioni normative, anche, per fare un esempio, a proposito dell'obbligo di mettere a disposizione dei lavoratori un foglio di legno compensato (che costa solo poche lire) per l'albo murale aziendale? >.

 L'Assolombarda — ha detto Carniti della CISL -nega l'esistenza-di un preciso disegno per annullare le conquiste contrattuali. Ebbene: le tre organizzazioni sindacali hanno denunciato in modo circostanziato la natura e le dimensioni delle inadempienze attuate, e adesso sfidano la Assolombarda a verificare insieme, alla presenza dei giornalisti, la reale situazione azienda per azienda. Il quadro delle violazioni contrattuali attuate a Milano dimostra clamorosamente che all'Assolombarda si fa confusione fra la logica dell'associazione e la logica della mafia ».

I libri di gennaio degli amici del libro

Il Book Club Italiano - Amici del Libro - ha segnalato ai pro-pri Associati, per il mese di gennaio, i seguenti libri:

- - La tregua - di P. Levi (Ediz. Einaudi) - Fratelli d'Italia - di A. Arbasino (Ediz. Feltrinelli) • Il mese delle foglie che

cadono = di B. Marshall (Ediz. Longanesi). « Racconti della Russia d'oggi - (Ediz. Dall'Oglio) - Nuovi racconti italiani -

(Ediz. Nuova Accademia) Per aderire all'Organizzazione fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Assoma non si illuda il padro- ciati, richiedere informazioni

Federconsorzi

Accordo fra Costa e Bonomi?

Allineamento formale col programma governativo dopo l'intervento di Ferrari Aggradi

che del governo e le proposte zioni federconsortili - mentre contenute nella relazione del altre sono indicate nel docu-presidente dott. Nino Costa mento del presidente dottor Questo il dato più rilevante. Costa -, sul quale non viene contenuto in una lunga, e per detta una parola di più nonocerti aspetti poco chiara, deli-berazione approvata nella tar-da serata di ieri da serata di ieri.

La riunione era stata prece-duta da un incontro fra l'enle in merito ai quali (pur for-Ferrari Aggradi e l'Esecutivo mando solo una piccola parte della Federconsorzi. Il ministro, delle questioni da rivedere) si a quanto è dato sapere, aveva mantiene l'equivoco. minacciato interventi esterni nel caso che le direttive go- borare tale compito viene af cettate. Dopo di ciò la linea de- Federconsorzi, con la sola pregli stessi bonomiani si è fatta cisazione degli orientamenti più cauta mirando ad evitare, generali che abbiamo riporta-ad esempio, di compromettere ulteriormente le posizioni del-viene messo, invece il compromette del programma l'attuale direttore rag. Mizzi viene messo, invece, il cospi nelle cui mani si trovano am- cuo - primo stanziamento - di

i di comando.

Circa il programma da ela-

mentale per il potenziamento insoddissacenti dagli stessi espo-del settore agricolo. La Feder-nenti socialisti nel governo— il futuro. L'Alleanza contadini. scindere. Lavoratori e sin-consorzi, prosegue il documen-sembra segnare un rafforza- in mancanza di iniziative go-dacati tessili friulani, chieto, si propone un'azione semi mento del gruppo di potere bo- vernative in tal senso, bolcot- dono oggi un maggior pote pre più ampia e penetrante nei nomiano alla testa della Feder- terà le elezioni convocate ille- re contrattuale e sindacale. mercati agricoli attraverso la consorzi, con un compromesso galmente chiamando i coltiva- Si battono unitariamente e organizzazione cooperativistica i cui limiti sembrano segnati tori a partecipare in modo sem- decisamente per ottenerlo. mata a fornire incentivazione segno grave della volontà di pre più largo alla campagna na-

Il Consiglio di amministra-| In relazione a questi obbiet-| mocratizzazione e moralizzazione della Federconsorzi ha tivi vengono posti, quindi, gli zione del carrozzone federconmente al disotto delle 40.000 deciso di elaborare un «pro- adeguamenti» delle strutture sortile che non mancherà di sullire. E' un salario al disotto gramma di adattamento strut- ai nuovi compiti e alle nuove scitare reazioni nei sindacati e turale ed organizzativo - secon- esigenze a cui fanno riferi- negli stessi consorzi agrari. do le indicazioni programmati- mento altre, recenti delibera- dove alcune forze si sono risvegliate all'esigenza di cambiamenti radicali.

Protesta dell'Alleanza per le mutue

praticamente, le leve essenzia- cisazione conclusiva «di consi- il governo per le illegalità per-

La Presidenza dell' Alleanza plissime deleghe di poteri e, due miliardi di lire con la prederare assorbita nel quadro petrate dai dirigenti bonomia- loro favorevole. Oggi l'anti-La dichiarazione approvata della programmazione indicata ni nelle mutue delle provincie camera dei contadini che enleri inizia facendo esplicito riferimento all'intervento di Ferrari Aggradi — qualificato come «invito a collaborare. in.
sieme ai CAP, per l'attuazione
della programmazione indicata
ogni questione comunque afferente all'organizzazione interna ed all'azione esterna, sia
della Federazione che dei
della Federazione che dei
ministero del Lavoro dal sota

Dalla nostra redazione

— dopo qualche mese di lavoro — nella FIOM, in prima linea.

Di questa fabbrica, infatti. l'Assolomlità della organizzazione padronale lomLa città bloccata dallo sciopero antifascista

LA RISPOSTA DEI LAVORATORI



lavoratori romani hanno risposto con una grande prova di forza al criminale attentato fascista contro la sede del sindacato unitario. Lo sciopero generale è stato imponente: vetture dell'Atac e della Stefer bloccate, cantieri deserti, a Cinecittà ha scioperato il 90 per cento delle maestranze, totale l'astensione dal lavoro nei tre centri della RAI-TV, nei settore metalmeccanico gli operai hanno scioperato per l'ottanta i state altissime ovunque.

stato il loro sdegno i 700 lavoratori della Teti, l'ottanta per cento degli operai del settore tessile-abbigliamento, il settanta per cento dei postelegrafonici, totale lo sciopero dei dipenden-ti delle autolinee, il personale degli alberghi Bernini, Bristol e Flora ha scioperato al cento per cento. Le percentuali sono

to alla Camera del Lavoro telegrammi di solidarietà; le sezioni sindacali in numerosissime aziende hanno proclamato unitariamente lo sciopero di protesta. I partigiani di S. Lorenzo, S. Ba-

Fermati venti neofascisti altri caporioni ricercati

Domani la mostra

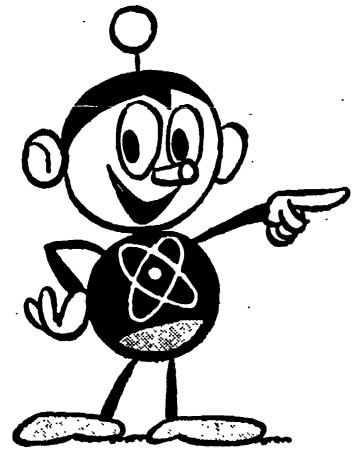
I bambini di Terezin

«Le memorie dei bambini ebrei di Terezin», una mostra composta da una parte dei disegni e delle poesie che i 15 m.la bambini cecoslovacchi, racchiusi dai nazisti, prima nel ghetto di Terrezin, e poi avviati ai campi di morte, è giunta anche nella nostra città e sarà inagurata domani pomeriggio alle 18,30 dal sindaco nelle Sale del Palazzo delle Esposizioni in via

Nel ghetto di Terezin i nazisti ammassarono oltre quarantamila persone in uno spazio che poteva ospitarne al massimo settemila. Nonostante la fame, i freddo, il terrore, le umiliazioni, le torture ci fu chi indirizzò i bambini a esprimere con disegni o poesie ciò che vedevano o che sentivano. Dei 15 mila bambini di Terezin solo cento sono sopravvissuti. Degli altri sono - e non sempre - rimasti solo il nome, la data di nascita, di deportezione, di morte e il luogo, che porta, generalmente, il famigerato nome di Oswiecim, cioè Auschwitz.

La Befana dell'Unità

Atomino: siamo pronti



-Atomino - è già arrivato al circo di Orlando Orfei dove domenica mattina, alle 9.30 attende tutti bambini per lo spettacolo organizzato dalla Befana dell'Unità. - Atomino - ha già fatto amicizia con i cavalli, gli elefanti, i clowns e le equilibriste. Solo con la tigre non va d'accordo, tanto che l'animale ha tentato di mangiarsi - Atomino ». Ma il nostro eroe è risultato il più forte e anche la tigre è dovuta

Chi non ha ancora il biglietto mandi, dunque, il suo papà a ritirarlo presso la sezione.

The state of the s

Due teppisti del msi bloccati a Pisa | -----Irreperibili alcuni noti facinorosi Varie perquisizioni e interrogatori

zioni giovanili fasciste, sono stati fermati dalla squadra politica e trattenuti in questura per l'atten-tato contro la sede della CGIL. Altri due, Alberto e Angelo Rossi dirigenti delle « formazioni nazionali giova-Pisa e rispediti a Roma. Anch'essi sarebbero implicati nell'attentato dinamitardo: il loro fermo è stato richiesto

dalla questura della capitale. Tra i fermati o ri- | padre. Quest'ultimo. saputo cercati (cinque o sei noti esponenti neo-fascisti sono infatti «stranamente» assenti dalle loro abitazioni) figurano · alcuni squallidi personaggi, già noti alla polizia per i loro precedenti. Si tratta di Cesare Mantovani e di Serafino Di Luia, della «Giovane Italia», dei fratelli Cataldo ed Attilio Strippoli, delle «avanguardie nazionali giovani = (l'organizzazione più oltranzista dell'estrema destra) e di Flavio Campo, dirigente delle f.n.g. Tra gli assenti ingiustificati dalle camere di sicurezza figura Ste-fano Delle Chiaie, che ha partecipato (di solito con scarso successo) a tutte le bra-vate dei nostalgici. Uno dei fermati, Franco De Marco, è stato rilasciato: suo padre Carmelo. un sarto di 45 anni è stato stroncato da un infarto cardiaco. I poliziotti si sono riservati di interrogare il giovane in un secondo

Le indagini, dirette perso-nalmente dal questore Di Stefano, proseguono. I funzionari sono ottimisti: - Ho motivo di ritenere - ha detto il capo dell'ufficio politico dottor Zecca - che siamo sulla buona strada. I nostri sospetti sono rivolti particolarmente ad un'organizzazione giovanile di estrema destra. I maggiori indiziati sono irreperibili: forse la loro assenza non è in relazione all'attentato, ma li stiamo ri-

I sospetti, comunque, si addensano contro le filiazioni giovanili del partito neofascista. I covi dell'associazione studentesca di azione nazionale - Giovane Italia e soprattutto quelli delle - avanguardie giovanili -. non

re, e le abitazioni degli squallidi caporioni, saranno probabilmente visitate dai questurini nelle prossime ore. Gli appartamenti ove abitano i fermati sono già stati perquisiti, ma non è stato trovato, a quanto è stato dichiarato, nulla di interessante. Il penoso episodio che ha avuto come protagonista la famiglia di un fermato è avvenuto ieri, nelle prime ore del giorno. I poliziotti hanno bussato alla porta dell'appartamento in viale Regina Margherita 27, dove Franco De Marco, che ha 18 anni, abita con i genitori. Mentre alcuni agenti procedevano ad una sommaria perquisizione un funzionario ha rivolto alcune domande al giovane ed a suo

di cosa era sospettato il fi-

glio, ha avuto un moto d'ira

ed ha rimproverato e schiaf-

feggiato il ragazzo, che è stato

poi condotto in questura. Più

tardi, verso le 6 del mattino,

il signor De Marco si è sen-

tito male. E' stato accompa-

gnato al Policlinico dai vici-

ni di casa, ma è giunto morto.

fulminato, a quanto sembra,

Appresa la notizia il que

store ha disposto che Franco

gnato a casa, dopo averlo in-

vitato a tenersi comunque a

disposizione della polizia, per

un successivo interrogatorio.

Italia, le organizzazioni de-

mocratiche si stringevano in-

torno alla CGIL per esprime-

re il proprio sdegno contro il

banditesco episodio, per chie-

dere alle autorità di fare luce

sull'attentato e di punire se-

veramente i responsabili e so-

prattutto i mandanti, un ol-

traggioso comunicato è stato

diffuso ieri, con incredibile

faccia tosta dal movimento

sociale. Contemporaneamente

cinque deputati neo-fascisti

hanno presentato un'assurda

interrogazione al ministro de-

gli Interni. Le forze di polizia

sono state accusate dai fascisti

(figuriamoci!) di prestarsi ad

una bassa speculazione politi-

ca, colpendo, come hanno fatto, in una sola direzione per cercare i responsabili.

- Il msi - dice il comuni-

cato — protesta contro queste indagini svolte a senso unico

e con metodi polizieschi che male si addicono ad un gover-

no che si proclama tutore dei

principi e del costume della

democrazia e del rispetto del-

Il significato di tale prote-

sta è evidente solo a conside-

la personalità umana ».

Mentre i lavoratori di tutta

De Marco venisse riaccompa-

da un collasso cardiaco.

Diciotto teppisti, tutti dirigenti di organizzanili » affiliate al msi, sono stati bloccati dalla polizia di

cercando egualmente ». .

nuove ad imprese del gene-

Il giorno

piccola Oggi, venerdì 10 gennaio (10-356). Onomastico: Aldo. Il sole sorge alle 8,04 e tra-monta alle 16,58, Luna cronaca

Cifre della città Ieri. sono nati 51 maschi e 54

e 35 femmine, dei quali 11 mi-nori di 7 anni. Sono stati celebrati 41 matrimoni Temperature: minima — 3, massima 12. Per oggi i meteorologi prevedono temperatura stazionaria.

nuova il 14.

Mostra Domani, alle 18.30, nei locali della sezione comunista del-l'EUR in viale Asia 42, sarà inaugurata una mostra di gio-

vani pittori siciliani. Interver-rà Pier Paolo Pasolini Traffico La nuova disciplina di circolazione che riguarda la zona di via Po, e precisamente le vie Adda, Basento Ofanto, Simeto, Tirso, Arno, Tanaro, Ombrone e Bormida entrerà in vigore da

Ateneo Nella biblioteca « La nuova pesa », in via del Vantaggio 46, questa sera alle 18,30 sarà pre-

sentato da Paolo Chiarini il volume « George Traki », opere poetiche a cura di Ida Porena. Gian Carlo Sbragia reciterà al-

Il servizio credito di pegno della Cassa di risparmio pone in vendita all'asta pubblica, durante il mese di gennaio, in piazza del Monte di Pietà 33, i pegni scaduti.

La casa dell'avv. Cagliani Caputo è stata allietata dalla nascita di una graziosa bambi-na, la primogenita Lidia. Alla signora Silvia, all'avv. Cagliani Caputo, al nonno della piccola Lidia giungano i migliori augu-ri della redazione dell'Unità,

Lunedi, alle 20,30, nei locali della sezione Garbatella, avrà

luogo un incontro del pubblico con gli attori dello studio trapartito

Direttivo Lunedì 13 gennaio alle 16.30, è convocato il comitato diretti-vo della Federazione.

Oggi in Federazione, è convo-

cata, alle 19, la Commissione federale di controllo. Dibattiti

TIVOLI, ore 19, con Girolamo Li Causi; MARINO, ore 19, assemblea con Claudio Verdi-ni; ALBANO, ore 19, assemblea operaj fabbriche con Cesaroni TOR SAPIENZA, ore 19, assemblea con Favelli; SALARIO, ore 21, direttivo; LUDOVISI. ore 20, direttivo; ITALIA, ore 20,30, assemblea; AURELIA, ore 19,30, assemblea; MAGLIANA (2011) aeroporto), ore 19, assemblea con Zatta; CAPANNELLE, ore 20, comitato direttivo (Campio-ni); sezione ITALIA, ore 17.30, assemblea cellule Atac Lega Lombarda; CENTOCELLE Aceri, ore 20, attivo sezione, con

Amici Unità Alle 19, nella sede dell'Unità in via dei Taurini 19 è convocata la riunione del comitato provinciale degli Amici del-

Incendio nell'autorimessa

Un incendio si è sviluppo ieri sera in un capannone adibito ad autorimessa, in via dei Dalmati, a S. Lorenzo. Fortunatamente i vigili sono riusciti a spegnere il fuoco prima che le fiamme raggiungessero i serbatoi delle auto e soltanto una Lancia Appia è stata danneggiata in modo grave. Sono in corso d'accertamento le cause dell'incendio.

Alberto Condemi, il giovane che qualche giorno fa ridusse

Denunciato il martellatore

in fin di vita il padre a colpi di martello, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per lesioni gravissime. Si è ritenuto, infatti, che non vi fosse nel giovane l'intenzione di uccidere il padre. Il ferito è ancora gravissimo.

Operano Del Monaco

Mario Del Monaco, rimasto vittima qualche tempo fa di un incidente stradale, sarà operato domani o domenica al femore dal prof. Tancredi primario della clinica ortopedica di Pe-

Ignoti e sfortunati

Ladri sconosciutissimi sono pentrati ieri nella sede della rivista « Europa letteraria » in via Micheli 78, ai Parioli, ma sono riusciti a rubare solo... 2000 lire. La denuncia del furto è stata presentata al commissariato di Villa Glori dal dott Arrigo Repetto, redattore capo della rivista.

Festival delle sigarette

Festival delle sigarette stanotte in via Tarante, una auto-contrabbandiera è abandata esi è rovesciata. Mentre i due occupanti fuggivano, dal portabagagli aperto si è rovesciata una valanga di sigarette estere. Naturalmente, poco dopo, la polizia è intervenuta, ma, nel frattempo, alcuni passanti avevano pensato bene di far sparire ogni traccia delle sigarette...

MUORE UN CARPENTIERE CADUTO DA UN «PONTE»

Un carpentiere cinquantenne ha trovato ieri la morte al Quarto Miglio precipitando da dieci metri: un altro « omicidio bianco » e un'altra inchiesta. Finirà anche questa per essere archiviata, come quasi tutte le altre aperte in occasioni simili?

Non c'era il parapette

L'infortunio in un cantiere al IV Miglio - L'operaio è deceduto mentre lo trasportavano all'ospedale

Ancora un «omicidio bianco» in cantiere! Un altro edile che è scivolato da una impalcatura, priva del parapetto di sicurezza, ed è piombato di schianto sul terriccio, dopo un volo di dieci metri. E' morto sull'auto che lo trasportava a folle velocità al S. Giovanni. Dopo pochi minuti al cantiere del Quarto Miglio, teatro della sciagura, sono giunti gli agenti del commissariato, gli uomini della « scientifica », gli ingegneri dell'ispettorato del Lavoro. Una nuova închiesta è stata aperta: forse sarà archi viata fra qualche giorno, come tutte le altre riguardanti gli infortuni mortali sul lavoro. La vita di Berto Selva, il carpentiere

cinquantenne morto, era una vita di lavoratore, la sua storia simile a quella degli altri migliaia di edili, che affrontano quotidianamente la morte, lavorando ne, sopra travi marcie, in balia del caso. Viveva con la moglie Angela e i tre figli, Giampietro di 22 anni, una casetta di via Tarello. 25 a Centocelle L'aveva costruita lui stesso, con l'aiuto dei figli, e l'aveva terminata da poco più di un mese. Ieri mattina, come sempre.

Berto Selva si è recato al lavoro, nel cantiere della ditta Mancini-Volpe, al decimo chilometro della via Appia. E' salito agilmente fino al secondo piano del grande caseggiato in costruzione ed ha cominciato a fissare delle travi sulla intelaiatura che avvolge le pareti. Calmo, con la tranquillità che gli derivava dall'esperienza, camminando su una minuscola passerella, priva del parapetto di sicurezza e di qualsiasi appoggio. Da venti anni ormai faceva quel lavoro: ieri ha perso l'equilibrio è scivolato sul ponte viscido di calcina, ed è precipitato di sotto con un urlo agghiacciante. Le sue mani hanno cercato disperatamente un appiglio, ma hanno afferrato soltanto il vuoto: è caduto di schianto al suolo, battendo violentemente il capo contro un paletto. I compagni di lavoro si sono precipitati per soccorrerlo: in dieci lo ĥanno sollevato e adagiato sui sedili dell'auto di Giovanni Placenti, che è partita verso l'ospedale. Ma appena 1 sanitari hanno visto l'uomo si sono accorti che non c'era più nulla da fare: Berto Selva., era morto durante il tra-

to sul cantiere il fratello dell'operaio, Vittorio, che lavorava in un cantiere vicino: vana è stata la sua corsa all'ospedale per poter riabbracciare il fratello. Sono stati gli stessi compagni di lavoro che si sono recati in casa dell'operaio edile per avvertire la moglie mentre altri si sono recati dal figlio maggiore, Giampietro, che lavora presso la ditta ~ Pischiutta ». la società appaltatrice della Romana Gas Nella piccola casa dai muri ancora freschi di calce, sono rimasti tutti gli oggetti del lavoratore. Fra le altre cose, anche il pacchetto con la colazione che la moglie gli aveva preparato. Prima di andare al lavoro l'aveva riflutato: - Oggi - aveva detto alla moglie - scioperiamo per protestare: tornerò a casa pre-

Insieme alla polizia, è giun-



riquadro, la vittima.

NASCE IL «MOBILCASA 64»



BOLOGNA - Il Consiglio d'Amministrazione del Supermercato Mobili nella consueta riunione di fine anno ha deliberato, per il lancio della nuova collezione mobili 1964, di praticare per la prima quindicina preszi fortemente propagandistici. La manifestazione chiamata «MOBILCASA 64 » si terrà nelle tre Esposizioni di Bologna, Roma-Eur e Napoli-Autostrada dal 18 gennaio al 3 febbraio.

Sigarette: uccidono

più del «fall-out»

Esce in USA il « rapporto Terry »

nota giuridica

Lo stato della giustizia

Il discorso pronunciato dal Procuratore generale presso la Corte di Cassazione, in oceasione dell'inaugurazione del nuovo anno giudiziario, termina con l'augurio che « per virtù della magistratura tutta, del Parlamento e del governo e di quanti saranno chiamati a collaborare alle necessarie, attese riforme, sinongano effettivamente le fondamenta dell'opera che dovrà dare al paese una legislazione degna della sua civiltà ed adeguata ai suoi bisogni: ed a tutela dei diritti di ciascuno una magistratura indipendente, saggia e fiera della missione cui si è vo-

Un augurio che tutti condividono perchè lo stato di disagio, ed anzi di marasma, in cui l'amministrazione della giustizia si dibatte ormai da decenni cessi e la fiducia verso il giudice torni in ciascuno di coloro che nell'amministrazione della giustizia scorgono giustamente una delle basi per una convivenza libera e civile.

L'augurio formulato dal Procuratore generale ha dietro di sè considerazioni e rilievi su cui l'attenzione dei cittadini non può non fermar⊳i, poichè valgono a richiamare con energia la classe dirigente alla necessità edalla urgenza di invertire la rotta sin qui tenuta. Valgonoda richiamo, quindi, alla necessità ed alla urgenza di rimuovere tutta una legiskizione inadeguata alle necessità del paese, vecchia e topposa. a proposito della quale le preoccupazioni maggiori dei governanti sono state finora quelle di mantenersi quanto più possibile estranei ai principi ed alle direttive segnati-

ehe il « padronato » oppone all'osservanza delle norme sulla giusta retribuzione e quella degli istituti di previdenza e di assistenza a a risolvere in via amministrativa questioni proposte dagli assicurati ». Risulta confermato così il rilievo su cui ci siamo soffermati più volte, che cioè il padronato si affida alle lungaggini processuali per pre-

Argentina

mere sui lavoratori la cui capacità di resistenza è condizionata da uno stato endemico di bisogno; e che la riluttanza degli istituti previdenziali ed assistenziali nasce dal paternalismo e dalla grettezza con cui essi considerano i compiti sociali che pure sono destinati ad assolvere.

Un accenno è stato fatto anche al « diritto di famiglia » bastevole, però, a rendere evidente quanto le norme che regolano questa materia siano scadute nella coscienza pubblica la quale — notiamo - non si rende conto, ad esempio, del perchè le stesse norme in vigore nel codice canonico che consentono aduna magistratura particolare di dissolvere un vincolo che le nostre leggi ritengono indissolubile, non possano essere assimilate dalla legislazione dello Stato.

E' la prima volta, inoltre, che da un ufficio così autorevole sale un ripudio verso il fideismo miracolistico « nella cosiddetta maniera forte» una constatazione della objettività delle ragioni di disagio e di inadattamento proprie dei gruppi di lavoratori che costituiscono la cosiddetta emigrazione interna di fronte alla « inaccessibilità della posizione della maggioranza del nuovo ambiente». Ragioni di disagio che innegabilmente risalgono alla politica condotta fin qui verso il Mezzogiorno e verso le «zone depresse» del

L'ordinamento processuale vigente è indicato, senza reticenze, come uno dei fattori precipui dello stato « tutt'iltro che confortante » dell'andamento dei servizi penali. mentre la legittimità costituzionale della legge istitutiva del Consiglio superiore della magistratura è messa in dubbio dal momento che nel discorso non si esclude che la dalla Costituzione repubbli. Corte Costituzionale «sia chiamata ad esaminare an-Nel discorso il magistrato cora sotto altri aspetti la costituzionalità della legge in

> Anche se vari passi del discorso non ci trovano consenzienti, riteniamo che queldi indicati meritano di essere appresi con favore dall'opinione pubblica che ritrova riflesse parti notevoli delle esigenze che essa prospetta

Giuseppe Berlingieri

soffoca Milano

LO «SMOG»

Chi «sporca» l'aria

Debutto di Mandy in un night di Monaco paghi per Oh, un uomo in casa!

Dalla nostra redazione

ripulirla

MILANO, 9 gennaio.

Oggi tutti i giornali hanno riferito con clamorosa evidenza la presenza e gli effetti dello « smog ». Le edizioni della sera hanno titolato con caratteri di scatola i loro servizi

sull'allarmante fenomeno. In questi giorni, infatti, la caduta di polvere nera ha toccato, come riferivamo ieri, punte record richiamando l'attenzione e suscitando gravissime preoccupazioni non solo degli scien-

ziati e degli specialisti ma_l smog — e le sue conse-ne, aspetto fastidioso! n.d.r.) auenze - sono divenuti dalla sua eventuale nocivioggetto di drammatiche con-|tà ». E pertanto «si auspica persazioni in tutte le case, in l'approfondimento degli stututti i locali pubblici. Ma ieri di scientifici ed epidemiologistesso — per una strana com- ci » per emettere « in futuro cidenza — l'aria è andata ri- più precisi giudizi ». schiarandosi E' stato come E questa istanza confindu-

attenuata? che e perfino cancerogene la scienza aveva con allarme gi, Alberti, ripresentò miglio rilevato la gravità del feno- rato il progetto di legge.

Un aereo di linea argentisaggio: « Prego preparare la
no, con a bordo 31 persone, pista per un atterraggio di
no pregiotisto oggi a girco. no, con a bordo 31 persone, è precipitato oggi a circa e mergenza. C'è a bordo qualcinque chilometri dalla locacintà di Zarate. Ventotto persone sono morte. Tre hanno riportato ferite più o meno gravi. L'aereo, un DC-3 della compagnia argentina ALA, faceva rotta fra Bue-ALA, faceva rotta fra Buedell'aereo è rimasta intatta nos Aires e Santa Fé.

La sciagura aviatoria e avvenuta pochi minuti dopo nell'incendio. Alcune parti avvenuta pochi minuti dopo nell'incendio. Alcune parti dell'aereo è rimasta intatta parte La natura politica di legislazione troppo arretrata questa resistenza e di questa resistenza e di

tale. Stando alle prime informazioni, il pilota dell'ae

Spedizioni di soccorso sono
reo avrebbe tentato un atterpartite immediatamente da
reo quello che molti giorreo quello ch a quelli di Milano) altri gran- di vita del ministero». di e piccoli centri del Paese

> Le autorità governative a- sono stati indicati Si tratta da asciugare. Con la mano la ancora un volto. Nessuno, la di muorersi in questa dire, la ad asciugare. Con la mano la ancora un volto. Nessuno, la di muorersi in questa dire, la aperto la finestra e si è affacciata. Ancora debole non è riuscita, però, a strinder del ministero della Sanità e gere con forza le piccole. Ha dell'ufficio lotto e lotterie dell'ufficio lotto e lotterie dell'ufficio lotto e lotterie del contenzione del conte ci. forniti loro dagli studiosi stato posto un socialista, sor- perduto l'equilibrio e le bimbe stranieri e di casa nostra, qe la domanda: è possibi sono precipitate nel vuoto. La strumenti legislativi che da le che tutto continui come signora Alonso ha lanciato un tempo sono stati proposti al|prima? comunisti e con la adesione Adriano Aldomoreschi all'ospedale, in grave stato di Parlamento per iniziativa dei e la firma anche di parlanentari socialisti Se non s intervenuti è perchè non i è voluto toccare gli inteessi privati che anche in Antimafia westo caso (si tratta di far ustībili per auto, per glī imianti industriali e per gli mpianti di riscaldamento non vengano attesi quale dono della Fiat e dei gruppi mmobiliari e industriali!) occorre rimuovere se si vuole risolvere il problema. Insomma, per ripulire l'aria

rono gli atti parlamentari la cattura dei latitanti Di Fre- gruppo di bambini

occorre far pagare chi la

di tutta la popolazione Lo guendosene i prevalenti a-

se a respirare. La minaccia gruppi privati hanno eserci dunque scomparsa o si è tato sul governo sono state accolte — nei fatti — dalla La risposta è purtroppo maggioranza de: sia nella negativa. Come tutti i gior- seconda legislatura quando nali hanno riferito, il proble- venne respinto il solo progetma è presente da anni e si to presentato sugli inquinaaggrava sempre più. I dati menti atmosferici per iniziagià indicati dagli uomini di tiva dei comunisti e l'adesioscienza — e riportati dalla ne e firma anche di parlastampa — lo dimostrano a mentari socialisti nel 1957 sufficienza Tutti hanno se- sia nella terza legislatura gnalato la presenza nell'aria allorchè il compagno Scotti, di Milano di sostanze tossi- unitamente al compagno Montagnani - Marelli ed altr A questo punto si pongono senatori comunisti e ancora alcuni precisi interrogativi con l'adesione di senatori Perchè - dal momento che socialisti quali Roda, Macag

meno tanto all'estero che in Ma anche nella terza legi-Italia — da noi non si è fat-| slatura prevalsero — come to ancora niente? Che cosa si è detto — le posizioni del c'è dietro a questo mancato la Confindustria. Il compagno intervento, a questa omissio-| Scotti in un suo intervento ne? Vi sono - ecco il pun-al Senato sui problemi sani to — grossi interessi privati tari dedicava ampia parte del e responsabilità e complicità suo discorso agli inquinamena livello politico e di gover- ti atmosferici e con piena no. E' proprio muovendo da obiettività chiedeva non tan-

partenza da Buenos Aires, del velivolo sono state ritrocompeteva e compete al go15 ottobre dell'anno da poco 80 chilometri dalla capi- vate a oltre un chilometro di verno, al ministero della Sa- concluso) discutendosi al Senali scrivono e cioè che la 1º luglio 1963 al 30 giugno La signora Maria Victoria questione dell'inquinamento 1964 >, lo stesso compagno Alonso tre giorni fa aveva atmosferico sia un e proble-Scotti denunciara la ecurio-dato alla luce le due graziose ma di Milano». E' un « pro-|sa sorte » toccata alla pro-|bimbe. Stamane la signora blema di Milano sin modo pria proposta di legge sugli Alonso era rimasta sola in particolare ma è cosa che inquinamenti atmosferici af-casa. Il marito era uscito per interessa direttamente (e in fermando che «ancora oggi recarsi a lavorare. termini qualitativi analoghi stiamo aspetando un segno condo la ricostruzione dei fatti

di vita del ministero.

Come si vede i termini del lizia — la signora Alonso, che come Genora, Porto Mar- problema sono chiari. I mez- aveva le due bimbe in bracghera, la Val Bormida e la zi e gli strumenti per affron-cio, si è alzata dal letto e si stessa Torino tarli sul terreno legislatino è avvicinata alla finestra per Le autorità governative a sono stati indicati Si tratta ritirare un indumento messo

Uscita dal manicomio

Accoltella il prete

Una donna recentemente diquadro delle operazioni antimamessa dall'ospedale psichiatrico principali della lotteria. fia. sono stati effettuati all'alba ha assalito un prete che stava E inrece, ancora una voldi stamani nelle borgate S. Poda, si è roluto accogliere la lo. Pallavicino. Resuttana e della Confindustria e Cruillas e nel villaggio Ruffini ad Alen Park, davanti a un si trovava nel veronese dei gruppi privati Se si scor | Obiettivo dell'operazione era ad Alen Park, davanti a un

dell'ottobre 1960 si trovera co Maiorana. Sirchia e Fiore. Il sacerdote, padre Norman dinarmi di ucciderlo -



Mandy Rice-Davis, l'amica di Christine Keeler e protagonista dello scandalo Profumo, ha debuttato ieri sera, come cantante, in un « night ». La sua esibizione era molto attesa e il pubblico era quello delle grandi occasioni. L'« Eve » era pieno fin dalle prime ore della sera. Ai tavoli del locale sedevano anche molti giornalisti e alcuni agenti in borghese che dovevano controllare che la ormai famosa ragazza inglese cantasse solamente, come era previsto dal permesso di soggiorno. Mandy è apparsa sul palcoscenico inguainata in un lungo abito di velluto nero che la copriva fino al

Giù dal VI piano

due gemelle

di tre giorni

urlo terribile ed è svenuta. così lo vogliamo definire,

La lotteria

di Capodanno

Senza volto

il signor

150 milioni

Il vincitore della Lotte-

ria di Capodanno non ha

a reclamare la sostanzio-

sa vincita di 150 milioni.

II « braccio di ferro », se

e il fisco, che sulla som-

ma dovrebbe riscuotere,

secondo legge, quasi il 38 per cento, si prolunga. Se

egli riuscirà a mantenere

57 milioni in più, tanti difatti dovrebbe consegnar-

ne agli uffici delle tasse

dito di Grosseto è stato

invece depositato uno dei biglietti vincenti 15 mi-

lioni. Si tratta del taglian-

imo estratto dei sedici

do - AG 70150 - venduto

I in provincia di Verona.

che dovevano essere ab-

binati alle quattro regioni

rimaste in gara per con-

per motivi di lavoro. An-

che di costui, però, non

Infine, la signora Isa Lorenzi, che gestisce un

si conosce il nome.

Presso un istituto di cre-

'anonimo incasserà quasi

Agghiacciante a Madrid

collo. La prima canzone eseguita dalla ragazza era: «I diamanti sono i migliori amici di una ragazza». Poco dopo il pubblico ha ascoltato . Oh come è bello avere un uomo in casa! • e «Ad un inglese gli ci vuole un po' di tempo ». Il proprietario del locale ha dichiarato più tardi: « Il pubblico ha lungamente applaudito Mandy che alla fine della serata è apparsa molto felice. Quando è scesa dal palcoscenico le è stato offerto un grande mazzo di fiori». Pare che le esibizioni vengano pagate 25 mila lire per sera. Nella telefoto: Mandy mentre canta una delle sue canzoni.

Perchè figlia di emigrati

Bimba italiana espulsa dalla Svizzera

Una bimba di 12 anni, Ros- territorio svizzero. emigrati italiani in Svizzera. Galoppa sono troppo modeste la possibilità di vivere con : genitori che invece usufruisco-

elvetica e quindi allontanata collegio francese o italiano: la garette fosse immesso un bidai genitori a causa di una leg- piccola famiglia sta quindi vi- glietto, sia pure di poche rige assurda, contro la quale la vendo ore di autentica angostessa stampa svizzera si è sca- scia non avendo, inoltre, pa- il fumatore contro i pericoli gliata in questi giorn.. La ra- renti che possano occuparsi di cui si va incontro coltivando Rossella una volta tornata in il vizio Successivamente la gazzina. ınfatti. non avrebbe Italia no di un permesso di soggior- al 1931 e che, a quanto risulno per motivi di lavoro, per- ta, colpisce annualmente quasi percentuali di nicotina e di che il padre, Ciro Galoppa, non 2 mila famiglie d. em.grat: in catrame contenute in ogni ha la residenza in questo pae- Svizzera insorge oggi la "Tri- sigaretta di quella determi-

Contro l'appl cazione drast. ca di questa legge che risale siglio d. Stato di Ginevra ha no elvetico che denuncia ingiunto quindi a, genitori di fatto come uno dei più disuma-Rossella di accompagnare en ni e scandalosi.

Cinque ex legionari

A confronto sul confine chi è l'assassino?

Tre sono italiani e due francesi — L'incon-

legione straniera, che assieme linea di frontiera con gli sporconsumarono una rapina a telli posteriori aperti in modo
da formare una specie di va-Marsiglia, uccidendo una perda formare una specie di vasono stati posti oggi a gone. Davanti ai magistrati e ta », magari sancito da un confronto al valico di frontiera agli avvocati dei detenuti è av- apposito emendamento della di Ponte San Luigi, tra l'Italia venuto così il confronto il cui Costituzione, come quello che e la Francia, per riuscire a risultato è stato mantenuto ri-precisare a chi di essi deve servato.

sono italiani: Rodolfo Giuriello, la signorina Germaine Fevre criminalità e di corruttela di 26 anni, Gennaro Motero, di di 76 anni, residente a Marquel provvedimento condus-25 anni e Adriano Riva, di 24: siglia. I cinque, rientrati dal- se in tutta l'Unione c'è da due francesi sono: Jean Figau l'Africa del nord, si stabili- mettersi le mani nei capelli. di 26 anni e Claude Raccourt rono nella città francese riudi 25. Le complicazioni legali dovute al fatto che i cinque appartengono a due nazioni diverse sono stato risolti accostando i ogni suo avere.

Intrica del nord, si stabilimettersi le mani nei capelli.
Si spera, naturalmente, che
il buon senso prevalga.

Mike Laramie

Le dichiarazioni del premio Nobel Pauling 500.000 morti in USA ogni anno per il fumo

Nostro servizio

WASHINGTON, 9. « Stime che considero imprecise per difetto e non **cer**to per eccesso ci permettono di affermare che ogni anno nei soli Statı Uniti cırca mezzo milione di persone se ne va all'altro mondo a causa dell'eccessivo consumo di sigarette ». Sono parole di Linus Pauling, premio Nobel per la fisica. Il quale ha soggiunto: « Personalmente considero il fumo e le su**e c**onseguenze più dannose del fall-out sino ad oggi provocato dagli esperimenti termonuclearı ».

Le allarmanti dichiarazioni dello scienziato precedono di poche ore lo scoppio della cosiddetta comba Terry. Non di un ordigno esplosivo si tratta bensì del primo vero rapporto sulle conseguenze del fumo sull'organismo umano che venga qui pubblicato al di fuori di ogni pressione esterna. Un gruppo di scienziati, medīci, ricercatori, sperti in statistica, alla cui guida è stato posto il dottor auther Terry, capo dei servizı medici federali, fu incaricato nel giugno del 1962 dal governo federale di condurre un'indagine approfondita sull'argomento.

Il rapporto è pronto, è stao stampato nel massimo segreto nella tipografia dello Stato e verrà pubblicato domani. Se ne ignora naturalmente il contenuto ma non le conclusioni. Le quali sono decisamente pessimiste: il tapacco rappresenta uno dei fattori cancerogeni più poenti tra i tanti che insidiano a salute dell'uomo ed ha ma parte di primo piano in utte le affezioni cardiache. Si tratta di una vera e oropria mazzata che si abbatte sull'industria del tabacco e sui produttori di sigarette degli Stati Uniti. Questi, negli anni scorsi, coalizzandosi e passando di volta in volta in maniera sin troppo abile alla controffensiva, erano sempre riusciti a parare le varie campagne antitabacco che di volta in volta venivano indette da organizazioni private o da singoli scienziati. Nel giro di pochi anni prese corpo così la leggenda del « filtro ». Oggi circa il 68 per cento di tutte le sigarette vendute in USA sono appunto col filtro.

Gli scienziati ribatterono che il filtro è solo un pallia-

tivo di modesta portata, che annulla solo in minima parte gli effetti dannosi del tabacco e che gabellandolo come una specie di toccasana in fondo si perpetrava una truffa ai danni del pubblico. Una battagliera signora, la senatrice dello Stato dell'Oregon Maurine Neuberger (è vedova, ed il marito è morto di cancro nel 1958) iniziò ella Galoppa, figlia di due Le possibilità finanziarie dei una vera e propria crociata. La sua prima richiesta fu sara espulsa dalla Repubblica per collocare la figlia in un che in ogni pacchetto di sighe, per mettere in guardia il vizio. Successivamente la signora richiese che su ogni pacchetto fossero stampate in maniera ben visibile le se da almeno tre anni. Il con-bune de Geneve - un quotidia- nata marca. Solo tre giorni ^l|fa una ditta della Virginia che afferma di esser riuscita a produrre un tipo di sigaretta contenente la più bassa percentuale di nicotina attualmente in vendita sul mercato statunitense ha deciso di adottare questa stampigliatura. Gli altri produttori hanno ignorato e continuano a ignorare il suggerimento. Per costringerli ad adottarlo ci vorrebbe un'apposi-ta legge. Forse la pubblicazione del «rapporto Terry» sarà l'occasione che da tempo il Congresso attendeva. Se da esso infatti risulta che la pubblica incolumità è gra-

difficoltà. Come sempre si stanno af-NIZZA, 9. due cellulari dove essi si tro- facciando sulla scena anche i Cinque ex appartenenti alla vano rinchiusi, proprio nella soliti estremisti i quali reclaessere contestato l'omicidio i cinque infatti si accusano reciprocamente. Dei cinque tre sono italiani: Rodolfo Giuriello de signosimo Control de signosimo

vemente insidiata dal tabac-

co. e dalle sigarette in parti-

colare, una legge in tal sen-

so potrebbe essere proposta

ed approvata senza eccessiva

raggio di fortuna dopo averl'Zarate e da altre località.

Litiga con la fidanzata

ale. Stando alle prime in-[distanza.

Con l'auto sotto il tram

Aereo precipita:

ventotto i morti



Discutevano i fidanzati, for-na Alfano, via Giannoli 7, ha documentato per tare un so le litigavano. Erano le 20, sul-battuto la testa e si è prodotta lo esempio, un determinante ge dei Ciaculli e in altre clavia Appia all'altezza di piaz- una vasta ferita. Gli accorsi la parere della Confindustria morose imprese mafiose Nes- brandito dalla scalmanata, ma miglia, in corso Genova, la dell'Alberone. La pazienza nanno dovuta strappare dalla che a una sua commissione suno dei quattro, naturalmente in riuscito ad avere la meglio. In miglia, in corso Genova, la un limite, dice il proverbio, stretta del fidanzato ancora in faceva dire: « L'inquinamente, è stato trovato. Sono state a un limite, dice il proverbio. stretta del fidanzato ancora in
la un tratto lui, Renzo Cor
letti, via Capua 11, vinto dalla

lui, a notte, non era stato an
collera ha sterzato improvvi
amente verso il centro della

trada, proprio contro un tram,

lui stretta del fidanzato ancora in
faceva dire: « L'inquinamen

to atmosferico in Italia è un

fenomeno che si verifica in

alcuni grandi centri urbani

e nelle zone a carattere indu
trada, proprio contro un tram,

lui giovane è ri
tro e, nel riquadro, la ragazza

foriante dire: « L'inquinamen

to atmosferico in Italia è un

fenomeno che si verifica in

alcuni grandi centri urbani

e nelle zone a carattere indu
striale. Esso però è spesso

strella di trovato Sono state

perquisite 60 persone e quin
dici fermate Intanto si appren
de che quattro delle sette per
sone fermate l'altra notte nel

prete era comunista. « E' stato

prete era comunista. « E' stato

di 15 milioni.

striale. Esso però è spesso

strellamento dell'Uditore sono

di veridationi nasto lileso, ma lei, Giuseppi- ferita.

Quindici fermati

Nuovi rastrellamenti, nel

sopravvalutato non distin-state rilasciate.

E' stata trasportata poco dopo tra il fortunato vincitore

Atroce la fine di due gemeile

«PARERE» DEL CNEL

INDAGINE SULLA SCUOLA ha ricevuto un primo collaudo nel lungo dibattito che si è svolto al Consiglio dell'Economia e del Lavoro il 19-20 dicembre e il 7-8 gennaio. Il parere che in conclusione ne è uscito non può considerarsi, nel suo insieme, un passo avanti rispetto ai risultati raggiunti dall'Indagine, come ci si sarebbe unche potuto aspettare da un consesso che dovrebbe rappresentare in maniera più diretta gli interessi e la problematica del cosidetto mondo del lavoro. Ma alla profonda divisione classista che torna ogni volta a manifestarsi in seno al CNEL, in questo caso si sono sommate remore provenienti da ambienti universitari retrivi e da coalizioni di interessi assai particolari (come il sottobosco dell'istruzione professionale gestita dagli enti religiosi o comunque privati). La nota positiva, quindi, risulta dall'incontro fra i rappresentanti dei sindacati, che, tuttavia, si è realizzato principalmente nel respingere l'attacco mosso ad alcune fra le proposte più interessanti dell'Indagine.

Il prof. Agostino Capocaccia, relatore sui temi Università e ricerca scientifica e Formazione scelta e aggiornamento del personale, ha presentato all'assemblea del CNEL uno schema pressochè totalmente sfavorevole a qualunque proposta di riforma. Respinto il pieno impiego (su cui, peraltro, neppure la Commissione d'indagine ha formulato una conclusione positiva), limitati i titoli di studio a diverso livello (diploma, laurea e dottorato) ad alcune facoltà, respinti gli istituti aggregati (ed altro ancora) per il prof. Capocaccia il problema dell'Università italiana si riduce alla formula a più uomini e più mezzi »: il resto andrebbe bene così come sta oggi.

Contro queste formulazioni è stata condotta, in primo luogo, la battaglia dei rappresentanti sindacali. La questione è stata risolta con un voto che ha stabilito non doversi occupare, il CNEL, delle questioni concernenti l'ordinamento interno degli organismi universitari. Ma i sindacati hanno anche manifestato orientamenti concretamente positivi, inseriti nel a parere p sia pure con voto di minoranza, e che - a questo punto - è auspicabile divengano operanti in altre sedi: in sede parlamentare, în primo luogo, e attraverso più strette consultazioni fra i sindacati nell'azione quotidiana che essi possono svolgere a so-

atogno della riforma scolastica. Il prof. Francesco Parrillo ha svolto relazioni su tre argomenti: strutture e ordinamenti scolastici; scuola non statale; stima del fabbisogno finanziario. Su questo gruppo di problemi le posizioni si sono discostate di poco dalla traccia fornita nell'Indagine. Un apprezzamento sulla scuola privata, considerata como integrativa rispetto a quella pubblica, è stato soppresso con un voto dell'assemblea; i corsi accelerati previsti per la formazione del personale insegnante della scuola sono stati accettati solo come soluzione di emergenza: è stata accolta l'idea di un collegamento fra Facoltà affini per la formazione degli

insegnanti. Circa la stima del fabbisogno finanziario sono stati riferiti i dati di una indagine particolare del CNEL che, accertati i costi attuali per le costruzioni scolastiche, ha determinato un costo alunno da moltiplicare per il numero degli scolari al 1975 (dieci milioni). Il risultato è la cifra, veramente ad effetto, di quattromila miliardi da investire nel prossimo decennio. Sono state fatte seguire, dal prof Parrillo, raccomandazioni a spendere a nel quadro delle possibilità economiche del Paese p, ignorando

il fatto che il problema può essere esattamente rovesciato affermando, ad esempio, che le possibilità economiche del Paese dipenderanno in larga misura anche dall'efficenza del sistema scolustico; ad ogni modo, i quattromila miliardi da spendere nel decennio rappresentano circa un sesto del prodotto nazionale lordo di un solo anno. Contro ogni limitazione alla spesa per la realizzazione del programma scolastico è stato presentato un emendamento dal consigliere compagno Tabet.

Sull'istruzione professionale ha relazionato il prof. Mario Romani, un esponente della CISL, che si è attestato sulle posizioni del noto progetto di legge di quella Confederazione, che propone lo statu quo delle strutture, attraverso le quali viene realizzata l'istruzione professionale, riducendo il problema a due soli aspetti: 1) il coordinamento da parte di un comitato di ministri; 2) il gonfiamento del finanziamento fino a un gettito di 100 miliardi all'anno. Queste posizioni sono condivise, sostanzialmente, dai rappresentanti del padronato, oltre che da taluni ambienti cattolici più retrivi (il rappresentante di Bonomi).

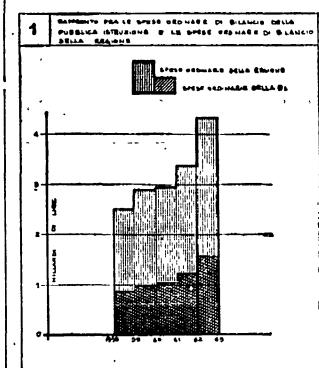
La discussione è stata portata, necessariamente, sugli orientamenti generali con tre emendamenti del consigliere compagno Coppa tendenti a migliorare i risultati dell'Indagine. E' stato chiesto di ricondurre le attività di formazione professionale nell'ambito del ministero della P. I. e degli altri enti pubblici a norma della Costituzione (comuni e regioni); di stabilire la competenza primaria degli organi di istruzione pubblica per i corsi professionali: di creare un organo ad hoc per un programma straordinario che potenzi gli enti pubblici esistenti e applichi fin d'ora le direttive indicate prima. La discussione su queste proposte è stata ampia e vivace, ma gli emendamenti presentati da Coppa sono stati respinti e il dibattito si è concluso solo con un'attenuazione delle proposte del relatore.

QU UN'ULTIMA QUESTIONE — la creazione di un'azienda Statale per i compiti procedurali, esecutivi, finanziari e di progettazione relativi all'edilizia scolastica - il relatore, prof. Rosario Toscani, ha espresso parere negativo. Ma il prof. Toscani non ha motivato tale parere negativo con ragioni attinenti alla competenza (che del resto la Commissione d'Indagine ha affermata) degli enti locali, bensì con il timore -- ampiamente manifestato dagli ambienti confindustriali — di creare a una nuova, pesante struttura burocratica ». consiglieri democratici hanno proposto, in materia, di lasciare le cose al punto in cui stanno nei risultati dell'Indagine. che potranno essere perfezionati nella sede propriamente legislativa, in aderenza alle due esigenze fondamentali che si prospettano: la necessità di un intervento rapido, contemporaneo su tutta l'area del Paese, e l'affermazione completa dei diritti degli enti locali in fatto di programmazione e vigilanza sugli interventi. Il parere negativo è stato però votato a maggioranza e con l'indicazione di ricorrere a forme di coordinamento interministeriale.

Come si vede, dopo il dibattito al CNEL i risultati dell'indagine sulla scuola non pare abbiano fatto passi in avanti. Si è avvertita, invece, l'esigenza che la discussione si estenda nel Paese o venga vivificata da un più largo apporto d'idee. I sindacati possono portare, a questo scopo, un contributo assai

r. s.

la scuola



Nel bilancio della Regione valdostana le spese per l'istruzione pubblica costituiscono — come indica il grafico — circa un terzo del totale.

Il vincitore di una gara di

sci fra studenti liceali

Nella Regione la scuola è centro effettivo di vita collettiva e di educazione civile

La Val d'Aosta fa studiare anche gli insegnanti

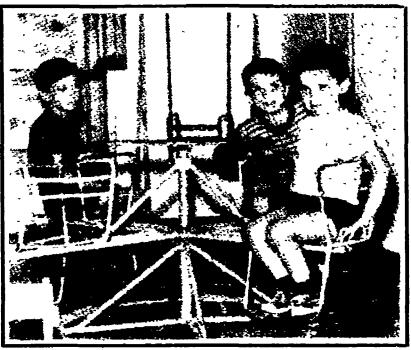
I corsi speciali per maestri e direttori didattici - Il 92% dei ragazzi frequenta la Scuola media - Le « scuole-convitto a tempo pieno » - Trasporti gratuiti Come si affronta il problema dell'istruzione professionale

Dal nostro inviato

AOSTA, gennaio

« In quindici anni di autonomia regionale, nella Valle d'Aosta sono stati costruiti 80 edifici scolastici. Altri 11 sono in cor so di costruzione: ciascuno avrà ambulatorio, radio, televisione, giradischi; alcuni saranno dotati di macchine da proiezione cinematografica. Il guaio dei «doppi turni» è assolutamente ignoto alle famialie e agli scolari valdostani. In Aosta c'è un'aula ogni 24 allievi delle elementari; in valle una ogni 16; per le scuole medie un'aula ogni 27 alunni nel capoluogo; una ogni 22 nel resto della Regione. E' un rapporto ottimo E possiamo mettere nel conto anche i 62 as ili-nido e sale di custodia distribuiti nella maggior parte dei Comuni Ma, evidentemente, non è solo per il numero dei muri e dei vani che l'organizzazione scolastica della Regione è da considerarsi all'avanguardia in campo nazionale ». L'avvocatessa Gianna Siggia Bianco. indipendente, nuova consigliera regionale eletta nella l'ista del PCI, è una fervida sostenitrice delle funzioni e





specializzazioni: otorinolaringoiatria (con annesso ambulatorio audiologico), oculistica, medicina psico - pedagogica, odontolatria e ortopedia. Il Centro si avvale della collaborazione degli insegnanti, i quali compilano

per ogni toro scolaro un questionario relativo alle sue capacità auditive, visive e al suo comportamento psichico. In seguito agli esami effettuati dagli specialisti un certo numero di ragazzi viene avviato in apposite - classi differenziali -, dove insegnano docenti in possesso de' titolo specifico e dove i soggetti caratteriali » (cloè i = disadatti = leggeri e provvisori) possono proseguire utilmente i loro studi.

dei compiti nuovi che spettano alla scuola nella società: una scuola pubblica tane e disagiate». democratica >, efficiente, che abbia interamente superato ogni limite classi-

dello sviluppo democratico del paese; di qui derivano nuove responsabilità, e di conseguenza esigenze e diritti nuovi, per gli Enti locali, il cui potere d'iniziativa deve essere ampliato. Gianna Siggia Bianco ha partecipato al recente Convegno nazionale delle consigliere comuniste sulla scuola svoltosi a Roma, portandovi il contributo delle esperienze valdostane, che ora riassume in una conversazione per i lettori dell'Unità,

sta, è base e condizione

Niente

« doppi turni »

Il 100 per cento dei bim-

bi valdostani frequenta la scuola elementare. La frequenza alla nuova Scuola Media Unica obbligatoria raggiunge il 92 per cento dei ragazzi fra gli 11 e i 14 anni d'età: una percentuale elevatissima, specie se rapportata alla situazione di certe zone e province del Centro-Sud, dove anche il 30-40 per cento dei ragazzi non è in grado di assolvere il dovere scolastico Oltre al numero, davvero imponente, delle scuole funzionanti nella valle, il successo della scuola dell'obbligo valdostana trova spiegazione anche nel fatto che il 70 per cento delle spese di trasporto è a carico della Regione e dei Comuni. Nel capoluogo, il trasporto degli alunni è

completamente gratuito «L'8 per cento che ancora non frequenta — precisa l'avvocatessa Siggia Bianco — è costituito da ragazzi che risiedono in frazioni e villaggi di alta montagna non ancora raggiunti dalle strade carrozzabilı e quindi privi dı edifici scolastici. E' emdente che non dappertutto sarà possibile costruire e organizzare la scuola, sia per il numero limitato degli allievi nelle zone alpine, sia per la spesa troppo elevata che si dovrebbe affrontare. La valie ha quindi preso in esame la costruzione di alcune scuole-convitto dislocate in diversi centri della Regione, attraverso le quali sarebbe possibile garantire l'insegnamento anche ai ragazzi provenienti dalle zone più lon-

L'idea delle scuole-convitto è nata dagli esperimenti già in corso in tre scuole della valle e in quattro del capoluogo, di orario continuato I ragazzi entrano a scuola alle 8,30 e vi restano fino alle 17. La refezione è gratuita, vigilata da personale specializzato Nelle ore di intervallo si organizzano giuochi collettivi, si assiste a proiezioni, si ascolta della musica. In termine tecnico, è già scuola integrata o a tempo pieno. E', comunque, il primo, interessante tentativo di realizzare il moderno concetto della scuola come centro di vita collettiva, di educazione e di svago insieme, di preparazione non solo didattica, ma anche umana e civile ai

Lezioni di sci

compiti degli anni futuri.

Rientrano in questa concezione alcune iniziative di carattere parascolastico e sportivo assunte dall'amministrazione regionale negli anni scorsi e via via potenziate. Corsi di sci semigratuiti (ma si potrebbe scrivere gratuiti, dal momento che il contributo richiesto all'alunno che vi si iscrive è di 500 lire annue): « Un pomeriggio ognı settimana — ci informa l'avvocatessa Siggia Bianco — un pullman parte da Aosta coi ragazzi, ali istruttori e maestri di sci, trasportandoli su campi diversi a seconda del grado di confidenza raggiunta con lo sport della neve. Tutti sono assicurati contro il rischio di incidenti. Che l'iniziativa abbia aruto successo lo dimostra il numero delle iscrizioni, che furono 65 nel primo anno, 150 nel secondo, 305 nel terzo e quasi 550 nel '62-'63. Sono in funzione anche una scuola di volo a vela e corsi di ceramica, cartellonismo e pittura, aperti a tutti, con protezioni, lezioni pratiche. informazione sulle tecniche, sulla vita e sulle esperienze dei maggiori artisti. Si tratta, in sostanza, di un tentativo volto a stimolare la curiosità creativa di alunni e studenti verso i settori più diversi, ad ampliarne gli interessi ponendoli a contatto con le forme più alte del lavoro e del pensiero umani e illustrandogliene il valore

Una scuola cosi concepita, con prospettive e orizzonti tanto vasti, presuppone naturalmente un a classe insegnante adeguata, aggiornata sui metodi didattici, padrona delle tari E, per concludere più recenti tecniche d'in- questa breve panoramica segnamento, capace di es- sulla scuola valdostana, risere una forza dinamica nel necessario rinnovamento della scuola, che deve manifestarsi innanzitutto a livello della scuola primaria Con questo objettivo. a partire dal '59, l'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha cercato di dare il massimo impulso all'introduzione delle nuove tecniche pedagogico-didattiche: maestri e direttori didattici sono ospiti delle pensioni di studio organizzate dalla Regione durante il periodo delle vacanze estive: tornati per qualche mese scolari. gli insegnanti, sotto la guida di specialisti del Mouvement de l'école moderne,

si esercitano nell'uso delle tecniche di base della scuola nuova, partecipano a Convegni internazionali. sario materiale di studio.

150 giornali scolastici

C'è, fra gli altri, un primo risultato di questo sforzo che mi sembra particolarmente significativo: negli ultimi anni, nelle classi elementari valdostane si sono stampati oltre 150 giornalini scolastici, redatti dagli alunnı con l'aiuto e la collaborazione degli insegnanti; vi si possono leggere pezzi con osservazioni argute e anche originali sulla vita della scuola, note sui problemi del collettivo di classe, le conclusioni di piccole indagini statistiche. Lo scorso anno, i giornalini sono stati esposti, con clamoroso successo, in una mostra allestita ad Aosta.

«S'intende — continua Gianna Siggia Bianco che la Regione ha dovuto affrontare anche problemi più urgenti, immediati. Viviamo gli anni del boom tecnico, della specializzazione in tutti i campi. Ciò significa che la scuola professionale acquista maggiore importanza, soprattutto in una Regione come la nostra, dove, fino a non molti anni or sono, la manodopera era assorbita quasi interamente dall'agricoltura. L'amministrazione regionale ha organizzato corsi di specializzazione per meccanici, elettricisti e segretari d'azienda; scuole di mestiere per muratori e la grande scuola alberghiera di Saint Vincent. Il problema è quello di garantire **a** queste scuole e corsi una frequenza adeguata: è un problema determinato dal fatto che i ragazzi interessati sono in gran parte figli di contadini, braccia indispensabili per il lavoro dei campi. Per risolverlo, la Regione ha in programma l'istituzione di una forma di presalario che consentirebbe ai giovani, insieme, la possibilità dello studio e di un certo guadagno Ma è specialmente sentita l'esigenza di un Istituto professionale vero e proprio, da cui lo studente esca con il diploma e la padronanza completa del mestiere. I fondi per la costruzione sono già stanziati ».

Nel programma della nuova Giunta regionale figura anche la distribuzione gratuita dei libri di testo aglı alunni delle medie, già in atto dal '59 per gli scolari delle elemencordiamo che da tre anni è in funzione ad Aosta un Centro regionale di medicina scolastica preventiva, presso il quale, all'inizio di ogni corso, gli scolari vengono sottoposti a una visita completa nelle diverse sezioni specialistiche A questa indagine medica gli insegnanti collaborano con note e osservazioni sul livello delle facoltà dei singoli allievi. A partire dal prossimo anno, è prevista, ad Aosta, l'istituzione di classi differenziali anche per gli alunni della scuola media.

Pier Giorgio Betti

risposte ai lettori

Una tassa educativa

- Caro Direttore.

poco prima delle vacanze natalizie, una sera, a Torino, i giovanissimi operai frequentanti uno dei corsi comunali serali integrativi (equivalenti all' avviamento industriale) disertarono le lezioni, si recarono in delegazione al Palazzo Civico, ove era riunito il Consiglio Comunale, ed esposero a rappresentanti del gruppo comunista e all'Assessore al Lavoro le loro rivendicazioni Fra l'altro richiedenano agevolazioni sui trasporti, gratuità dei ilibri di testo, istituzione di una mensa e abolizione delle tasse scolastiche

Gli alunni di tali corsi integrativi sono a Torino oltre 1700 ragazzi in genere al disotto dei 17-18 anni, che ogni giorno, dopo aver lavorato nove o dieci ore, lasciano alle 19 l'officina per correre senza aver neppure tempo di cenare - alla scuola, dove assistono alle lezioni dalle 20

La legge prescrive che la istruzione media inferiore sia

delle Zoccolette, 30. Roma.

gratuita; ma questi ragazzi, tutti appartenenti a famiglie ovviamente in condizioni disagiate, per poter ottenere la licenza della scuola di avviamento sottraggono annualmente, e per la durata di quattro anni, al loro modestissimo salario di apprendisti la somma di L. 20-22 000 per spese di libri, trasporti e

Il Comune di Torino organizza pure corsi serali pro-

fessionali di qualificazione e di specializzazione, per i quaugualmente richiede agli operai una tassa scolastica di 1500 Non è molto, e per un bilancio di una città come Torino l'introito annuale complessivo di circa cinque milioni riesce insignificante Però, nonostante le ripetute richieste del gruppo comunista. la Giunta democristiana ha sinora rifiutato di abolire almeno le tasse per i suoi corsi serali, con il pretesto che far papare ai lavoratori il diritto all'istruzione è "una forma educativa".

In realtà il motivo è un altro indurre gli operai a preferire ai corsi serali municipali i corsi gestiti da potenti enti consessionali, come

schede

Numero speciale di

«Riforma della scuola»

La rivista Riforma della scuola annuncia per il gennaio

del 1964 l'uscita di un fascicolo speciale, con un numero dop-

pio di pagine, dedicato all'esame critico dei risultati della Com-

missione nazionale d'indagine sulla scuola ed alla elaborazione

di una prospettiva concreta di un rinnovamento educativo

Il fascicolo contiene, a scopo documentario, brani della re

lazione conclusiva della Commissione ed una serie di articoli

sui problemi più urgenti della scuola: reclutamento e forma-

zione degli insegnanti, edilizia scolastica, adempimento del-

l'obbligo, istruzione universitaria, istruzione professionale, scuo-

ideale dell'educazione. Collaborano a questo importante fa-

Tutino, Dina Bertoni Jovine, Lucio Lombardo Radice, Roma-

Il prezzo del fascicolo è di lire 400: esso potrà essere pre-

Spese e finanziamento

dell'Università

no Ledda, Mario Alightero Manacorda, Francesco Zappa

quelli dei Fratelli Cristiani e dei Salesiani, che posseggono scuole private diurne d rette assai elevate (il collegio dei Fratelli Cristiani è il più costoso della città) e dispongono perciò di ingenti mezzi per organizzare anche corsi serali professionali, gratuiti Ed è scandaloso che la stessa Giunta che per pretesi fini "educativi" esige una tassa per i corsi serali comunali, elargisca ogni anno proprio circa cinque milioni di lire ai suddetti enti confessionali con la motivazione che questi hanno la benemerenza "educativa" di svolgere

corsi gratuiti Il successo di questa ennesima manovra dei clericali e dei loro alleati liberali e socialdemocratici di soffocare ogni iniziativa di scuola pubblica e di abdicare ai doveri dell'ente locale a favore dei potenti padroni delle scuole private è evidente, nell'anno 1961-62 i lavoratori iscritti ai corsi comunali serali di qualificazione e specializza-zione furono 2163 mentre per quest'anno è stata prevista una frequenza solo di mille L'indiscutibile urgente bi-

sogno di manodopera qualificata dell'economia torinese urta contro immobilismo, volute incomprensioni e interessi di parte Come sempre, solo la lotta unitaria dei lavoratori, e in particolare deldecine di migliala di studenti serali, che a Torino come altrove hanno già creato proprie organizzazioni democratiche, potrà modificare lo stato delle cose e imporre il rinnovamento e l'organico coordinamento di tutto il settore dell'istruzione professionale sottraendolo al monopolio dei prirati E' questo un tema che dovrà essere affrontato con chiarezza anche nel prossimo Convegno Nazionale sulla scuola, indetto dal nostro Partito

GIORGINA ARIAN LEVI

Insegnanti

disoccupati Caro Direttore.

la privata e scuola statale, ordinamenti scolastici e indirizzo malgrado le promesse del scicolo Alessandro Natta, Luciano Biancatelli, Novella Sansoni Governo le oltre cento professoresse diplomate di Magistero professionale sono ancora a spasso I tre Proprenotato inviando la somma al seguente indirizzo: SGRA, Via ditori sardi e i presidi, arbitri ormai di tutto, si rifiutano di licenziare il personale non idoneo all'insegnamento assunto con la scusa che mancano i docenti. Le suddette diplomate a lirello universitario sono in grado d'insegnare tutte le materie di Scuola Media ridotta La Società editrice «Il Mulino» ha pubblicato il IV volua una qualsiasi scuola postme degli Studi sull'Università italiana, dedicato al finanziaelementare Scuola che si dà mento e alle spese (- Finanziamento e spese dell'Università facilmente a ogni sorta di pagg. 267, L. 2500). Questo lavoro, dovuto a Umberto Panicstudenti raccomandati. a maestre e ragioniere appena uscite di scuola, a tutti fuorche a loro Le "ore" delle loro materie per quest'anno sono le stesse ma si dice che con le "ore" sono scomparse anche le scuole E' ciò che porremmo sapere dal Ministero. dato che nomine se ne fanno ogni giorno e i posti si trorano per chi ha santi protettori. La faccenda sta prendendo una brutta piega e ogni giorno vediamo Insegnanti disperate che chiedono firme a dritta e a manca per portare in giudizio "i Superiori", come taluni si sono visti costretti a fare in altre Regioni d'Italia. Di questa Italia allegra che considera più | cc. culturale enorme: vi è. i titoli di uno studente o di lanzitutto, un nuovo bambino,

Avevano promesso di affidare Scienze e Matematica, materie in cui sono particolarmente specializzate, e nulla si è visto. Solo ragionieri

una maestra che i titoli uni-

Ci sarà qualcuno che "lassù" vorrà prendersi la briga aintare le suddette disoccupate che intanto dal primo ottobre sono senza sti-

ANNA RIVA (Nuoro)

Su un punto di questa lettera non possiamo essere d'accordo sulla pessimistica convinzione che la nuova scuola media è fatalmente ridotta ad una specie di postelementare per cui il problema della qualificazione degli insegnanți non avrebbe molta importanza, per cui, se ormai ragionieri e studenti insegnano in numero sempre maggiore, tanto vale affidare - matematica e scienze» alle insegnanti di economia domestica

Il problema va rovesciato: proprio per evitare il ~ declassamento > della scuola media comune occorre battersi perche il personale insegnante sia il p'ù possibile qualificaimposte dalla situazione di grave carenza, vanno viste in questa prospettiva Il problema è particolarmente acuto per il nuovo insegnamento delle - osservazioni scientifiche -. che non va certo abbinato a quello della matematica come il ministro della PI. ha, invece disposto e che non può essere affidato a chi resta senza posto come se si trattasse di un lavoro a regia

La soluzione per gli insegnanti delle materie sacrificate che non trovano lavoro presso i posti d: insegnamento corrispondenti al loro titolo di studio è quella di una loro riqualificazione ad un reale livello universitario

Le esigenze umane e giuste di chi per anni ha lavorato nella scuola e non può quindi essere messo sul lastrico vanno accordate con l'esigenza primaria di garantire a tutti i cittadini una Istruzione comune all'altezza del comp to al quale una scuola democratica e moderna deve rispondere.

Con l'anno scolastico 1960-'61 ha cominciato a funzionare in Val d'Aosta un . Centro regionale di medicina scolastica - preventiva, dotato di attrezzature modernissime e comprendente queste

sti didattici e pedagogici com'è oppio — sono in morimento E' infatti il momento della scelta del libro o dei del - miglior prodotto -

E tempo di concorsi magistrali e le case editrici di telogia e una nuova sensibilità sociologica, quindi una nuova didattica generale, vi e una nuova estetica, quindi una nuova didattica delle attività espressive, e potremmo sequitare Si esamıni per un solo confronto tra i due pedagogisti il capitolo sul libro di lettura di G Lombardo-Radice in Lezioni di didattica. pp 212-230 dell'edizione 33 a. con il capitolo sulla lettura di L Volpicelli in Il libro di testo pp 19-55; con ogni ri spetto per chi fu Maestro anche per chi scrive, si può affermare, recisamente, che il mondo culturale ed educativo in cui si muove L. Volpicelli è di gran lunga più profondo, più "concreto", e stilisticamente più efficace del mondo ın cui si muoveva G. Lombardo-Radice.

Le autentiche Lezioni di di-

dattica - e di pedagogia -

del complesso momento edu- te ad uno pseudo-attacco culsa editrice AVIO Non è difficile pensare che cosa sarebbe successo se la casa produttrice di saponette X avesse fatto la sua pubbli-

cità affermando: «usate le

saponette X non solo perché sono più profumate e fanno la pelle più bella, ma perché le saponette Y puzzano e rovinano la pelle + la casa produttrice sarebbe finita in tribunale su iniziativa di quella che fabbrica le saponette Y Invece, la casa editrice AVIO può nascondersi dietro una pseudo-polemica - culturale -(priva di qualsiasi serio craomento) e fare cost la sua pubblicità per i libri del professor Volpicelli, buttati sul mercato come delle saponette. Con quali risultati per la serietà del dibattito pedagogico,

Libri o saponette?

libri su cui prepararsi e sarebbe veramente ingenuo pensare che in campo librario — con quel tanto di industria editoriale che è in piedi in Italia - non siano in vigore le regole della concorrenza commerciale per la vendita Vi è però una casa editrice che ci pare abbia carcato 1 limiti del lecito, anche in una società capitalistica E si :ratta della casa editrice AVIO Lasciamo la parola a un suo bollettino pubblicitario: - Tra le Lezioni di didattica di G. Lombardo-Radice e L'educazione contemporanea, roll. 2. di L Volpicelli vi 2 un distaccativo in cui viviamo non è turale che mal nasconde le più possibile cercarle, se non finalità pubblicitarie della cabri di 40-50 anni fa. E per questo che con i nuovi programmi di concorso si è giunti, naturalmente e necessariamente, a suggerire lo studio di pedagogisti "contemporanei", attribuendo probabilmente a questo termine il sianificato di "odierni o attualissimi" - (Le sottolineature

sono nostre) Non è nostra intenzione di fendere le concezioni di G Lombardo Radice, che sono materia di un dibattito ideale e culturale Ma non è questo il punto in questione il problema qui è un altro ed è quello di una sfrontata mistificazione, il cui tono, carattere e stile non hanno niente a che fare con la polemica ideale fra diverse tendenze culturali. Siamo, cioè, di fron-

ognuno può immaginare.

(. La popolazione universitaria., . Una politica per l'Università. Atti del Convegno di Bologna del 2-4 aprile 1960 -), condotta con l'intervento finanziario della Fondazione Ford E diviso in due parti: una di documentazione e di analisi (L'amministrazione universitaria; Entrate; Spesel; una di orientamenti e proposte (Motivi della crisi universitaria; Due linee direttive per la soluzione della crisi: Le condizioni organizzative dell'espansione e del rinnovamento universitario; Le nuove Università nel Mezzogiorno continentale) il libro continua e approfondisce le ricerche e le discussioni già esposte in occasione del Convegno « Una politica per l'Università », richiamandosi in particolare al documento finale. Tuttavia, alcune posizioni assunte allora dal Comitato di studio che si raccoglie intorno alla rivista bolognese sono state rielaborate come avverte la premessa - in relazione agli · ulteriori pro-

gressi di conoscenze e di impostazione e intervenuti in questi anni: per es., si sostiene - giustamente, del resto - la necessità di decentrare le sedi Universitarie in rapporto alle esigenze nuove poste dalla programmazione economica e, in particolare, di dotare alcune regioni meridionali (come la Calabria) di un moderno, efficiente Atenco. Si tratta di una lettura senza dubbio utile e interessante.

L'opera di Alban Berg è tornata a Roma

«Wozzeck» tradito vent'anni La calza dopo

Una edizione identica a quella del '42: sarebbe stato giusto superare l'interpretazione in chiave di fiaba coreografica

Una grande opera, una cara questo la più straordinaria noopera, il Wozzeck di Alban vità dell'opera) un rigoroso Berg, ma quanto invecchiata! omaggio alle tradizionali forme Dalla sua prima, singolare, af- musicali. Nessuno se ne accorfascinante esplosione romana ge (ed è l'altro segno della riudel '42, nello stesso Teatro del- scita del Wozzeck), ma la prol'Opera (una « prima » in Italia testa espressa musicalmente da che era quasi una nuova «pri- Berg non si verifica mettendo ma - in Europa, e in piena guer- anaichicamente le bombe sotto ra assumeva un altissimo si- le vecchie impaleature, bensi gnificato di civiltà e di protesta volgendo a fini nuovi e rivocontro la tirannia), questo Wozluzionari proprio quelle veczeck, conservando, certo, la sua chie forme. Nel primo atto si storica portata innovatrice, ha susseguono una Suite (preludio, acquistato il valore di prezioso pavana, giga, gavotta e aria), documento d'un tempo che non una Rapsodia, una Marcia, una è niù il postro è più il nostro. |do atto si svolge come una Sin-

Alla distanza, cioè, la bandiera del Wozzeck apparsa venti fonia in cinque tempi, mentre anni fa così isolatamente gloriosa, si protende ora a svento- Invenzioni (invenzione sopra Debusay (cui il Wozzeck si av-vicina) sia dalla Salomè e dal-l'Eletter di Salomè e dall'Elettra di Strauss (dalle quali spesso il Wozzeck sembra di schiudersi). Ad andare un poco più indietro, non sembra estranto al allega del Wozzeck spesso grottescamento al clima del Wozzeck spesso grottescamento al clima del Wozzeck spesso grottescamento al clima del Wozzeck (r. spesso grottescamento al clima del worden (r. spesso grottescamento al clima del control del contro più indietro, non sembra estraneo al clima del Wozzeck (si
confrontino le rispettive scene
in cui i mariti uccidono le mogli) neppure l'Otello di Verdi
(per il quale, del resto, si è
parlato di espressionismo ante

deguata, nell'insieme, la compa-Quindi, nel Wozzeck che rignia di canto timbricamente fietorna a Roma dopo vent'anni. si è compiuto non tanto quel processo di ridimensionamento dell'arte di Berg (sganciato or-mai della Scuola viennese) mai dalla Scuola viennese), ha nemmeno il physique du quanto l'altro, importantissimo. di assestamento e di consolida- mentre Wozzeck è piuttoste mento nella complessiva storia mingherlino, a finire con Claudella cultura moderna. Ora dia Parada (la moglie infedele). scorgiamo meglio il filo che uni- vocalmente disinvolta, ma scesce in un serrato concatena- nicamente vicina a Lola o Car mento la vetta del Wozzeck men. In un clima di macchietalle altre. Non è più isolata, te si sono mossi Gino Sinimma molto più utilmente contiberghi (il capitano) e Italo nua l'alta tradizione di quelle Tajo (il medico), mentre più grandi opere nelle quali il incisivo è apparso Mirto Picchi dramma dell'uomo sperduto in (il Tamburmaggiore). Volenteun mondo spietato sopraffatto rosa la prestazione di Petre dalla stessa realtà come da un Munteanu. Sergio Tedesco. Teoincubo, viene ancora una volta doro Rovetta e degli altri (Paoriscattato da un consapevole ge-sto di protesta sociale e di ri-Paolo Caroli), tutti cordialmenvendicazione d'una nuova di- te applauditi insieme con Pre gnità umana. In questo senso vitali, Aurelio Millos e Gianni l'emozione del Wozzeck, dopo Lazzari, maestro del coro. vent'anni è molto più seria, diremmo, profonda e « difficile di quella suscitata vent'anni fa. Abbiamo insistito su questi due momenti del Wozzeck romano. perché l'edizione di ieri, pressoché identica a quella del '42. voleva avere (ma è stato un errore) il compito di fermare il tempo d'oggi su quello di vent'anni fa. Occorreva. però. un Wozzeck diverso, cresciuto nella memoria e nella coscienza insieme con le altre cose che ono cresciute in questi anni Allora era importante che comunque il Wozzeck ei fosse.

il suo tragico Hop-hop. giosa essenzialità punteggia e

oggi bisognava superare l'inter-

pretazione scenica in chiave

marionettistica o di fiaba co-

reografica, e restituire all'opera

Domani con la Compagnia dei « 4

Spettacolo e

l'ARCI, in via degli Avignone-parrocchiale come troppe cose carcere di Londra), cui la fo-si 12 tel. 479-424. del genere. I due autori bri- tografia a colori di Walter si 12, tel. 479-424.

di Shirley



Shirley Mac Laine — a Roma in vacanza è stata sorpresa dal fotografo in un atteggiamento che metterebbe in imbarazzo qualsiasi donna (per di più se attrice): una calza si è allentata ma Shirley, con indifferenza e forse con un pizzico di compiaci-Erasmo Valente | mento, si è piegata a rimetterla a posto

le prime

Musica Musiche di Mozart alla Filarmonica

lil terzo intreccia una serie di

o la complessa partitura. Ina

tutta la sua pienezza di dramma umano, tenuto conto delle Wozzeck a Napoli e a Milano solcato da rosee nubi, un cielo figlio d'ignoti, allevato e bee di quelle più recenti a Veneria e a Firenza Wozzeck, prima che dell'opepanorama solare, alle spalle de scoprirà poi essere suo zio). Tomlinson, da Jack Mac Gowarriva Anna che ora cerca Anil testo si appliatticca un poco ra di Berg (1885-1935), elabora- gli esecutori alle prese con due ma oggetto delle perverse ma- ran a George Devine, da Geor- drea. Il nuovo fidanzato, ubria- il testo si appiattisce un poco 1921, rappresentata a Berlino di Wolfgang Amedeo Mozart: di Allworthy è nipote legitti- Ma incantevoli sono, ciascuna nel 1925 e poi tolta di mezzo, le Serenate per tredici stru- mo. Calunniato da Blifil e dai a suo modo, soprattutto le don- polare. Qui l'eco della rivolta mente di forte effetto teatrale è il protagonista del dramma menti a fiato K. 361 e per ar- suoi accoliti. Tem è costretto a ne: dalla casta Susanna York e diretto e stimolante. Arriva Gli attori tutti ci sono parsi pressoche omonimo (Woyzeck) chi e due corni (Divertimento ramingare dalla natia campadalla peccaminosa Joan Green- Kragler: tutti, con lui, alla fine assai bene impegnati, pur scidi Ceorg Büchner, risalente al K. 287). Gustosissime composigna del Somerset a Londra, wood, dalla satanica Diane Cilento alla prima evocante un clisospirando la bella Sophie, figio d'un romanticismo fantastina agreste, ricca di garbatissico ad una sorta di realismo almi motivi ironici a di distori
gna del Somerset a Londra, wood, dalla satanica Diane Cilento alla beccaccesca Joyce
lento alla beccaccesca Joyce
Redman. Senza dimenticare
Oninto atto- il gruppetto in destire un noi esasperato, arinte co ad una sorta di realismo al- mi motivi ironici e di distesi gnor Western Per la verità, l'anziana Dame Edith Evans lucinato, dal quale emerge la canti, « canti da usignolo», un di donne ce ne son molte, ol- (Miss Western), il cui linguagpresenza dei diseredati. del- prezioso g.oco, un « divertimen- tre Sophie. nella vita di Tom: gio impeccabile, a contrasto con i compagni. Sceglie la don- gler, una grossa parte per lui. l'uomo disprezzato e sfruttato. to « che, però, sottopone a chi anche troppe: dalla selvatica quello triviale del fratello, è na il letto che lo attende sa che, forse, potrebbe qui far l'uomo disprezzato e sfruttato, to - che, però, sottopone a chi anche troppe: dalla selvatica quello triviale del fratello, è na, il letto che lo attende, in che, forse, potrebbe qui far abbandonato alla sua miseria, lo considera valori musicali che Molly alla godereccia signora una perla che purtroppo smar-una disperata piccola infinita magglor ricorso alla sua inconvente la sua lucentezza attra-viltà. attendente d'un tronfio capita-no, umiliato dalla moglie che lo ticipano (si consideri l'Adagio) lo nei guai, ma è anche da loro tradisce con il Tamburmaggio-elementi del Beethoven sinfo-che verrà, poi, la sua salvezza: re, sfruttato come cavia da un nista; la seconda, di più com- quando, falsamente incolpato medico senza scrupoli. Portato all'esasperazione, uccide la mo- alto impegno. si offre in una sulla forca. glie, lasciandosi poi annegare in varietà di aspetti, in una effuuno stagno. Rimarrà solo. sul
cavallino di legno. il figlio con
zioni ritmiche inesauribili e sorironicamente all'ipotesi luttuoironicamente all'ipotesi luttu Nella musica che con presti-testazione dell'infinito mondo menta da vicino l'Opeta da tre Solo alcune si salvano. Per il rendicativo, un caotico moto occasione iosa essenzialità punteggia e l'estazione dell'infinito mondo menta da vicino l'Opeta da tre Solo alcune si salvano. Per il rendicativo, un caotico moto occasione musicale di Mozart. In uno soldi di Brecht (derivata d'alcommenta il dramma, ora con splendido effetto di chiarezza tronde, come ognun sa, dal te- piaciuta e sovrana e mai si queste opere hanno un tessuto sto inglese di John Gay) e la assiste ad un atto solidale e aspre e taglienti sonorilà, ora con toni più dimes<i e ≈inno-l centi -. ora con sconvolgente

violenza fonica, si compie (ed è Grande merito di Carlo Maria Giulini saper metter ordine tanto: l'ammiccamento verso il antipat.che sto ritmo. l'autentica linea ca- sa; meno nutrito di ragioni pro- vivaci colori, evocano gl. aunora da tali irte pagine. Se tut- fonde, ideali. Se da una parte la tori di questi cartoni americato non era perfetto, se talvolta struttura narrativa originaria ni! Persino il «simpatico Buncomplesso orchestrale indugiava laddove occorreva più umoristica deformazione, sino te contro un pacifico ometto, agile piglio, è pur vero che ad assumere ritmi di ~ comica - che, fuggito il caldo e l'inferqueste due realizzazioni mozar- o di balletto. dall'altra c'è, nei no di una città, cerca pace e

cesso, la primitiva rabbia, destrezza dell'interpretazione: sono pur sempre intellettual- Albert Finney, che ben meritò mente inquieti: almeno quanto al Lido il premio come miuna final moderna dimensione satirica le Jones la qualità del talento riche ritraeva un luminoso cielo, avventurose vicende di Tom. velato in Sabato sera, domeni- giornali, dove infuria la 71- superare l'ambiguità del testo, na di una terrazza barocca: un co signor Allworthy (che si risti: da Hugh Griffith a David passa una coppia di borghesi; anche essere d'accordo con lui musiche di intrattenimento - novre dell'obliquo Blifil, che ge A. Cooper a David Warner. co. la lascia andare.

mus.cale doviziosamente strut- sua feroce polemica contro la generoso, sicche quelli che doconvenzione meiodrammatica. vrebbero essere personaggi ca-Solo che, qui, non si giunge a ri ai ragazzi diventano f.gure

nell'esecuzione, coelliere il giu- pubblico è più scoperto, e as- . Che mondo nero, sotto tanti è scomposta e ricomposta con ny, si accanisce malvagiamen-

įtannici, se hanno stemperato įLassaliy imprime un timbro di un poco, nel calore del suc- alta classe. E. ancora, per la verso il doppiaggio.

> Silvestro il Gattotardo

Storie per ragazzi? Davvero

dibattito

Su Garcia Lorca

Domani, sabato 11 gennato, alfe or 17, al Teatro Gurino, alfe or 18, al Teatro Gurino, avia lugo il secondo - Income con Garcia Lorca - Roberto con la Compagnia dei Quattro, dedicato a Federico Garcia Lorca - Roberto con la Compagnia dei Quattro, dedicato a Federico Garcia Lorca - Roberto con la Compagnia dei Quattro, dedicato a Federico Garcia Lorca - Roberto con la Compagnia dei Quattro, dedicato a Federico Garcia Lorca - Roberto con la Compagnia dei Quattro, deretta dei Control de spisola del grin and control it estoro in una fresca campartosto in una fresca campartosto in una fresca campartos in ma finisce, invece, in cartico composito composito composito composito confronti dei personaggi, una ma finisce, invece, in cartico dere per tin immotivati del policità. Certo, il cattivo con gl.o. In altri episodi, invalidatione cere a chi lo adotti, mentre gli servupoli e la dispersonaggio-coro ma pulcino abbandonato dai genitori cerea chi lo adotti, mentre gli servupoli e la dispersonaggio-coro ma pulcino abbandonato dai genitori cerea chi lo adotti, mentre gli servupoli e la dispersonaggio-coro ma pulcino abbandonato dai genitori cerea chi lo adotti, mentre gli servupoli e la dispersonaggio della ri, in amore, in tattio. Gigi Monaco della via in amore, in tattio. Gigi Monaco della via della via in amore, in tattio. Gigi Monaco della via in amore, in tattio. Gigi Monaco della via in amore in tradurre in restoro in una finisce candia alla via in ma finisce. Inverso por la della via in amore in traduction carticologi. In altri episodi, i

« Tamburi nella notte » in scena a Carpi

rivisto da Brecht

Successo dello spettacolo realizzato da Trionfo per lo Stabile di Bologna

Dal nostro inviato

CARPI, 9 Arnolt Bronnen. Il Brecht che suonava la proletari autentici; e c'è l'urlo hitarra e cantava con la sua contro la guerra, non lontano

voce stridula i versi delle sue anche se ben più caricato di poesie, nelle case di amici e odio, del - bando moralistico nelle osterie: che celebrava degli espressionisti. nella sua prima opera di teainsomma, immerso fino al collo nell'espressionismo, a quanto avevano inteso (e ancora, critici e studiosi

Il primo a voler sfatare que notte Soltanto il suo autentico senso della storia e una feconda consapevolezza (~ Non basta distruggere: gli errori vanno corretti -) hanno salvato renderlo ambiguo dal - piccolo rogo -, che egli parte degli Scritti sul teatro si porranno tutte contro l'illu-ammette precisamente anzi sione a teatro. vuto tra i suoi scopi, con Camburi nella notte, anche uello di far dei quattrini, ne fu presto insoddisfatto. Per ca-

pire le ragioni di questa insod-

disfazione è necessario rifarsi. ovviamente, al contenuto e alla forma della commedia. Il contenuto - esterno - di

Concezione romantica

le alla rivoluzione -: la storia un personaggio di uno spregedel fallimento della rivoluzio- role romanticismo. l'esatto rone, che è qui vista, nella notte rescio della fancivilla sedotta, di norembre in cui si immaaina lo svolgimento della vicen- capace di autentica passione. E non direi. Storie educative? da. come una specie di sabba stata, anche per lei, una bella lingenesi grondante sangue Anna era costituita da Edda Al-Ecco: questi sono i difetti bertini e da Andrea Matteuzzi. - ideologici - che Brecht, anni che ci hanno dato due buone dopo. denunciava nel suo pri- caratterizzazioni di classe (cui mitiro lavoro, e che, indubbia- ha forse contributto involontamente, ci sono. E cioè, insom- riamente la loro tendenza alla ma, l'atteggiamento del reduce recitazione più scopertamente non visto come un comporta- naturalistica: il che andava mento sociale significativo: la bene, in quel primo e secondo Brecht, romanticamente.

rivoluzione concepita ancora atto). Ottimo il personaggio tutto sommato, come ammette creato da Mimmo Craia per il A parte l'insufficienza delle ha realizzato con precisione il sue cognizioni - per tradurre in repellente conformismo, in affarealtà tutta l'importanza della ri, in amore, in tutto. Gigi Mon-

del grande autore spagnolo, dal veneziana. E' bene ripetere, andati: e anche la radice di l'opera di Carcia Lorca -. Allo spettacolo seguirà un dibattio che sarà introdotto dal profice de sarà introdotto dal profice gresso (prezzo unico L. 350) si acquistano presso la sede dei Jones televisivo, querulo e l'Argin non superiore de l'argin televisivo, querulo e l'Argin non contenta del state del carcere di Lorda) en la felicit l'andico di un inno-distante del radice di una sua sostanziale moralità.

Ma. soprattutto, il film collingia armata aerea, muovono all'attacco di un inno-divide del racconto, l'argin del radice di una sua sostanziale moralità.

Ma. soprattutto, il film collingia armata aerea, muovono all'attacco di un inno-divide del racconto, legati già dai tempi di Ricori da con rabbia) non ha da spari da la scena della caccia), per la felicità visiva (stupenda de reil di mante del radice di una sua sostanziale moralità.

Ma. soprattutto, il film collingia armata aerea, muovono all'attacco di un inno-dente del radice di una sua sostanziale moralità.

Ma. soprattutto, il film collingia armata aerea, muovono all'attacco di un inno-dente del radice di una sua sostanziale moralità.

Ma. soprattutto, il film collingia armata aerea, muovono all'attacco di un inno-dente del radice di una sua sostanziale moralità.

Ma. soprattutto, il film collingia armata aerea, muovono all'attacco di un inno-dente del radice di una sua sostanziale moralità.

Ma. soprattutto, il film collingia armata aerea, muovono all'attacco di un inno-dente del radice di una sua sostanziale moralità.

Ma. sopratutto, il film collingia armata aerea, muovono all'attacco di un inno-dente de rei dente de radice di una sua sostanziale moralità.

Ma. sopratutto, il film collingia aerea, muovono all'attacco di un inno-dente del radice di una sua sostanziale moralità.

Ma. sopratutto, il film collingia aerea, muovono all'attacco di un inno-dente del radice di una sua sostanziale moralità.

Ma. sopratutto, il film del radice di una sua sostanziale mora ben dentro la sua pelle, che è vice il posto migliore per clascuno

| di noi) al piccolo borgitese dalla più scoperta grettezza; e ancora la ragazza non più pura che at-Tamburi nella notte, che ab- | tende un bambino; la madre trabiamo visto stasera qui a Car- sudante buon senso domestico; pi in prima nazionale, nell'al- le prostitute, patetiche creature estimento del Teatro stabile elevate a simboli dello sfruttadi Bologna, appartiene al mi-[mento dell'uomo sull'uomo; c'è tico Brecht delle origini. Il persino una specie di diabolico Brecht degli anni venti; quello personaggio-coro, il giornalista che con tanta foga ci ha de- Babusch, amico di casa Balicke, scritto nel suo libro di ricordi che commenta l'azione. Ci sono l i rivoltosi, plù sottoproletari che

Ora, con Tamburi nella notte tro, Baal, la scatenata anima- Brecht vuole anche dimostrare lità dell'uomo ed esaltava la che la forma del teatro espreslotta fine a se stessa Il Brecht, sionista, di cui si serve qui con esasperazione parossistica, è tale da non contribuire a capire il comportamento degli nomini ahimè, intendono) certi suoi nella realtà sociale in cui vivono; e il testo è percorso da una amara ironia, che è anche sto mito è stato lui stesso. Non autoironia: l'autoironia della che Brecht sia mai giunto a forma (espressionista) su se rinnegare il suo passato; certo stessa. Basta pensare a tutto il lo ha criticato. Basta leguere terzo atto, intitolato Cavalcata quanto egli ha scritto proprio delle valchirie, dore l'epos gera proposito di Tamburi nella manico è messo quasi con sadismo nella dimensione più antieroica.

E l'esasperazione parossistica finisce col nuocere al testo. A E tuttavia in esso già presenvoleva erigere per le pagine tiamo alcuni motivi del futuro di Tamburi nella notte, la com- teatro brechtiano. Già l'impegno media che abbiamo visto que- antiespressionista indica la dista seru. Brecht, che in altra rezione delle opere future, che

Chiarire i fatti

Testo ambiguo, dunque, Che potrebbe far risultare ambigua lanche la sua presentazione. Tamburi nella notte si riassume nella vicenda del soldato di
artiglieria coloniale Andreas
quanto, tutto sommato, ci pare Kragler, che dopo quattro anni sia riuscito a fare Aldo Trionfo, di prigionia in Africa, torna in con una regia a mano leggera, patria, a Berlino, nel novem- col precipuo proposito di chiabre 1918, proprio mentre è in rire i fatti. Trionfo si è ben atto la rivolta spartachista, guardato dal realizzare uno promossa dall'avanguardia opespettacolo in chiave espressioniraia nella Germania sconfitta.

sta: si è servito di una scenosu esempio della Rivoluzione grafia molto semplice (forse l'ottobre. Egli si presenta in anche un po' troppo estranea, asa della fidanzata Anna Ba- con quelle porte a più usi, che icke: ma vi trova solo la ca- rischiano di apparire gratuite. meriera. I padroni, con la ra-nel senso che, dentro ad essa, pazza, sono andati in un locale potrebbe svolgersi qualsiasi alpubblico col nuovo fidanzato tra storia), senza intenzioni di Il secondo atto si svolge nel storicizzare lo spettacolo. L'epolocale notturno, dove Kragler ca è parcamente suggerita dai raggiunge gli altri, e la sua costumi; ma è esplicitamente dilonna In quell'interno di ca- chiarata all'inizio dalla presenbaret 1918 avviene questo scon- tazione della didascalia: - La tro a vuoto tra il reduce, te- commedia si svolge interamente stardo nella sua disperata, me- in una notte di novembre del schina, loquente querimonia, e 1918 . detta da un attore, afl gruppo dei piccoli borghest fiancato a destra da una donna, attaccati al loro sordido mondo in costume dell'epoca, che imdi gretti interessi e di piccola puona una croce uncinata, e a moralità. Anna respinge, alla sinistra da un operaio che por-

a una bandiera rossa. Il motivo proletariato - nazimo è ripetuto alla fine, con la fucilazione dei rivoltosi mentre si proietta la croce uncinata: e a rivolta stessa è caratterizzata due volte dal passaggio di attori che impugnano delle bandiere Il terzo atto si svolge in una rosse. Con ciò Trionfo ha evi-Quarto atto: una bettola po- programmatica, ma indubbiamarcia incontra Anna. E qui talvolta troppo caricate). Gigi Kragler rinuncia ad andare Pistilli è stato il reduce Kra-Tamburi nella notte è dun- negtura fronica Leda Negroni que la storia del tradimento era Anna, la fidanzata: è riulel reduce, che - volta le spal- scita con molta misura a farne

cioè una piccolo-borahese in-La coppia dei genitori di Anna era costituita da Edda Alfidanzato nuovo di Anna. di cui

Arturo Lazzari

TERZO Ore 18.30. La rassegna

controcanale

« Don Gesualdo » a tutto tondo

Mastro Don Gesualdo, ieri sera, ha mantenuto tutte le promesse già poste nella prima puntata, rinsaldando il ritmo della narrazione e allargandone il respiro. Seguendo sempre, tenacemente, il testo con estrema fedeltà, pagina per pagina (e vorremmo che altri imparasse da questa prova di modestia e di serietà), il regista Giacomo Vaccari è riuscito a restituirci l'amaro, cupo sentimento del'a vicenda umana che pervade l'altissima opera di C'erano, tra gli episodi compresi in questa pun-

tata, momenti la cui resa era tutt'altro che facile. per la complessità dei sentimenti e la delicatezza delle situazioni. Pensiamo all'ultima, straziante scena tra Don Diego e Bianca Trao, e all'altra, conclusiva, tra Bianca e Mastro Don Gesualdo, sulla soglia della prima notte di nozze. E tuttavia, anche questi momenti, ardui ma decisivi, sono stati affrontati da Vaccari di forza, ma senza « abbellimenti » nė facili schematizzazioni: con mano ferma, adoperando la macchina da presa con notevole abilità, questo giovane e compianto regista ha cercato soprattutto di trasporre in immagini le parole di Verga, raggiungendo risultati di rara efficacia. Cio è stato reso possibile anche dalla presenza di Enrico Maria Salerno e di Lydia Alfonsi: due attori che interpretano i loro personaggi con intelligenza e convinzione. Lydia Alfonsi ci ha dato alcuni primi piani di grande intensità, riuscendo a esprimere con i suoi muti squardi il groviglio di paura. rassegnazione e orgoglio ferito che è l'anima di Bianca Trao. Salerno, passando con giusta bruschezza dai miti slanci affettuosi ai violenti scatti d'ira, ha continuato a disegnare un Don Gesualdo a tutto tondo che promette di rimanere nella nostra memoria. Toccante è stata la sua scena d'addio a Diodata: il momento migliore, diremmo, nella narrazione di questo rapporto tra serva-amante e padrone, che finora non era riuscito ad apparirci del tutto nella sua giusta luce per una certa acerbità di recitazione di Franca Parisi.

Le scene che meno ci hanno persuaso sono state quelle girate all'interno del decrepito palazzo Trao. L'intuizione di Vaccari, che ha cercato di mostrarci i due fratelli come due veri e propri fantasmi, era. secondo noi, assolutamente valida, e Sergio Tofano e Romolo Costa lo hanno assecondato assai bene: quel che ci è apparso sfocato, pero, è stato l'ambiente fisico, che avrebbe dovuto esprimere l'estrema decadenza della famiglia. Forse è soprattutto in frangenti come questi che il video tradisce i suoi limiti rispetto al grande schermo: e proprio per questo, in TV, conviene sempre puntare sui personaggi e scavare in essi.

Vaccari, del resto, lo aveva capito: il suo uso continuo dei primi piani successivi per darci la chiave dei rapporti reciproci tra i personaggi al di là dello stesso dialogo, lo prova.

vedremo

Teatro di magro (primo, ore 21)

Da diversi anni, ormai, i

venerdi della TV sono dedicati preminentemente alla prosa: ott.ma iniziativa, senza dubbio. Bisogna però dire che, da qualche tempo, questa settimanale ricorrenza minaccia di tramutarsi, fatte poche eccezioni, in una sorta di digiuno Troppo spesso (eppure siamo nel pieno della stagione) i testi scelti per la serata teatrale sono di mediocre o basso livello, nè gli spettacoli della serie - classici del teatro -, diradati come appaiono fra loro, riescono a sostenere la dignità d'una consuctudine pur degna di lode, per i suoi principi ispiratori. Sulla carta la commedia in onda stasera, « Un diabolico amore», dovuta ella penna di Mario Amendola, modesto autore di copioni per riviste e per filmetti comici, non dovrebbe smentire queste nostre osservazioni. E' da r.levare tuttavia positivamente la presenza, fra gli interpreta di alcuni caratter st. tra i più bravi della scena dialettale, vuoi napoletana (Franco Sportelli, Angela Cardile), vuoi milanese (P.ero Mazzarella).

« Fiera dei sogni »

Stasera alla «Fiera dei sogni - (ore 21.15, secondo canale) ci saranno due nuovi concorrenti: la signorina Cecilia Pace e il signor Bruno Nucci. La signorina Pace, che abita in provincia de L'Aquila, ha scelto come materia la musica leggera, come padrino Lelio Luttazzi e come -sogno > che venga asfaltato il tratto di strada tra la sua casa e la fabbrica dove lavora, Il signor Nucci, di Siena,

risponde invece a domande su letteratura e teatro. Ha tersi rifugiare in un luogo mine un suo romanzo.

Ospiti della trasmissione: la cantante francese Frida Boccara, Pino Donaggio, Gian Costello e Wilma De

Rai V

programmi

radio

NAZIONALE

Giornale radio, ore: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23. — Ore 6.35: Corso di lingua inglese: 7.55: Un pizzico di fortuna; 8.25: Il nostro buongiorno: 10,30: La Radio per le Scuole; 11: Passeggiate nel tempo, 11.18: Musica e divagazioni futuristiche: 11.30: - Torna caro ideal +: 11,45: Musica siufonica: 12: Gli amici delle 12; 12.15: Arlecchino; 12.55: Chi vuol esser lieto ..: 13.15: Zig-Zag: 13.25-14: Due voci e un microfono: 14-14,45: Trasmissioni regionali; 15,15. Le novità da vedere; 15,30: Carnet musicale: 15,45° Quadrante economico: 16: Programma per i ragazzi: 16,30: riti esoterici afro-americani: 17.25: L'Opéra Comique; 18. Vaticano secondo, 18.10: Radiotelefortuna 1964; 18.15: Il Carrozzone: 19,10: La voce dei lavoratori; 19.30 Motivi in giostra: 19.53: Una canzone al giorno; 20.20: Applausi a ..: 20,25: La signori-

SECONDO

na; Romanzo di Gerelamo

Rovetta; 21: Concerto sinfo-

Giornale radio, ore 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30. - Ore 7.35. Musiche del mattino: 8.35 Canta Gloria Christian; 8,50: Uno strumento al giorno; 9. Pentagramma italiano: 9,15: Ritmo fantasia: 9,35: Un'ora a Roma: 10.35: Le nuove canzoni italiane: 11: Buonumore in musica: 11.35: Piccolissimo: 11.40: Il portacanzoni. 12.20-13 Trasmissioni regionali: 13: Appuntamento alle 13: 14: Voci alla ribalta. 14.45: Per gli amici del disco: 15: Aria di casa nostra. 15.15: La rassegna del disco: 15.38 Concerto in miniatura 16: Rapsodia: 16.35: Canzoni in costume: 17.35: Non tutto ma di tutto, di Antonio Fo-gazzaro; 18.35: Classe unica: 18,50 I vostri preferiti: 19.50 Tema in microsolco: 29.35 La trottola; 21.35 Il giornale delle scienze: 22: L'angolo del jazz.

Cultura nordamericana; ore 1845: Adriano Willaert, 1855 Orientamenti critici; 19.15 Panorama delle idee. 1930 Concerto di ogni sera -Christoph Willibald Gluck - Franz Schubert - Sergej Prokofiev; 20.30; Rivista delle riviste: 20,40: Isaac Albeniz: 21: Il Giornale del Terzo; 21.20: Adamo ed Eva 63. Commedia in due atti di Jacques Audiberti; 23: Benjamin Britten.

primo canale

8.30 Telescuola

16,45 La nuova scuola media a) Il magnifico King; b) Bianco e nero 17,30 La TV dei ragazzi **18,30** Corso di istruzione popolare 19,00 Telegiornale della sera (1º edizione) 19,15 Concerto sinfonico **20.00** Ferenc Listz di Libero Bizzarri **20.15** Telegiornale sport 20,30 Telegiornale della sera (2º edizione) Tre atti di M. Amendo-la. Con Liana Orfei, Fran-co Scandurra, Regia di Romolo Siena 21,00 Un diabolico amore **22,45** 15 minuti con Lucia Altieri 23,00 Telegiornale

secondo canale

della notte

21,00 Telegiornale e segnale orario trasmissione a premi pre-sentata da M. Bongiorno 21,15 La fiera dei sogni 22,40 Popoli e paesi + Il safari degli insetti : 23,05 Notte sport



Angela Cardile, Franco Sportelli e Liana Orfei in una scena di « Un diabolico amore » in onda stasera alle 21 sul primo canale

Braccio di ferro di Bud Sagendori





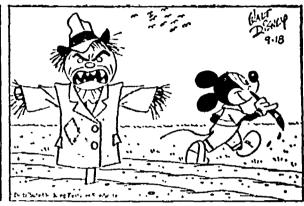




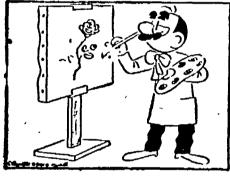
Topolino di Walt Disney

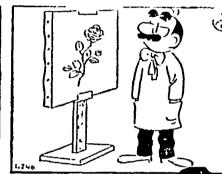


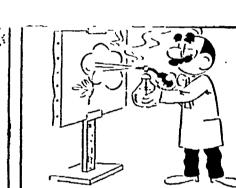




Oscar di Jean Leo







Beato Angelico, 32 Colle-

di Maria Accettella presentane

Ste Regia di Icaro Accettella

dotto Eliseo - Via Nazionale

sempre ragione * 2 tempi di Raffaello Lavagna La compa-

gnia del Ridotto e il piccolo

Fò-Franca Rame in: « Isabel-la, 3 caravelle e un cacciabal-

Emuto di Madame l'oussand

Londra e Grenvin di Parigi Ingresso continuato dalle 10 si-

Viale Trastevere - telefo-

Stasera ore 21.15 debutto Pre-notazioni 585100

Futti i giorni 2 spettacoli alle 16 15 e 21 15 Ampio parcheggio

La grande rivolta, con M. Felix

Objettivo ragazze e rivista Be

e rivista Luciano Rondinella

VOLTURNO (Via Volturno)

Terrore dell'Oklahoma e

CIRCO ORLANDO ORFEI

(Velodromo Appio)

ARALDO (Tel 250.156)

niamino Maggio
DELLE TERRAZZE

Ristorante - Bar

LUNA PARK (P.zza Vittorio)

CIRCO INTERN. ORFEI

TEATRO DEI RAGAZZI (Ri

- Tel. 465 095)

Massimo Corizza

VALLE

Attrazioni

no 585 100

lettere all'Unità

Il ministro e il borsellino

della massaia

Cara Unità. forse quando l'on. Colomba tece il suo appello al Paese per il «risparmio», non si rendeva conto che la restrizione dei consumi era già in atto e si stava per intensificare, non tanto perché la gente « risparmiava», ma perché la gente comperava poco con la moneta disponibile. Sicche si profilava già una « restrizione dei consumi», ma non il «risparmio > tanto invocato.

Lascio ai tecnici economici le previsioni sul futuro, e sulle consequenze che potrà portare all'economia italiana una siffatta situazione. Io mi fermo alle piccole cose, al mio borsellino di massaia (borsellino modesto, ma che pure deve far fronte alle necessità primarie della famiglia).

Il mio borsellino, dunque, mi dice che io spendo di più e compro meno. Spendo molto per un po' di carne, per un po' di verdura, per qualche frutto, e non di certo merce di prima qualità.

Se il ministro Colombo facesse il tirocinio di una settimana con il mio borsellino e le necessità della mia famiglia, potrebbe avere qualche felice ispirazione, una 🕻 illuminazione » particolare sulla politica economica del Paese Potrebbe riustire, di consequenza, a trovare dei rimedi per il caro vita^r consentendo, a noi, di acquistare di più e risparmiare nel

GIULIA M.

Per gli stessi esercenti un pericolo nascosto nel prezzo della tazza di caffè

Caro direttore, non sono uno scialone, ma di tanto in tanto, durante la aualche caffè al bar. Questa zione che vuole) sta per cadeprenderò soltanto a casa, fatto , a noi nel passato. con la «napoletana», almeno-

se - come pare - gli eser. ceva che i tempi non erano, direzione di altri vitali settori centi dei bar porteranno il caffé a 60 lire la tazzina. Giustificano questo aumento

con le spese che sono molte, sarà pure vero, ma la loro de cistone, se decisione ci sara, a me pare poco saggia La gente, quella che suda i propri quadagni, finirà con l'avvicinarsi sempre meno ai bar e, se non ne risentiranno i locali di lusso, frequentati da gente alla quale qualsiasi prezzo andrebbe bene, ne risentiranno certamente i bar medi e quelli di periferia. Nella tazza del caffè, dunque, potrebbe esservi nascosto il pericolo della rovina per centinaia e centinaia di piccoli esercenti

Lettera firmata

·Chiamano in causa l'on. Nenni i licenziati

della Difesa Signor direttore, mi scuserà che le chiedo di

ospitare questa mia lettera nella quale si parla dell'on. Nenni e del PSI. Era nelle mie intenzioni avere un dialogo - sul problema che andro esponendo - con il segretario del PSI Purtroppo io ho inviato all'on Nenni una raccomandata l'11-12-'63 senza ricevere un cenno di risposta Con la mia lettera chiedevo, all'on Nenni, se il PSI condannavo tutta la politica dei precedenti governi, relativa ai licenziamenti negli stabilimenti militari della Difesa.

Al segretario del PSI facevo moltre presente che tutti i licenziati ingiustamente' dalla Difesa, ora che il PSI era al governo, attendevano, prima di Natale, una proposta di legge che sanasse la nostra situazione

«Occorre che nel Paese scrivevo all'on Nenni - si respiri aria di democrazia libera, che il nuovo governo dimostri come il lavoratore abbia diritto di esercitare tutnaccia di rappresaglie, al conre: d'ora in avanti il caffè lo . trario di ciò che è avvenuto Compagno Nenni, ieri si di-

maturi, oggi invece il PSI fa della nostra vita inazionale parte del Governo... I licenziati della Difesa guardano con fiducia alla possibile azio ne che il PSI potrà conduite nei confronti di noi e delle nostre famiglie Sarebbe una bella strenna di Natale! >. Grazie dell'ospitalità

VINCENZO BAFFI

(Taranto) Preferiscono parlare delle « crisi » altrui deformandone l'entità

credo sia noto quasi a tutu

URSS, nel progresso della

scienza, delle tecniche, della

Cara Unità.

che l'URSS ha ottenuto un considerevole progresso anche nel campo agricolo, nonostante le note difficoltà, e che ha già superato ali Stati Uniti nella produzione delle patate, delle barbabietole e del frumento, che li ha quasi raggiunti nella produzione delle uova e della carne, senza parlare, poi, della superiorità, universalmente riconosciuta, raggiunta dalla

istruzione La TV invece, per non essere seconda alla stampa borghese, ha trasmesso un servizio sulla «crisi permanente» dell'agricoltura sovietica, attribuendone la causa, neppure a dirlo, al sistema, con l'evidentissimo scopo di fiaccare la fiducia nelle masse popolari e romperne l'unità, poiche è nell'unità di esse che le classi conservatrici e reazionarie della nostra società ravvisano l'elemento fondamentale di ogni loro limitazione e scon-

E' vero che nelle masse, ai fronte alla realtà delle cose, nonostante i travisamenti ricorrenti delle forze capitalistiche, continua a farsi strada il convincimento della superforttà del mondo socialista il cui potere, seppure in forme diverse, è nelle mant della classe operaia la quale ne fa democraticamente partecipi, senza alcuna discriminazione, tutti i laporatori, che dà all'uomo. da parte del suo simile, la dignità, la libertà, l'autonomia di coscienza ecc

Ma in un momento in cut s! verifica il permanere di una reale crisi dell'agricoltura e in

(per cut sono in atto azioni per 'rivendicazioni 'immediate legate a riforme di struttura nel quadro di una più estesa unită verso forze ideologicamente e politicamente diverse) che la DC tenta di ostacolare, anche con l'arma della falsa propaganda, mi sembra più che mai necessario che nel lavoro di agitazione che il partito svolge su tali problemi, sia sempre meglio chiarita, alle masse, la differenza sostanziale tra gli stati occidentali e gli stati socialisti, l'urgenza di un ordinamento socialista in Ita-

solidarietà col campo socialista e dell'ideale comunista. LUGANO BAZZANI Porto S. Giorgio (Ascoli P)

lia e la reale importanza della

Un elenco (incompleto) di omissioni

Cara Unità, ho assistito alla proiezione del documentario televisivo «L'Unione Sovietica compra grano» ed ho constatato che, come al solito, sono state dette alcune verità, parecchie bugie, e, soprattutto si sono taviuti o distorti molti fatti

Corrisponde pienamente al vero l'affermazione che al tempo degli zar i contadini non mangiavano pane e perció la Russia imperiale poteva esportare molti milioni di quintali di grano, malgrado la produzione fosse molto minore di quella di quest'anno, mentre adesso lo mangiano e senza alcuna limitazione. Si sono taciuti, non a caso,

i sequenti fatti (l'elenco è tutt'altro che completo); a) che la carestia del 1921 -fu dovuta alla guerra civile fomentata dagli Stati capitalisti (17 se non erro) i quali sono intervenuti direttamente con le armi per soffocare la Rivoluzione d'ottobre,

b) che tra il 1917 ed il 1940 all'URSS non è stato possibile fare massicci investimenti nell'agricoltura come nell'inperialismo minacciava il Paese del Socialismo (spero che agaressione nazi-fascista) e percio occorreva destinare quusi tutti i fondi disponibili

c) che l'Unione Sovietica ha dovuto riparare i danni colossal subiti durante la guerra impostale dai nazifascisti (queui subiti dall'Italia benche enormi, in confronto, sono una ben misera cosa);

a) che l'Unione Sovietica dopo la Seconda guerra mondiale (prima di pensare al benessere dei suoi cittadini, come avrebbe desiderato) ha Covuto investire molte migliaia di miliardi in armamenti onde parare la minaccia degli imperialicti americani,

G. DENEVI

On. Moro basta con le taglie sulle pensioni

E' noto come i pensionati sono sempre stati trattati in Italia dai vari governi che si sono succeduti alla direzione del Paese. Questi governi non hanno mai mantenuto le promesse tatte. A questa regola fissa, farà torse eccezione il governo presieduto dall'on. Moro? C'è da dubitarne, a giudicare da quanto mi è capitato in questi giorni

All'età di 55 anni, sono stata messa, per limiti di età, in quiescenza dalta Previdenza sociale con un assegno mensile di lire 16 mila E poiché, con tale cifra, non potero neppure pagare l'affitto di casa, più che logico che mi dessi da fare per cercare del lavoro onde arrotondare la rachitica pensione.

A questo punto, cosa mi ha fatto il mio datore di lavoro il quale, beninteso, opera non sulla Luna ma in Italia, attualmente governata dal Gabinetto dell'on Moro? Questo mio datore di lavoro mi trattiene, dunque, su ogni giornata lavorativa, lire 215, ossia circa 6 mila lire al mese. Cosicchè, anzichè percepire lire 16 mila di pensione, come figura sul libretto

in effetti ne ricevo soltanto 10. A questo punto è logico domandare: è o no un sopruso. questo, che viene perpetrato ai danni degli anziani lavoratori? E se di sopruso si tratta, perchè il governo dell'on. Moro non si qualifica subito decretandone l'abolizione?

> Lettera firmata (Genova)

Mancato concerto dell'orchestra d'Israele

a Santa Cecilia

tia da cui è stato colpito il primo violoncello dell' Orchestra di Israele « Ramat Gan » questo complesso ha dovuto disdire atualmente i propri impegni concertistici in Europa. Pertanto il concerto che avrebbe dovuto aver luogo oggi ve-nerdi 10 è rimandato a data da

« Falstaff » « Wozzeck » all'Opera

Oggi riposo. Domani, alle 21 replica del « Falstaff » di G. Verdi (rappr n. 11). concertato e diretto dal maestro Carlo Maria Giulini e interpretato da Tito Gobbi (protagonista). Laua Londi, Mariella Adani, Fedora Barbieri, Pietro Bottazzo, Re-Capecchi, Enrico Campi. Tedesco, Florindo An-Lazzari. Regia, scene e costumi alle ore 17, in abbonamento diurno, replica del « Wozzeck », diretto dal maestro Fernando Pre-

Pomeriggio ARCI al teatro Quirino

Domani alle ore 17 rappre sentazione e dibattito sul tema Leggenda e realtà nell'opera di Garcia Lorca» (teatro, poe sia e canzoni) con la compagnia dei Quattro diretta da France Enriquez Biglietto d'ingresso il in via degli Avignonesi 12 (Te-lefono 479424)

TEA TRI

Alle 22 Giancarlo Cobelli e Ma ria Monti presentano « Can can degli italiani », con V. Dei Ver-me, S. Massimini, S. Mazzola. Merlini, A M Surdo, G ARTI (Via Sicilia n. 59 - Tele fono 480 564 - 436 530) Alle 21.30 la C.ia Ram presenta Attraverso il muro del giar-

dino » 3 atti di Peter Howard | TEATRO PANTHEON con Nino e Luigi Pavese Regia BORGO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri n 11) Domenica alle 16.30: « Il for naretto di Venezia » 4 atti in 7 quadri di Giuseppe Dall'On-garo Prezzi familiari.

DELLA COMETA (Tel 673763) Alle 21,15: «I burosauri» di Slivano Ambrogi, con Ernesto Calindri, Franco Sportelli. Jole Fierro Regia Ruggero Jacobi Ultima settimana DELLE MUSE (Via Forli 48 Tel 682948) Alle 22 Paolo Poli e Lia Ori goni in: « Paolo Paoli » di A Adamov Novità con Borioli. Castellaneta, Celso, Lawrence,

Porta, Pizzorro, Silvani Complesso dir. Lucia Panelatti. DEI SERVI (Via del Mortaro Alle 17 C ia per « Gli anni ver di » dir G. Luongo: « Giufà » con G Pini, De Lunghi, Fac-chetti, Bulfoni, Marturano, Di

Federico, Piergiovanni, Vivaldi, Manera Regia dell'autore Alle 21: « Amicto » con A Pro-clemer. G Albertazzi, A Guarnieri. C Hintermann. M Scaccia Regia ZeMrelli GOLDONI

Domani alle 21.30 . Le sedie di Ionesco in inglese PALAZZO SISTINA Alle 21,15 la compagnia di Wal ter Chiari in . Buonanotte Bet tina • di Garinei e Giovannini. stumi di Coltellacci: coreografic di Hermespan e Edmund Balın

Alle 21.15: • Scanzonatissimo 64 • di Dino Verde ICCOLO TEATRO DI VIA Alle 22. ultime repliche, Marina Lando e Silvio Spaccesi pre-sentano: • Chi ride ride n 11 • 3 novità di G Prosperi con M Bardella, M Busoni, N Dal Fabbro, P De Martino, E Tor-

ricella. G Conte Regia G Ca- LA FENICE (Via Salaria, 35) Alle 21.30: • Il vantone • di P.P. Pasolini, con Valeria Moriconi Glauco Mauri, Michele Riccardini. Regia Franco Enriquez Scene di Emanuele Luzzati Scene di Emanuele RIDOTTO ELISEO

Alle 21.30. - Tiritincola .. Alle 21.15 la Cia del Teatro di Roma di Checco Durante. Ani-ta Durante e Leila Ducci pre-

senta: « Mosconi al sole » 3 att di Arturo Muratori SATIRI (Tei 565 325) Alle 21.30 « prima » la C ia Rocco D Assunta - Solveig con dia in 3 atti di A.M. Scave

il CIRCO ORLANDO

VELODROMO APPIO

dal 30 gennaio si trasferisce

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 352.153)

Sandokan la tigre di Mompra cem (prima) ALHAMBRA (Tel. 783.792) 1.a noia, con C Spaak (ul) 22,50) (VM 18) DR + AMBASCIATORI (Tel 481 570) I mostri, con V Gassman MERICA (Tel 586 168) 1 4 del Texas con F Sinatra (ult 22.50) A ++

088 117 segretissimo, con N Sanders G MODERNISSIMO (Galleria S I tre della Croce del Sud, con J. Wayne (ult. 22,45) SA ARCHIMEDE (Tel. 875,567) Tom Jones, con A Finney ARISTON (Tel. 353 230) La pantera rosa, con D. Niven

BALDUINA (Tel 347 592) Il vecchio testamento, con J Heston SM (ap 15, ult 22 50) BARBERINI (Tel 471.707) PARIS (Tel. 754 368) Teri oggi, domani con S Loren (aile 15 30 18-20,15-23) 8A +++

CAPRANICA (Tel 673 465)

Silvestro il gatto tardo (alle 15.30-18.20-20.30-22.45)

CAPRANICHETTA (672.465)

CAPRANICHETTA (672.465)

CAPRANICHETTA (672.465)

CAPRANICHETTA (672.465)

CAPRANICHETTA (672.465) Castello in Svezia, con J L QUIRINALE (Tel. 462 653)
Trintignant (alle 15,30 - 18.30 - Gli invasati, con J. Harris
20,35-22,45) (VM 18) SA +

I tre della Croce del Sud, con J. Wayne (alle 15.40-17,50-20-CORSO (Tel. 671.691) Il maestro di Vigevano, con A Sordi (L. 1 200) (alle 16-18-20.20) guente classificazione per DR +++ • ceneri:

EDEN (Tel. 380 0188) La nota con C Spaak (VM 18) DR ++ C = Comico EMPIRE (Viale Regina Mar-Lawrence d'Arabta con O'Toole (14.30 - 18.30 - 22.30)
DR ••• EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel. 5910 986)

Sintonia per un massacro, con a S = Sentimentale Auclait (alle 15.30 - 17.30 -EUROPA (Tel 865 736) Il mio amore per Samantha, con SA • 11 mestre giudisie sui film Newman FIAMMA (Tel 471 100) Tom Jones, con A Finney (alle 15.15-17.45-20.10-22.50) (VM 14) SA +++ TAMMETTA (Tel 470 464) The Thrill of It All (alle 15,30-17,30-19,45-22)

I 4 del Texas, con F. Sinatra La grande rivolta, con M. Felix $\Lambda \quad \bullet \, \bullet$ GARDEN David e Lisa, con J Margolii Femmine di fuoco e fivista

Il gattopardo, con B Lancaster (alle 15-18.15-22) DR ++++ MAESTOSO 35 giorni a Pechino. Gardner (alle 15:30-19.20-22.15) MAJESTIC (Tel 674 908) Pinocchio (ap 14.30, ult 22,50) MAZZINI (Tel 361 942)

Il gattopardo, con B Lancaste (alle 15,15-18,45-22,15) METRO DRIVE-IN (60 50 126) METROPOLITAN (689 400) Sciarada, con C Grant (alla 15.30-18.15-20.30-23) G +++ MIGNON (Tel 849 493) Ciao ciao Birdie, con J. Leigh (alle 15,30-17,50-20,10-22,30)

Marcello Tel 640 445) Sala A. Mondo cane n 2 (uli Sala B. La nota con C Spaai (ult 22 50) (VM 14) DR ++ MODERNO (Tel 460 285) Sinfonia per un massacro, con M Auclair (alle 15.30 - 17.30 -22.50) G ◆◆

David e Lisa, con J Margolin 15-18/30-22-30, DR +++ TREV1 (Tel 689 619) NEW YORK (Tel 780 271) Sandokan la tigre di Mompra-NUOVO GOLDEN (755 002) La pantera rosa con D Niven (ap 15, ult 2250) SA ♦♦ frma la dolce cor S Mc Laine (ap 15. ult 22,50)

Le sigle che appaiune accante ai titoli del film C ALFIERI (Tel 290.251) corrispondone alla at- alla ARGO (Tel 434 050)

schermi

 DO - Documentario DE - Drammatica

sA - Satirico SM - Storico-mitologico

abom les correct smile seguente. ** - discrete

sori di 16 anni

QUIRINETTA (Tel. 670 012) Il re delle corse, con J Gabin RADIO CITY (1er 464 103) 33 giorni a Pechino con Ava Gardner (alle 15,30-19,20-22,45) REALE (Tel 580,234) 35 giorni a Pechino, con Ava

Gardner (alle 15,30-19.20-22,45) Spillane RITZ (Tel. 837 481) Mondo cane n 2 (ult 22,50) (VM 18) DO RIVOLI (Tel 460 883) Il re delle corse con J ROXY (Tel. 870.504):

Silvestro il gatto tardo (alle 16 La conquista dei West (in ci nerama) (alle 15-18-30-22.15) Cinema d'Essai II diavolo in Interna corpo, con G Philipe (VM 18) DR + DIANA

SMERALDO (Tel 351 581)

SM + ESPERIA Assassinto al galoppatoto, con M Rutherford (alle 15.30-17.25-19.25-21 (55-23) G •• ESPERO VIGNA CLARA Quel certo non so che, con D Day (alle 15,45-18,15-20,30-22,45) FOGLIANO (Tel 819 541)

S ◆◆ 96 notti in giro per il mondo (VM 18) DO ◆ Seconde visiom

BOLOGNA (Tel 426 700)
It gattopardo con B Lancaster (alle 15-18.20-22) DR \$\display\$ Freud passiont segrete, con M Clift (alle 15.30-17.45-20-22.45)
Clift (alle 15.30-17.45-20-22.45)
(VM 18) DR \$\display\$ In buon prezzo per more than the control of the control La storia di Tom Destra, con A. Murphy A ++ Un buon prezzo per morire, con L. Harvey DR ♦

e ribalte

ARIEL (Tel 530.521)

ASTOR (Tel 622 0409)

Lassu qualcuno mi ama, con

Trapezio, con B Lancaster

I mostri, con V. Gassman

Agente federale Lemmy tion, con E Costantine

BELSITO (Tel 340 887)

BRISTOL (Tel 225 424)

CLODIO (Tel 355 657)

CORALLO

beth Taylor

con J Marais

DR + corse di levrieri.

GIULIO CESARE (353 360)

Colpo grasso al casinò, con J

Mondo infame (VM 14) DO

COLORADO (Tel 617 4207)

● BOITO (Tel 83) 0198)

Sexy proibitiss mo VM 18) DO

L'isola della violenza, con

Ginevra e il cavaliere di re Artu, con J Wallace A CINESTAR (Tel 789 242)

L'uomo che vinse la morte, con

Van Evek (VM 14) A

Delitto non paga, con A Girar-

Il vendicatore delle cascate ne

DEL VASCELLO (Tel 588 454)

International Hotel, con Liza-

CRISTALLO (Tel 481 336)

I piaceri nel mondo

ATLANTIC (Tel. 700.656)

Passo Oregon

MASSIMO (Tel 751.277) IAGARA (Tel 617 3247) NÚOVO OLIMPIA

DA ++ OLIMPICO Gli uccelli, con R Taylor (VM 14) DR PALAZZO Vincitori e vinti, con S Tracy

Riposo HOLLYWOOD (Tel 290 851)

con J Wayne NDUNO (Tel 582 495)

TALIA (Tel 846 030)

I mostri, con V Gassman

Il conquistatore dei sette mari.

Piaceri proibiti (VM 18) DR +++++iPALLADIUM PRINCIPE (Tel 352 337)

con M Felix RIALTO I successo, con V Gassman SAVOIA (Tel. 861.159) Il gattopardo, con B Lancaste SPLENDID (Tel 622 3204)

STADIUM Lo sceriffo implacabile, con DR ++ Il magnifico disertore, con K Pistoleros, con J Davis A

Pugno prolibito, con E Presley Circo Orlando Orfei, Circo Liana
TUSCOLO (Tel 777 834)

Il tesoro del lago d'argento, Il sole nella stanza, con S Dee ULISSE (Tel 433 744) La notte e il desiderio, con P VENTUNO APRILE (864.677) Alessandro il Grande, con R Gli uccelli, con R Taylor (VM 14) DR ◆ Hong Kong un addio, con A Luaidi (VM 14) DR ++ VITTORIA (Tel 576 316)
CALIFORNIA (Tel 215 266)

> Terze visioni ADRIACINE (Tel. 330,212)

Il piede più lungo, con Danny

Una ragazza chiamata Tamiko ANIENE (Tel. 890 817) J. Fontaine APOLLO (Tel. 713.300) Passaporto falso, con E Co-AQUILA (Tel. 754 951)

AURELIO (Via Bentivoglio) Gli uccelli, con R Taylor Brando (VM 14) DR + AURORA (Tel. 393 069) MODERNO SALETTA

David e Lisa, con J Margolin

DR + + +

Mondo cane n 2

(VM 18) DO +

(VM 18) DO + Il coltello nella piaga, con S Loren DR ++ L'uomo dalla maschera di ferro A ++ BOSTON (Via Pietralata 436)

ARIZONA

Il traditore di forte Alamo, con G Ford DR \$\$\displaystyle \displaystyle \dinto \displaystyle \displaystyle \displaystyle \displaystyle \displaystyle \displ Il piede nell'inferno, con Alan Ladd A CAPANNELLE Classe di ferro CASSIO . ASTELLO (Tel 561 767) L'inferno e per gli eroi, con

Lo strangolature di Londra, con W Peters (VM 14) G • NUOVO CINODROMO COLOSSEO (Tel 736.255) La statua che uria A PONTE MARCONI DEI PICCOLI Cartoni animati (Viale Marconi) DELLE MIMOSE (Via Cassia) Oggi alle ore 16 riunione di DELLE RONDINI

B Darin

Toto di notte EDELWEISS (Tel. 330 107)

La donna nel mondo, di G-Ja Il prigioniero di Guam, con J ALESSANDRINO FARNESE (Tel 564.395)

con L Roman I due gondolieri, con A Sordi FARO (Tel 509 823) IRIS (Tel 865.536) Lolita, con J Mason

Le mani dell'assassino, con P Lukater DR • Appuntamento fra le nuvole, MARCONI (Tel 240 796)
con H O'Brian S • Tom e Jerry hatta a rien Tom e Jerry botta e risposta Maciste e i cacciatori di teste. NOVOCINE (Tel. 586 235)

ODEON (Piazza Esedra, 6) Adultero lui, adultera lei, con ORIONE OTTAVIANO (Tel 858 059) Le astuzie di una vedova, con

PERLA PLANETARIO (Tel 480 057) Pugno proibito, con E. Presley

PLATINO (Tel. 215.314) Il cavaliere dei cento volti, con PRIMA PORTA

La ragazza più bella del mon-do, con D. Day SA 🔸 +|REGILLA I guerriglieri della giungla, co SA ++ RENO (già LEO)

+ RUBINO (Tel. 590 827) SALA UMBERTO (674.753) Il conquistatore di Corinto, con G M Canale SM ♦

TRIANON (Tel. 780 302)

|Sale parrocchiali ACCADEMIA

A ++ AVILA ++ BELLARMINO Commissario Maigret, con J

BELLE ARTI

COLUMBUS Settimo parallelo Tierra Brava I sette navigatori dello spazio

Il diavolo alle quattro, con S PIO X Tamburi lontani, con G Coo-

on per ♦ QUIRITI Via col vento, con C Gable RIPOSO Barabba, con S Mangano

SALA S. SPIRITO A + S. IPPOLITO Maschere e pugnali, con Gary SA ++ VIRTUS

> ENAL: Alaska, Adriacine, Anie-Centrale, Cristallo, Delle Ron-Leocine, Niagara, Nuovo Olim-pia, Olimpico, Oriente, Orione, Planetario, Palazzo, Platino, Plava. Prima Porta, Regilla, Roma. on Margherita, Sultano, Traiano di Fiumicino, Tuscolo, Ulisse, Ventuno Aprile. TEATRI: De' Servi,

Piccolo di Via Piacenza, Quirino,

LIANA NANDO RINALDO



PRENOT. Telef. 585100

L'evaso di S. Quintino DR DEBUTTA alle ore CENTRALE (Via Celsa 6)

Sul ring di Milano

ANGELILLO CENTROA VANTI Stasera Campari

Gasperi squalificato per due giornate



arossa è tornata alla ribal-scindere dai difetti tecnici per essersi allenata alle Tre dai risultati che può ottenere ntane sotto la protezione lo schieramento, sono i retrolla polizia chiamata apposita- scena da noi rivelati a preoc ente (ed arrivata in forze) cupare. er tenere lontani gli spettaori in ossequio alla capricciosa

limento della squadra (e come serenità! essere diversamente?). Inoltre anche all'interno esi Cosl licenziato Foni e cadu- stono tuttora gravi dissensi che in disgrazia gli «amici di probabilmente esploderanno la

Angelillo centroavanti (sia pu-

De Dorigo gareggerà

a Courmayeur I fondisti azzurri, rientrati leri squadra).

esame radiografico cui il fon- « rimpasto » in una lettera alla dista azzurro, infortunatosi du- Gazzetta). rante una caduta, era stato sot-

ampdoria-Torino, in calendario non desta preoccupazioni. nevi di Courmayeur.

recuperi di serie C

Il giudice sportivo della Lega

nazionale calcio, deliberando in

merito alle partite di serie A

disputate ieri a Milano e a Man-

tova, ha inflitto due giornate di

squalifica a Gasperi (Lazio) che

Posticipata

Samp-Torino

ato alle ore 14,45.

Il Forlì scavalca il Livorno (1-0)

I risultati **GIRONE A**

La classifica

iano, Marzotto 16: Biellese. alia, Pordenone 11. GIRONE B orli-Livorno

Pesaro-Perugia

La classifica rerie 24; Livorno 23; Fisa 22; no per il momento, i toscani si sono dovuti rassegnare a perdere il primato in classifigiapallo, Carrarese 14; Ravenna 3; Pessero 12; Pistalese 14; Carrarese 14; Ravenna nalio Pesaro 12; Pistolese 11; Gros-GIRONE C

ecce-Casertana

La classifica Biracusa, Salernitana, Marsala e la come calciatore. Nel girone terà l'8 febbrato prossimo a Pa-Lecce 17; Maceratese 16; Akra-C il Lecce ha colto un signi-terson, nel New Jersey, contro aa, Casertana 15; Pescara, Te-ficativo successo per 2-0 ai dan-il mediomassimo Herschel Jaere 13; Taranto 12; L'Aquila ni della Cascriana mentre nel cobs, in un incontro sulla di-

serie C. Il risultato più significativo della giornata si è avuto a Foril, dove il Livorno sconfitto per una rete a zero 1.0 dai locali, ha perduto il primato in classifica. Capolista del girone è ora il Forlì che guida il campionato a quota Reggiana 26; Savona 23; Como 24. con un punto di vantaggio Solbiatese 17; Novara, Le-nei confronti del Livorno. I toscani si sono battuti beremonese, Ivrea 15; CRDA. ne, ma non hanno saputo ri-Veneto, Mestrina 14; Treviso montare la rete subita al 15' 3; Saronno, Rizzoli 12; Fan-del primo tempo ad opera del del Troy State College, sfruttan-fatto davanti alla rete difesa dal bravo Genero e così, alme-

Nell'altro recupero del giro ne B il Pesaro si è imposto di stretta misura (1-0) sui Perugia. Nella partita Seghedoni ha fatto il suo esordio alla guida del Pesaro. L'ex bian-Sambenedettese 23; Trani e coazzurro militava già nelle Il campione mondiale dei chieti 21; Ascoli 19; Reggina 18; file della compagine romagno-pesi medi. Joe Giardello, si bat-

Foriera di nuove polemiche a breve scadenza la situazione interna

Con la decisione presa ieri alle Tre Fontane

(presidiato dalla polizia!) Mirò ha capitolato

alle insistenze dei suoi consiglieri privati

ste o di raffe la Roma è sem- temente occasionale (non si una inesauribile miniera potrà ripetere quando rientrepolemiche, di pettegolezzi, rà Schutz) e di determinare scandali anche clamorosi. un ennesimo rivoluzionamento per esempio, la squadra della formazione: ma a pre

roscena che anche Mirò non lecisione di Mirò di far alle- sa resistere alle pressioni delle « porte cricche che gravitano intorno alla Roma: significano che con potesse tinuerà sempre il medesimo anermettersi il lusso di alienar- dazzo, che la società sarà semle scarse simpatie rimastele! pre divisa da polemiche i tratta evidentemente di una guerre» interne ed esterne decisione infelice presa dal Ora per esempio sono diventarainer su suggerimento di uno ti « governativi » i giornalist dei tanti « consiglieri » che in- che prima erano all'opposiziofestano la sede della Roma: ne (in odio a Foni); e sono fe battiamo su questo tasto per- rocemente all'opposizione (in hè quella dei « consiglieri pri- odio a Mirò) i giornalisti che è una vera e propria pia- prima erano governativi per ga (cronica) della società gial- appoggiare Foni. Ciò proprio orossa, una piaga che ha le nel momento in cui la squadra sue gravi conseguenze sul ren- ha più bisogno di calma e di

Fonl », si è formato subito un notte del 15 gennaio nel corso della preannunciata riunione del C.D. per esaminare i bi-Mirò » (che poi sono anche lanci «strappati» a Marini amici di Evangelisti). Questo Dettina. Parecchi « consiglieri elub è riuscito ieri a « convin- privati » hanno suggerito a Macere » Mirò a varare per Ca- rini di approfittare dell'occasioania la formazione da lungo ne per liberarsi di un Consitempo suggerita da uno dei glio ormai irrequieto ed infido: suoi leaders: la formazione con così Marini dovrebbe rivelare l'esistenza di un deficit di gere arretrato, alla Hidegkuti) e stione di oltre un miliardo e con Carpanesi libero (previa chiedere ai consiglieri di veresclusione di Schutz dolorante sare un forte contributo (50 milioni a testa). Poichè i consi-Questo schieramento ha il glieri non sembrano disposti a far fronte a questa richiesta sarebbero costretti a dimet-

> Ma Marini non se la sente di agire in questo modo, perchè sa che le dimissioni del Consiglio lo costringerebbero a convocare un'assemblea straordinaria con conseguenze difficili anche per lui (non crediamo che i soci giallorossi lo porterebbero in trionfo una volta conosciuta la grave situazione finanzia**ri**a della società e considerato il rendimento della

dell'Inter ed è stato espulso a dalla Svezia dopo un mese di D'altra parte qualcosa Marire minuti dalla fine. Il giudice allenamenti sulle nevi nordiche, ni deve fare perchè pare che portivo ha inoltre inflitto una hanno lasciato stamani Milano la situazione sia veramente pemmenda di 40 mila lire con in torpedone diretti a Cour-sante tanto che il presidente lettera di diffida a Magi (Ca- mayeur, dove domenica parte- non se la sentirebbe più di sopania). Nella foto: GASPERI ciperanno alla gara per la di-portarne le conseguenze da sputa della «Coppa Consiglio solo e avrebbe chiesto la collaborazione di Evangelisti per Assieme a Bacher, Mones, trovare un « uomo nuovo » di-Steiner, Stuffer, Manfroi, Stel-|sposto ad entrare nel Consiglio la, Mayer, Genuin, De Florian versando una cifra di circa 500 Perin e Damolin, è partito an- milioni (lo stesso Evangelisti che Marcello De Dorigo. Dallo ha ammesso la possibilità di un

La cosa è difficile ma non imtoposto ieri, è risultato che egli possibile: presuppone soprat-La Lega nazionale ha comu- ha soltanto uno strappo con tutto un nuovo cedimento di cato che l'inizio della partita ematoma intramuscolare che Marini ad Evangelisti (come se non bastasse la cessione delomenica prossima per la XVII Non viene pertanto esclusa la le minori al parlamentare d.c. tornata di andata del campio- possibilità che De Dorigo possa e la consegna della prima squaato di serie A è stato postici- già gareggiare domenica sulle dra ai suoi amici!) e la presentazione di una situazione finanziaria meno difficile perchè altrimenti non si troverà nessuno disposto ad entrare nella società.

Ma i consiglieri « neutrali » cioè i Catalano, i Puccini e via dicendo) accetteranno di avallare questa manovra? E poco probabile: e per questo c'è il pericolo che la riunione diventi molto « calda ». Perchè se la manovra fallisse Marini tenterà qualche carta disperata. rompendo necessariamente la provvisoria alleanza con Evangelisti: e rischierebbe di trovarsi in minoranza, a meno di non conquistare la fiducia dei neutrali con un comportamento onesto e leale, con proposte precise e concrete, con un chiaro riconoscimento degli er-

rori compiuti in passato.

Quarta sconfitta dei cestisti azzurri in USA

La squadra di pallacanestro Questa per gli italiani, che finora hanno ottenuto una sola vittoria, è la quarta sconfitta.

Giardello-Jacobs l'8 febbraio a Paterson

PATERSON, 9. 1; Trapani (penalizz. di 3 pun-girone A il Savona ha battu-stanza delle dieci riprese, non to per 1-0 il Fanfulla. valevole per il titolo. Per preparare le piste dei Giochi invernali

Giochi invernali: manca la neve



Le Olimpiadi invernali di Innsbruck sono in pericolo per la mancanza di neve anche se gli organizzatori sono fiduciosi che la neve arrivi per l'apertura del Giochi. Nella telefoto Friedi Wolfgang durante un sopraliuogo effettuato ieri ai campi di gara di Lizum insieme a Hubert Spless (a sinistra) direttore di gara

Oltre duemila soldati al lavoro a Innsbruck

Nostro servizio

INNSBRUCK, 9. L'esercito austriaco è stato mobilitato in questi giorni per salvare le olimpiadi invernali 1964.

Ad Innsbruck infatti tutto è pronto per la grande parata mondiale di assi dello sci che avrà inizio il 29 gennaio prossimo: tutto, fuorchè la neve, che manca completamente da alcune piste e scarseggia in altre. Per questo circa 2.200 soldati austriaci

stanno ammassando blocchi di neve e ghiaccio sulle piste nei dintorni di Innsbruck, destinate alle competizioni nordiche e alpine. Ma non basta: il comitato olimpico organizzatore dei giochi ha rivolto anche un appello perchè giovani volenterosi vadano a dare una mano nelle giornate di sabato e domenica ai soldati che lavorano per la preparazione delle piste.

Come si svolgono questi lavori è presto

La pista per lo slalom a Birtgitz-Koepsl è stata - annaffiata - con potenti getti di acqua, per «incollare», la neve al suolo e costituire uno strato di dieci centimetri di ghiaccio uniforme, sul quale stendere un nuovo mantello di neve. Poi servendosi di trattori, pale e picconi i soldati hanno accumulato centinaia di tonnellate di neve in cima alle piste maschile e femminile. Da lassu, la neve è stata distribuita sul percorso con un sistema di slitte di alluminio. In questo modo si spera di averle pronte tra dieci giorni.

Invece la pista per la discesa libera femminile, e quella di riserva per la discesa libera maschile, si trovano in una località riparata dal sole di questi giorni, e possono aid usarsı. Tuttavia un nuovo strato di neve vi verrà collocato prima del 15 gennaio, quando si apriranno le prove della pista.

Quanto alle gare nordiche, la pista dei 15 chilometri e quella del Biathlon possono essere usate sia che nevichi, sia che continui a far bel tempo. Invece, il percorso della trenta chilometri dovrà essere cambiato, perché un tratto della parte meridionale del percorso è completamente esposto al sole. Il percorso della 50 chilometri sarà messo a punto questa settimana. Come si vede è lecito un certo ottimismo:

ed infatti in questo senso si è espresso il

prof. Wolfang presidente del Comitato or-

ganizzatore facendo il punto sulla situazio-

ne attuale. Wolfang ha detto: «Le condizioni atmosferiche non influiranno sullo svolgimento dei giochi. Noi garantiamo condizioni di gara soddisfacenti in ogni caso. Se la neve non cadrà dal cielo, sapremo procurarcela altrimenti ».

Wolfang ha aggiunto che la preoccupazione maggiore è costituita dalla pista destinata alla discesa libera maschile al monte Patscherkofel. Si tratta di una zona battuta dal vento e dal sole. I due terzi superiori della pista sono tuttora in discrete condizioni, ma il tratto inferiore sino al traguardo, ha bisogno di una coltre di neve interamente nuova.

Alla disperata, si potrebbero fare svolgere le gare di discesa libera maschile sulla pista del Lizum, oppure rinviarle di

«Stiamo facendo di tutto per conservare le gare di discesa libera sulla pista originaria - ha concluso Wolfang. - Abbiamo investito milioni per costruire la pista e sistemare adeguati impianti per la stampa. Se non nevica entro la metà della settimana, dovremo decidere di spostare la gara al Lizum, o portare neve sulla pista. Potremo anche spostare la gara dal 30 gennaio al 4, 5, o 9 febbraio -.

Hans Benedict

Anche a Cortina manca la neve

CORTINA D'AMPEZZO, 9.

'Le due più importanti competizioni sclistiche cortinesi sono state rinviate a data da destinarsi, probabilmente durante il mese di febbraio, a causa dell'insufficiente innevamento dei campi e delle piste. Si tratta delle gare internazionali - Coppa Duca d'Aosta - di slalom speciale e

Coppa Ilio Colli » di discesa libera, in

programma rispettivamente per il 18 e il

Si svolgerà invece regolarmente - sono già cominciati gli allenamenti — la ccmpetizione internazionale preolimpiaca di salto, pure in programma per il giorno 19.

affronta Garcia

Nel sottoclou Miranda affronta Navarro - Capasso contro Tari

Motta, Ray «Sugar» Robinson, kes, Stan Harrington (Hawail), Brindisi, di Silvano Fassi Sian Carmen Basilio, Kid Gavilan, Ge., Rip Randall, Ralph Dupas e Dick curiosi di vedere in azione qu Turpin, Paddy Young,

latthews, Tuzo Portoguez, «Jer-ey» Joe Walcott, Rex Layne, illy Graham, Joey Giardello, un battagliero già osservato a Milony Janiro, Rocky Graziano, lano davanti al «southpaw» bresciano Giuliano Nervino. Nel purando, Archie Moore, Ralph Tiger» Jones, Floyd Patterson, resti di Joe Louis e persino il Ben Buker II, con Luigi Castoldi a Pavia che gli dovette concede-Tiberio Mitri, furono «robots» sputa-soldi per la con-fraternita di Norris. Ma poi arrivarono i tempi grami per via di anni 20, è rientrato in Italia del sottofondo esclusivamente affaristico, quando non manovrato addiritura da Frankle Carbo e La vecchia I.B.C., nella tempesta delle accuse e delle inchieste fe lerali, calò a picco.

Ebbene stasera, nel « Palazzet. to » di Milano, si presenterà ai tifosi del ring una nuova « I.B.C.) che potrebbe anche chiamarsi Imsfazioni, non certo i guai che finiper far chiudere le la I.B.C. d'America. Perchè ciò avveri nel miglior modo possiil «matchmaker» di via Fa pio Filzi, rispetti rigorosamente

brosiani, che rappresentano al trettante attrazioni. In ordine d notorietà internazionale sono: An. gel «Robinson» Garcia, il «140 libbre - cubano, Oscar Miranda, peso welters, argentino, Giovan-ni Capasso peso medio nato a Ca-serta ma formatosi nel mondo pugilistico della Plata. Il nostro idecifrabile Giordano Campari Garcia sosterranno il clou, in 10 rounds, della manifestazione. nutile parlare del lombardo di cui si conosce, ormai, il meglio come il peggio, un pugile a corrente alternata, la dinamite nei guantoni, una apatia che va e iene come la nebbia nella piaura padana. Teoricamente Camari può farcela con Algel Garcia

Dovrà tuttavia trovare la notte uona oppure augurarsi che il cubano si presenti impreparato, magari in vacanza, come fece, ani fa proprio a Milano, l'allora campione mondiale per i «leg-geri» Joe Brown. Arbitro e giu-ria faranno il resto, Angel «Ro-binson» Garcia, nato all'Avana nel medesimo quartiere di Kid Gavilan, risulta del 1937. Incominciò presto a battersi, emigrò a Miami, Florida, all'età di 21 anni. Ha fatto parte della palestra di Angelo Dundee allora frequentata da Florentino Fernandez e Willie Pastrano, da Sugar Ramos, Luis Rodriguez per non parlare di Doug Vaillant, l'ultimuo singolae competitore di Sandro Lopo-colo. Al proposito con Vaillant, sempre all'Avana, Garcia ha sostenunto tre scontri per comples-sivi 32 rounds. Angel fece pari edere nelle restanti prove. Il ibro dei conti del cubano di turno mi sembra assai movimentato. Fa pensare che il ragazzo deve essere un «campione mancato». forse per sfortuna, forse per mo-tivi che in questo momento mi

di decisivo da unire al suo indub-bio talento naturale ed all'istinto pugili da prima fila nelle gradua-orie mondiali. Vincitore di Al-Ben Said ed altri, venne supera-to da Frankie Ryff, Carlos Rivas. Eddie Perkins, Joe Stable, Carlos Hernandez (con il quale fece an-che pareggio), Bunny Grant, Ra-flù King. Josè Napoles, oltre Doug Vaillant ed altri. Alla resa dei conti Angel « Robinson » Gardei conti Angel « RODINGUI Salaria di cia dovrebbe apparire un boxeur pieno di rapidità, di fantasia, di sicurezza, di precisione, di mestical commissionaria più antical commissiona più antical commissiona più antical commissiona più ant re, di destrezza più che un pic-chiatore micidiale. Se il giovanot, to ha lasciato Parigi, dove vive le, Cambi vantaggiosi, Facili con la moglie, francese, deciso a tazioni - Via Bissolati 24 conquistarsi il pubblico di Mila-62, aliora ammiferemo un pugi-le degno di essere visto, assisteremo ad un combattimento da ri

cordare nel tempo. Nelle graduatorie mondiali "The Ring - (gennaio) lo mette al 4. posto dei welter juniors preceduto da Eddie Perkins, Roberto Cruz (Filippine), Louis Molina (California). Invece la «World Boxing Association - (W.B.A.) 1 dimentica, mentre - Boxing Il-lustrated - (primo fascicolo de '64) lo considera il nono dei wel-ters juniors, quindi alle spalle di (Giamaica), Roberto Cruz, Bert Somodio (Filippine), Yoshinori Takahashi (Giappone), Louis Molina, Gene Gresham, Tito Mar.

shali (Panama).

Pure l'argentino Oscar Miranda intende sfondare a Milano Nato a San Juan il 29 novembre 1937, professionista dal 1957, è espicso si può dire l'anno scorso quando sconfisse Manuel Alvarez nel - Luna Park - di Buenos Ayres ed il famoso Federico Thomp. son a Atucuman Attualmente, in Argentina, lo considerano il loro miglior peso vellers malgrado non abbia, nel suo repertorio, la personalità di Thompson, la rapidità e l'esperienza di Manuel Alvarez, la potenza demolitrice di Jorge Fernandez, l'ultimo facile vincitore del nostro incon-cludente Manca.

In compenso Oscar Miranda che «boxa» spesso in guardia frontale, è veloce nel colpi a due mani, possiede una buona difesa, non perde l'occasione favorevole per rientrare con precisa effica-cia. Deve incassare abbastanza bene se è vero che le sue tre sconfitte prima del limite, da-vanti a Francisco Sotelo in Men-doza, a Miguel Angel Aguero in Rosario, a Francisco Quintero a l'ucuman, sembrano dovute alle ferite riportate in scambi accest e fallosi da parte degli avversari Ai danni di Francisco Quintero sempre in Tucuman, Oscar si prese una larga rivincita ai punti lo scorso 22 novembre. Quello fu l'ultimo combattimento sostenuto da Miranda prima di lasciare Mendoza, dove risiede con la ma. dre Juana - tre sorelle, per spo-

La vecchia I.B.C. l'International starsi in Italia, ad Alessandria. professionista ad Alessandria supering Club, portò a James Norris ed al suoi amici dollari e gradi combattimenti nel Madison Square Garden, nello «Yankee Stadium», nel «Polo Grounds», giudica Oscar Miranda il decimo che erano le maggiori arene puglistiche di New York ed altri dollari a Detroit, Syracuse, Chicago. Rocky Marciano, Jake La Motta, Ray «Sugar» Robinson, les starsi in Italia, ad Alessandria professionista ad Alessandria superando ai punti il triestino Pocci e per K.o. Giorgio Cioffre di Cremona. Gianni Capasso ha lasciato l'impressione d'essere un peso medio rapido, abile, abbasiante del New York ed altri dollari a Detroit, Syracuse, Chicago. Rocky Marciano, Jake La Motta, Ray «Sugar» Robinson, les Stable, Curtis Colembra del mondo facendo», luis Rodriguer. Brian Curvis collaudo gli fanno trovare nel figure de la curtis Colembra del mondo facendo la controle del mondo facend Per farlo conoscere, Giovanni ottobre a Genova dal Busacca ha ingaggiato, come pri-mo «test» europeo, lo spagnolo Josè Navarro Paredes, di anni 28, resterà nella mediocrità come i

Il giovane picchiatore Micheon e Gino Rossi, antica roccia Carlo Leggenda e Spina, a Pavia che gli dovette concede pesi leggeri, completano il re un verdetto di parità. riosità e di roventi pugni. gile dilettante. Ha debuttato come

Giuseppe Signori

Mora multato dal Milan



Bruno Mora è stato multato di mezzo milione di lire ed escluso per ora dalla «rosa» di prima squadra. Il provvedimento è stato preso dalla segreteria del Milan per punire il giocatore, che, infrangendo la disciplina ha trascorso la notto di Capodanno in un locale di Lugano, Presentatosi il giorno dopo all'allenamento, il giocatore accusò uno stiramento muscolare che costrinse i dirigenti a lasciarlo a riposo domenica contro il Bari. Naturalmente, il malanno accusato da Mora è redo Urbina, Tommy Tibbs, Joe stato messo in relazione con la sua condotta extra sportiva e, Stable, Mario Vecchiatto, Valerio pertanto, i dirigenti della società hanno preso li grave prev-Nunez, Chico Morales, Mohammed vedimento nei suoi confronti. Nalla foto: MODA

ECONOMICI

1) AUTO-MOTO CICLI L 50,7)

LA RICETTA

IMBIANCA

DENTI

Formula originals dal

Detter Clearett

IN VENDITA

MELLE FARMAQUE

TUBO GRANDE

L. 300

OCCASIONE di Roma . Consegne immedia lorenzo)

ORO acquisto lire cinquecento grammo. Vendo bracciali, collane ecc., occasione 550. Fac-clo cambi. SCHIAVONE . Sede unica MONTEBELLO. 88 (te-

lefono 480 370). II) LEZIONI COLLEGI L. 50 STENUDATTILUGRAFIA, Stenografia, Dattilografia, 1000 mensili. Via Sangennaro al Vo-

mero. 29 . NAPÖLL 14) MEDICINA IGIENE L. 50 A.A. SPECIALISTA veneree pelle, disfunzioni sessuali. Dot-

tor MAGLIETTA . Via Orinolo 49. FIRENZE - Tel. 296.971. AVVISI SANITARI

sessuali di origine nervosa, pal-chica, endocrina incursatenia, Visite prematrimoniali Dott. P. MONACO Roma, Via Viminale, 38 (Stazione Termini) - Scala sinistra - plane secondo int. 4.
Orario 9-12. 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi Fuori orario, nel
sabato pomeriggio e nel giorni
festivi si riceve solo per appuntamento Tel 471 110 (Aut. Com.,
Roma 18019 del 25 ottobre 1800)

Medico specialista dermatologi DAVID STROM

Cura scierosante (ambulatoriale senza operazione) delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varico

DISFUNZIONI SESSUALI VENEREE, PELLE VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 354.561 _ Ore 8-39; festivi 8-18 (Aut. M. San. n. 779/223158 del 30 maggio 2500) I punti fondamentali della relazione presentata ieri alla Commissione per la programmazione

Il piano Saraceno: ammodernamento senza riforme delle strutture Diversivi e riforme

Previsto lo sviluppo produttivo senza modificare il meccanismo attuale - Ampliamento della spesa pubblica nei vari settori (scuole, strade, case, trasporti) - Per l'agricoltura: aumento degli investimenti pubblici

Il rapporto che il professor Pasquale Saraceno ha presentato ieri alla Commissione nazionale per la programmazione economica — e che la Commissione ha deciso di rendere pubblico — si compone di due parti. Nella prima vengono determinati i probabili orientamenti dei redditi, dei consumi, degli investimenti, dell'occupazione della mano di opera. Si stabiliscono in tal modo gli elementi base del processo di sviluppo economico del paese nei prossimi anni. Come già è stato ripetutamente affermato queste previsioni vengono fatte senza prefigurare alcuna modificazione delle attuali strutture economiche del paese.

Obiettivi della programmazione

Nel primo capitolo venfissati i seguenti obiettivi della pianifica-

nomia italiana un alto saggio di sviluppo glo-2) Eliminare gli squilibri esistenti nel siste-

1) Assicurare all'eco-

ma produttivo; 3) Provvedere in modo adeguato a quelle esigenze, oggi largamente insoddisfatte, il cui appagamento deve essere direttamente garantito dalla azione

pubblica. Così testualmente indicati gli obiettivi, il rapporto Saraceno considera innanzi tutto quali previsioni possono essere fatte circa la composizione della mano d'opera, o per meglio dire, delle forze lavoro. Si prevede che l'esodo dalle campagne continuerà anche negli anni avvenire, fino a prevedere che nel 1973 le forze di lavoro impiegate nell'agricoltura saranno di quattro milioni di unità; forza di lavoro che sarà depauperata degli elementi più giovani e che di conseguenza — dice il programma del professor Saraceno potrà dare un contributo molto modesto all'ulteriore incremento della forza di lavoro dei settori non agricoli, destinata a salire nel 1973 intorno a 18 milioni di unità, oscillando al disotto o al disopra di tale livello a seconda dell'andamento del flusso migratorio. Questa parte del programma prosegue affermando che l'azione economica pubblica deve «tenere costantemente presente lo svolgersi dell'esodo agricolo; più precisamente deve conseguire gli obiettivi di riequilibramento (inerente al Mezzogiorno e all'agricoltura) prima degli anni intorno al 1973, cioè del tempo in cui l'esodo ora in corso avrà praticamente esaurita la disponibilità di forze di lavoro che è necessaria per ottenere lo sviluppo delle zone e dei settori in

Continuità

del processo di sviluppo Questa parte del rapporto Saraceno afferma innanzi tutto che lo sviluppo economico italiano deve tener conto delle prospettive poste dal Mercato Comune e assume la ipotesi che le richieste di prodotti italiani da esportare sia nei paesi del MEC che in altri paesi si mantengano costantemente in ascesa. Viene previsto, poi, l'incremento dei redditi nella seguente misura: per l'agricoltura un incremento medio annuo del reddito del 2.5%; per i settori non agricoli un incre-5,4%. Il prodotto lordo nazionale avrebbe di conseguenza un incremento medio annuo del 5%. Vengono poi stimate le variazioni delle varie componenti

I programmi di intervento

La seconda parte del rapporto — che ancora non si conosceva fino a ieri riguarda gli interventi che sono previsti per conseguire gli obiettivi posti precedentemente. In questa parte del suo rapporto Il professor Saraceno si è I tività, come quelle di se-

della mano d'opera italia-



La riunione della Commissione per la programmazione economica. Alla presidenza il ministro del Bilancio

ampiamente adeguato ai capisaldi dell'accordo dei quattro partiti per il governo di centro-sinistra e alle dichiarazioni programmatiche dell'on. Moro.

Ma vediamo in dettaglio quali misure vengono previste. Il primo capitolo di questa seconda parte del rapporto riguarda la eliminazione degli squilibri del sistema produttivo ed è una elencazione molto generica di una suddivisione delle risorse nazionali secondo le varie zone. In particolare si afferma che obiettivo della politica di programmazione è la creazione nel Mezzogiorno del 40% della nuova occupazione. Si afferma di conseguenza che una misura all'incirca uguale della spesa pubblica dovrà localizzarsi nel Mezzogiorno. Si afferma l'esigenza di una accelerazione del processo di industrializzazione quale obiettivo diretto della azione pubblica.

Risanamento del settore agricolo

Con questo titolo si apre la parte dedicata all'agricoltura, parte che esclude qualunque riforma strutturale. Si afferma che nel periodo nel quale agirà la programmazione l'agricoltura italiana dovrà sempre di più specializzarsi e ciò anche in conseguenza della completa scomparsa del protezionismo granario. Vengono indicati in particolare cinque punti fonda-1) Azione di stabilizza-

zione dei prezzi agricoli. Se ne afferma l'esigenza ma non si stabiliscono particolari misure per realizzarla al di fuori di «un generale riordinamento della struttura produttiva sia dal lato delle dimensioni fondiarie, sia dal lato delle forme contrattuali >; come si vede si tratta di una affermazione generica che può benissimo collocarsi nel quadro di un riassetto di tipo capitalistico quale è del resto quello indicato - nel programma del governo per l'agricoltura.

2) Razionalizzazione delle strutture produttive. Questo obiettivo viene così formulato: « Assicurare attraverso la formazione di nuove unità produttive e di nuove forme colturali più avanzate, un miglioramento della struttura produttiva In questo settore prosegue il rapporto — un diretto impegno pubblico sembra indispensabile se si vuole evitare che l'esodo oltrepassi i limiti che le risorse nazionali giusti-

3) Organizzazione dei produttori. Sulla base di una sistemazione più razion. '¿ delle strutture produttive - dice testualmente il rapporto Saraceno sara necessario promuovere forme di cooperazione e di integrazione orizzontale tra produttori, rafforzandone il potere di contrattazione. Sarà opportuno - prosegue il rapporto - riportare nelle mani degli agricoltori at-

ficano >.

lezione e di allestimento dei prodotti, connesse con la prima fase del circuito distributivo. Quanto alle fasi successive una nuova legislazione dovrà provvedere al riordino dei mercati all'ingrosso e al minuto, al controllo della genuinità e alla classificazione dei prodotti;

4) Predisposizione di servizi di sperimentazione, formazione professionale e assistenza tecnica. Si afferma che per conseguire questo obiettivo dovranno essere riorganizzati i servizi centrali e periferici del Ministero dell'Agricol-

5) Mezzi finanziari. Si afferma che per seguire gli obiettivi posti la spesa pubblica per l'agricoltura nel periodo 1963-1968 dovrà espandersi con un incremento dell'8% circa l'anno: quindi da 318 miliardi a 470. La composizione di questa spesa dovrà subire profonde variazioni, riducendo le spese per le opere d'infrastruttura dal 47 al 26% del totale in favore della ristrutturazione e dello sviluppo dei capitoli tecnici.

E' in questo quadro che viene collocata l'attività degli enti regionali per l'agricoltura, che il professor Saraceno definisce enti regionali per l'assistenza allo sviluppo agricolo. Si afferma che tali enti dovranno disporre anche di poteri e di mezzi sufficienti per attuare una ristrutturazione fondiaria mediante gli incentivi per favorire diretti acquisti dei

Syiluppo culturale e istruzione

Si pone il problema di sviluppare l'istruzione soprattutto nelle branche tecniche e scientifiche. Di conseguenza si indicano vari fabbisogni: quello della costruzione di 58.500 aule per una spesa complessiva di duemila miliardi, cui dovrebbero essere aggiunti 600-700 miliardi di lire per l'edilizia universitaria; la realizzazione di strumenti quali l'assegno agli studenti ed altre misure di assistenza alla popolazione scolastica.

Formazione professionale

Questo punto del programma prevede l'aumento della spesa attuale di 50 miliardi l'anno nella misura del 15 per cento pe ogni anno nel quinquennio 1964-1968. Sembra opportuno - dice la relazione Saraceno - che tale complesso di attività sia esercitato attraverso un organo che sia in grado di definire e di coordinare il complesso dei compiti che l'azione pubblica deve conseguire nel campo della formazione professio-

Ricerca **scientifica**

La spesa per questo capitolo raggiungerebbe, secondo il rapporto, un importo di 50 miliardi per i mente, anche nelle attrez- i un più qualificato inter- i comunale e provinciale.

la ricerca fondamentale e l' zature aero-portuali. L'odi 85 miliardi per quella ortentata (questa ultima viene indicata come ricerca destinata a particolari compiti) destinando inoltre 20 miliardi alla sollecitazione della ricerca applicata da parte di enti e di aziende. La spesa complessiva per la ricerca scientifica sarebbe di conseguenza di 155 mi-

Cultura spettacolo sport

Questo capitolo si occupa di prefigurare un incremento della spesa pubblica per i seguenti setmusei, biblioteche, teatro lirico, teatro di prosa, cinema, radio televisione, attrezzature spor-

Sviluppo dei servizi di pubblica utilità

Il fabbisogno complessivo delle fonti di energia viene considerato naturalmente, in relazione allo sviluppo produttivo. In particolare si prevede che nel quinquennio '64-'68 potranno essere messe in funzione alcune centrali nucleari per la produzione di energia elettrica, con costi di produzione già economicamente convenienti.

Per i trasporti viene indicata la necessità della costruzione di una rete primaria di grande comunicazione. Si afferma che a tale fine risponde il programma autostradale che prevede la costruzione entro il 1972 di 3.200 km. di autostrade a pedaggio e 420 km. di autostrade libere da pedaggio. In tal modo la rete autostradale italiana si estenderebbe per km. 4.630 contro i 1.364 attualmente in esercizio. Si prevede un programma di ammodernamento delle attuali strade statali con una rete che alla fine del programma si aggirerà sui 45 mila chilometri. Viene posta infine l'esigenza della integrazione della viabilità minore, particolarmente nel sud e nelle isole: a tal fine, a conclusione del programma, la rete stradale provinciale sarà di 80-90 000

circa 60 000 km. Per le serrovie il programma considera i piani già in atto sottolineando però che non potrà essere comunque superato il dica come possibilità di risanamento un'azione che tenda: a sopprimere le linee di scarso rendimento: ad aumentare le tarisse; a conseguire una maggiore produttività dell'esercizio. In relazione all'espansione economica il rapporto considera anche la necessità di un miglioramento delle attrezzature portuali senza definire obiettivi precisi. Per i servizi marittimi sovvenzionati si prevede un'espansione e una spesa di circa 40 miliardi l'anno nel periodo 1964-1968; anche per i tra-

sporti aerei è previsto uno

sviluppo e, conseguente-

km. e quella comunale di

nere complessivo per lo sviluppo dei trasporti aerei viene stimato in 15.850 milioni per il quinquennio in cui agirebbe il programma. Questa parte del rapporto prosegue poi con le indicazioni relative ad altri servizi pubblici. Per i servizi telefonici è prevista una espansione annua dell'8-8,5 per cento, accompagnata dai necessari miglioramenti qualitativi del servizio, in particolare nel campo della teleselezione. In complesso si valuta che saranno necessari nel quinquennio considerato, investimenti in impianti telefonici nell'ordine di 650-700 miliardi di lire. Infine per i programmi di sviluppo delle comunicazioni postali, telegrafi-che e radioelettriche, i programmi da realizzare daranno luogo — secondo il rapporto Saraceno — ad una spesa complessiva di

231,7 miliardi di lire. **Politiche** di settore

Questo capitolo del rapporto Saraceno riguarda le seguenti questioni:

1) Efficienza della pubblica amministrazione. Si assume in questa parte del rapporto la necessità di una riforma dell'apparato burocratico statale per conseguirne una maggiore produttività e funzionalità. Si afferma che punto di partenza per questa parte del programma debbono essere le proposte formulate dalla commissione per la riforma della pubblica amministrazione. 2) Un altro settore di intervento considerato è quello che viene definito delle posizioni di controllo del mercato. Si affer-

dinamento del Comitato interministeriale dei prezche «opportunamente riordinato » può assolvere il compito dell'accertamento dei costi. e degli altri elementi delle gestioni economiche, al fine di esercitare un'azione regolatrice sul livello dei prezzi. 3) Per la nazionalizzazione del sistema distributivo, escludendo riforme strutturali, si afferma l'esigenza generica di adottare formule organizzati-

ve più efficienti aumen-

tando la dimensione me-

ma l'esigenza di un rior-

dia delle aziende commer-4) Circa la razionalizzazione dei settori produtii rapporto esami: alcune questioni, quali quelle delle costruzioni edilizie, delle costruzioni navali, del turismo. Per ciascuna di queste questioni si fissano gli obiettivi relativi alla disponibilità di mano d'opera, nonché alcuni criteri di intervento statale. In particolare per le costruzioni edili, si afferma l'esigenza di incoraggiare l'ammodernamento della industria mediante la razionalizzazione dei sistemi produttivi, l'adozione su larga scala del prefabbricato, ecc. Per le costruzioni navali, si afferma genericamente l'esigenza di

vento statale. Per il turi- I lizzabili, tenendo anche smo si afferma che la occupazione di mano d'opera salirà da 245 mila unità nel 1962 a 327 mila nel 1968, con un incremento medio annuo del 5,6%. Infine si pone il problema di un nuovo ordinamento delle società per azioni per renderlo - dice il rapporto Saraceno — più semplice e più efficiente. terventi statali. Le direttive per questo intervento sono così fis-Finanziamento sate: a) ammettere la sodel piano cietà con unico azionista, rendendo superflue le finzioni a cui oggi si ricorre

per costituirle; b) rendersi

conto che le assemblee dei

soci né formulano diret-

tive, né esercitano con-

trolli e quindi che se fun-

zioni di controllo si de-

vono svolgere nei casi in

cui la società raccoglie in-

genti capitali, queste fun-

zioni devono essere altri-

menti organizzate; c) in-

trodurre nel nostro or-

dinamento l'istituto del

gruppo di società, cioè di

una struttura per mezzo

della quale una persona

fisica o un gruppo di per-

sone fisiche pone in atto

non una sola società, ma

Per la sicurezza sociale

si prevede in particolare

l'adozione delle proposte

avanzate dal CNEL. Pun-

ti particolari posti in evi-

denza sono l'estensione

della tutela sanitaria e

delle pensioni a tutti i cit-

tadini. lavoratori e non

lavoratori; e una radicale

riorganizzazione degli en-

ti previdenziali. Il fi-

nanziamento del nuovo

sistema di sicurezza socia-

le dovrà essere assicurato,

dice il rapporto, in larga

misura dallo stato con le

Per il problema urba-

nistico si propongono le

stesse misure, all'incirca,

contenute nel programma

governativo. Misure im-

mediate vengono indicate

nei seguenti punti: a) pia-

no di primo coordinamen-

to dei piani regolatori co-

munali entro l'ambito di

comprensori intercomuna-

li: b) riesame dei vari pia-

ni territoriali oggi esisten-

criteri generali; c) coor-

dinamento dei piani per

le autostrade, i porti e la

piani più propriamente

urbanistici; d) misure per

provvedere urgentemente

Provinciali: lotta ad Avellino

Marittimi: « fermo » a Venezia

Contadini: agitazione nel Fucino

manifestazione, recandosi in corteo dal sindaco,

Petrolieri: 48 ore di sciopero

l'orario normale di oggi fino a mercoled).

L'equipaggio della «Montesanto», della SIAM di Ge-

Una viva agitazione è in corso fra i contadini del

I sindacati dei petroliferi hanno indetto per lunedì e

A Siena, per i cento licenziamenti richiesti alla Tortorelli.

avrà luogo oggi la prima convocazione delle parti. Il proble-

ma è anche stato posto all'ordine del giorno dei Consigli

martedì il primo sciopero di 48 ore per il rinnovo del con-

tratto. Rimangono sospesi gli straordinari, per cui nessuna

prestazione dev'essere effettuata nei depositi, dalla fine del-

Metallurgici: convocazione Tortorelli

Fucino i quali non riescono a collocare sul mercato circa

700 mila quintali di patate. A Lugo dei Marsi ed a Trasacco,

i contadini hanno sfilato per le vie per protesta. Consorzio

bieticoltori e Alleanza contad na hanno deciso una grande

nova. ha rifiutato di riprendere la navigazione poiche da

tre mesi non percepisce la paga. Lo sciopero è iniziato appena la nave è attraccata a Venezia proveniente dalla Grecia.

artistico e naturale.

Abitazioni

ti per coordinarli con

entrate fiscali.

Assetto -

urbanistico

Sicurezza

Si assume come ipotesi uno sviluppo delle entrate pubbliche. In complesso le entrate effettive avrebbero, secondo il programma, un incremento medio annuo del 5,7%. Le entra-te tributarie dello stato e degli enti territoriali aumenterebbero da 5.910 miliardi nel 1963-64, a 7.700-8.000 miliardi nel 1968-69. Ma si afferma che occorrono da questo punto di vista «ulteriori approfondimenti dell'analisi >.

Il rapporto conclude af-

conto delle demolizioni e degli abbandoni, sarebbe di 72,1 milioni, con un indice di affollamento pari a 0,74 per vano. Il programma - dice il rapporto Saraceno - dovrà determinare la ripartizione territoriale delle nuove abitazioni e quindi anche la ripartizione degli in-

fermando che la politica della spesa deve essere to del deficit nella misura attuale, agendo nel contivi del programma >.

Cercansi agrari «impegnati»

dei contadini? mico che il modo più sem- punto! - non vi è alcuna

Per i teorici governativi, o plice di costituirla sta nel-padronali, delle soluzioni in- l'affidare tale compito alle dolori della crisi agricola è categorie contadine esistentempo di sensazionali scoper- ti; trattandosi di mezzadri, te. Il prof. Mario Bandıni, au- cioè di lavoratori che già una torevole consigliere dei diri- sunzione imprenditoriale di genti della DC, è tornato a fatto la esercitano, la soluzio-* scoprire > - discorrendo ne appare logica e come tale della mezzadria sulla Gazzet- è stata fatta propria da larta del Popolo - che l'attivi- ghissime maggioranze politità agricola richiede, ormai, che. E non abbiamo ancora l'impegno diretto del produt-sentito dire, al Bandini, che tore. E', lo sappiamo, l'anti-lè venuto il momento di dare ca polemica contro la pro- la terra, tutta la terra. ai prietà signorile, assenteista mezzadri. Ma vi sono anche ecc... che continua. Nessuno imponenti problemi di riormeglio di noi è in grado di ganizzazione economica e di apprezzarla; ma perché, sviluppo produttivo che l'atgiunte le cose a questo pun- tuale ceto di proprietari, to, non occuparsi un po' di comunque, non potrà risolchi, in fatto di impegno di- vere non per mancanza di retto nell'agricoltura non te-spirito imprenditoriale, ma me certo concorrenti, e cioè d'interesse economico: inten-Non insistiamo sul fatto mico conciliabile con un liche, dal momento che man- vello di retribuzione dei latempo per rendere più ef- chiamo di una estesa classe voratori che risulti adeguato ficiente la spesa e far as- | di veri imprenditori agricoli, | alle attuali esigenze sociali, sumere ad essa una strut- dovrebbe apparire ovvio an- poiché senza una tale adetura conforme agli obiet- che a un economista accade- guata retribuzione - ecco il

prospettiva di uscita dalla

La sorte dei lavoratori è,

lo si voglia o no, al centro di ogni soluzione. Un singolare esponente dell'agraria toscana, il Gotti-Lega, nelle contorsioni provocate dai modestissimi interventi promes-

si dal governo Moro che compaiono regolarmente su La Nazione è giunto a chiedere... i miglioramenti obbli-gatori nella mezzadria. Quindici anni fa questa era una rivendicazione dei mezzadri, ancora numerosissimi sulla terra, sulla via di una pro-spettiva di accesso alla proprietà. Dal 1955 al 1958 per tre`volte l'on. Rumor si è presentato al Parlamento con la solenne promessa di una legislazione sui miglioramenti obbligatori, premessa, nelle sue prospettive, alla creazione di una robusta borghesia agraria; quello era il momento di accettare per operaio nelle aziende; ha scos- la proprietà terriera! Ma le so e, per una notevole parte, buone intenzioni dell'on. Ruspazzato via le strutture paras- mor rimasero frustrate dalla sitarie in un considerevole nu- opposizione della Confagrila legge che istituisce l'Ente re- assai diverso, richiedano in-

Abbiamo sottocchio una indagine della SVIMEZ sul capitale fondiario e agrario. ai disegni di rapina e di sfrutta-mento dei grandi complessi moper cento delle regioni cen-La lotta per il piano di rior- trali, al 5,08 nel Meridione e ganizzazione e per i commissari al 5,52 nelle Isole e lo stesso nelle zolfare, come quella che avviene anche per il capitale iusci a bloccare tempestivamen-te — nell'Assemblea regionale — la realizzazione dell'accordo profitti netti al Nord, 5,11 per SOFIS-Montecatini (che mira- cento al Centro, 5,23 per cento va ad estromettere l'Ente pub- nel Meridione, 5,65 per cento blico dalla gestione economi- nelle Isole; 3) che la remunerazione del lavoro prende, ancora una volta, il camtito, tesi anche ad assicurare il mino inverso: 349 mila lire regolare pagamento dei salari per occupato all'anno nel Nord, 259 mila nel Centro, Ora si tratta di fare funziona- 235 mila nel Meridione.

La statistica non isola. bisogna colpire con vaste mivista del capitale.

Sicilia

Convegno del PCI sulle miniere

Far funzionare l'Ente pubblico

Dalla nostra redazione

PALERMO, 9. La segreteria regionale del

ad una adeguata protezione del patrimonio storico, Per l'edilizia è previsto un incremento che porti cisivi risultati sul piano della dibattito parlamentare sull'En- ogni occupato, di 3,3 milioni alla costruzione di 9 mi- politica regionale. Sotto questo te fu confermata la giustezza al Nord, scende a circa la lioni circa di stanze nel primo quinquennio e di tori si è qualificata sempre più ordine a due fondamentali que-21 milioni in tutto il decennio. In tal modo alla

PCI ha indetto per sabato e mero di zolfare. Ha dato inol- coltura. E sono quindici andomenica a Caltanissetta un tre il via alla contrattazione ni che i lavoratori pagano le convegno delle organizzazioni articolata di quasi tutti gli conseguenza della inoteca che comuniste dei centri minerari aspetti del rapporto di lavoro, dell'isola, allo scopo di fare il compresi gli organici (raggiunpunto della situazione esistente gendo obbietti: anno della situazione esistente gendo obbietti: anno della situazione esistente gendo obbietti: anno della situazione esistente gendo obbietti: edilizia scolastica con i punto della situazione esistente gendo obbiettivi normativi non su ogni aspetto della politinell'importante settore dell'eco-nomia siciliana e di gettare le zione aziendale del maggior nu-te ragioni, è logico che le basi per un ulteriore sviluppo mero di miniere italiane), e che questioni si pongano in modo delle iniziative del partito e dei è stata la molla per far passare Bisogna dire subito che, at- gionale chimico-minerario, il terventi più ampi e radicali. raverso tutta l'impostazione ar- quale non deve essere visto co-

icolata, i minatori hanno dato me un fatto a sè stante, ma coin questi anni un contributo me un momento della battaglia fondamentale alle lotte della più generale per un democra-classe operaia siciliana deter-tico sviluppo economico della Vi risulta: 1) che il capitale minando importanti e talora de- isola. E proprio in occasione del impiegato in agricoltura per profilo, anzi, la lotta dei mina- della posizione del partito in metà nelle regioni centrali a come lotta per difendere e por- stioni: la verticalizzazione del prevalenza mezzadrile (1,8) tare avanti i diritti di classe di settore minerario nel quadro e nel Meridione (1,6); 2) che tutti i lavoratori siciliani in delle prospettive di sviluppo la rendita del capitale fonfine del decennio la di- quanto ha determinato nuovi e dell'industria chimica; e l'inter- diario segue esattamente la sponibilità di stanze uti- più ampi poteri di controllo vento pubblico come alternativa via inversa salendo, dal 3,46

sindacali in breve ca delle aziende), sono stati mo-400 dipendenti della Provincia di Avellino hanno sciomenti assai importanti dell'iniperato ieri poichè l'Amministrazione non ha ancora appliziativa del sindacato e del parcato l'accordo salariale stipulato recentemente dopo una

> re l'Ente minerario e di provocarne l'intervento in altri setchissime coltivazioni.

tanissetta.

ori (soprattutto quello dei sa- quindi non mette in evidenpotassici) sui quali esercita za, la posizione reale della ora un controllo pressochè esclusivo il monopolio privato e in particolare la Edison e la Montecatini, che pagano alla proprietà agraria, tuttavia questi dati indicano cos'è l'agricoltura di rapina che Regione esigui canoni per ric- noi denunciamo e dov'è che Ma è proprio nelle aziende sure di esproprio e un intermonopolistiche che il partito vento pubblico appoggiato

registra oggi il ritardo più gra-ve e per molti aspetti pericoloso: sul terreno salariale e con- ri: la rendita fondiaria e i trattuale lo scontro deve anco- profitti i quali, contro ogni ra in larga misura avvenire. logica e ogni interesse socia-Questi temi, insieme a quelli le, risultano inversamente dello sviluppo delle organizza-zioni unitarie dei lavoratori, della iniziativa, della natura e tato « spirito d'iniziativa » dello stato del partito nei nu- capitalistico anche troppo merosi importanti centri mine- sperimentato in un quindirari, saranno al centro del di- cennio di politica de. E' il battito del convegno che sarà aperto, dopodomani mattina, da una relazione del prof. Massimiliano Macaluso della segre-teria della Federazione di Calpiù sviluppate dal punto di

r. s.

Intensa giornata della rappresentanza guidata da Longo

I delegati del PCI a colloquio coi dirigenti dei sindacati algerini

Ricevimento all'Assemblea nazionale Riunione politica con i dirigenti della Federazione dell' FLN di Algeri

te del Presidente dell'Assem-

mocratico e socialista, dopo

Bella e le masse popolari. Le

la Rivoluzione algerina, quel-

lo sulle strutture del parti-

to, i rapporti tra questo e gli

organismi di massa, e abbia-

mo avvertito quanto sia ori-

ginale e fuori di ogni sche-

matismo **l'esperienza di** que-

sta Rivoluzione, che sta alla

base della nuova prospettiva

Il paternalismo con cui al-cuni ambienti politici occi-dentali hanno fatto in que-sti tempi più di una volta la lezione agli algerini sulla via

da percorrere verso il socia-

lismo, è stato criticato dal

giovane e intelligente segre-

tario del FLN di Algeri Ho

e interessante spiegazione

Le strutture del giovane

Dal nostro inviato

oqui con l'apparato, con le che il pericolo della crisi inparlamentari del nuovo Stao algerino, con la parte più|c'è il vuoto politico, oltre il

e, al di fuori dell'F.L.N. met-|ne opposta. Per quanto ri edazione di Alger Républi-|zione della società socialista cain, il quotidiano fondato e|viene sperimentato nel vive liretto da Henri Alleg e Bai-|di una realtà in movimento salem Kalfa; e infine, un in-le in continua trasformazio contro con gli esponenti del- ne. Essa oggi si bilancia

La giornata odierna è stata vato, ha davanti a sè ancora mperniata su tre importan-|allo studio i problemi della gretari dell'UGTA, una riu-l'orientamento dell'economia nione politica con i dirigen-|socialista, per trarre dall'acti della Federazione di Alge- cumulazione, i mezzi per la ri, la più forte, e, una volta, industrializzazione del pae la più turbolenta e problema- se, e quelli per l'assorbimen tica dell'Algeria; infine, la to dei disoccupati. visita all'Assemblea naziona- Nella Federazione del FLN le algerina, dove è stato of- di Algeri abbiamo avuto erto a tutta la delegazione, per esempio, la sensazione d e in modo particolare ai de-come sia non formale e sic putati che sono membri di invece creativo il dibattito essa, un ricevimento, da par-attorno alle forze motrici del-

Washington

Aspri attacchi all'Inghilterra per la vendita degli autobus

dichiarazione del agli ospiti comunisti italiani ipartimento di Stato che de-delle caratteristiche nuove martedi mattina. la in cui l'Algeria opera, parvendita di 400 autobus a Cuba tendo dalla sua storia, dalla parte di una ditta ingiese, he il segretario di Stato sua economia, dalle sue strutlel commercio Luther Hodges ture, dalla sua religione.

he le società marittime bri anniche, che si sono rifiutate trasportare gli autobus, te nendo ritorsioni nei porti ame ricani, hanno perduto almeno 00 sterline per autobus: ster-ine che andranno alle navi ella RDT, che hanno preso

Perfino un giornale cattolico Madrid — il quotidiano Ya critica la politica americana sostenitori del blocco conro Cuba. Com'è noto la Spagna prepara a scambiare nav Dal canto loro, i controrivo uzionari di Miami (dall'ex pre idente cubano Carlos Prio Soarras ai gruppetti dei vari vato alte proteste chiedendo tutti i paesi dell'America laina di attuare il boicottaggio el prodotti di sabbricazione ritannica.

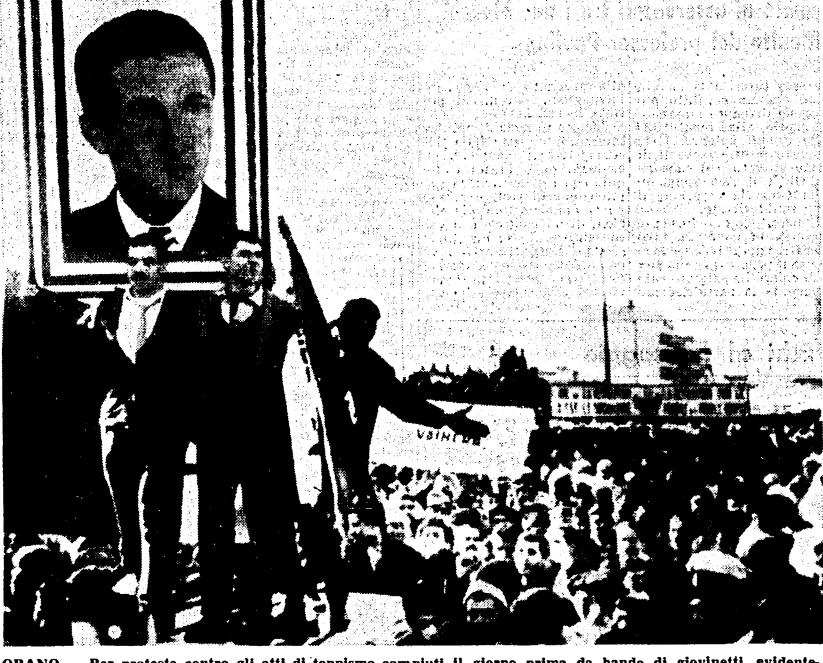
Azioni partigiane **Pantinglesi a Borneo**

visita di due giorni a Tunisi probabilmente firmato nel derno». Nel pomerigigo di oggi Ciu corso della visita. Duran GIAKARTA, 9. En-lai ha avuto un primo coi- Durante il soggiorno in Al-Secondo notizie provenien- loquio con il Presidente Bur- bania Ciu En-lai ha avuto Ciu En-lai, sorvolando l'Italia La posizione appare perlo- nuti politici che si trovavano alla pace. dal Borneo settentrionale, ghiba, nella residenza uffiguerriglieri hanno notevolnente intensificato la loro litività contro le forze intensificato la loro less. Nella zona di Tavao prattutto, secondo gli ambienloquio con il Presidente Burbania Clu En-lai ha avuto di En-lai ha inviato un messaggio di genti del PCF che «avanza-kleion. Venticinque sono stable di Cartagine. I colloqui genti albanesi ed ha visitato aziende industriali ed agri-saggio Ciu En-lai ha ringra-programma comune», Guy ancora in carcere cretese di Ira-lai ha inviato un messaggio di genti del PCF che «avanza-kleion. Venticinque sono stable di liberati ieri sera. Restano programma comune», Guy ancora in carcere circa 900 volta di Roma dove giungerà colle del Paese. Nel corso di zialiano Moro. Nel mes-saggio Ciu En-lai ha rinjato di la partira domani mattina alla pace.

La delegazione italiana ri-siglio italiano Moro. Nel mes-saggio Ciu En-lai ha rinjato di Roma dove giungerà programma comune», Guy ancora in carcere cretese di Ira-lai ha inviato un messaggio di genti albanesi ed ha visitato asiglio italiano Moro. Nel mes-saggio Ciu En-lai ha rinjato di Roma dove giungerà programma comune», Guy ancora in carcere cretese di Ira-lai ha inviato un messaggio di genti del PCF che «avanza-lai del PCF che «ava sono avuti di recente pa- ti diplomatici di questa ca- manifestazioni e di banchetti luti inviatigli attraverso il volta: « Non esistono ancora si trova Anthony Ambatie-

Orano

Manifestazione per il socialismo



- Per protesta contro gli atti di teppismo compiuti il giorno prima da bande di giovinetti, evidentemente stimolati a scopo di provocazione antigovernativa dall'opposizione, duecentomila oranesi hanno manifestato ieri, dimostrando il loro appoggio alla politica governativa. Sui cartelli erano scritte come queste: « L'anima della rivoluzione è il socialismo », «Il socialismo vincerà la borghesia». Nella telefoto: un aspetto dell'imponente manifestazione, con un ritratto di Ben Bella in primo piano.

Parigi: si allarga la polemica contro la «forza d'urto»

Vivaci reazioni contro le dichiarazioni di Messmer

Il gollista « Combat » critica il ministro della difesa per aver ribadito in Australia l'« irrevocabile decisione » di effettuare prove H nel Pacifico

Commercio Luther Hodges ture, dalla sua religione.

PARIGI, 9 protestato contro gli esperi- blicazioni concludono la loro menti francesi. « La dichiara- analisi con una critica sevelombi, Sotgiu e Rindone so- Sidney dal ministro della di- zione di Messmer — rileva ra: l'atteggiamento francese, Washington - non mi piace. Non no ampiamente intervenuti sesa Messmer sull'e irrevoca- Combat — non mancherà di bloccando qualsiasi politica ni piace anatto».
Si osserva che il governo nella discussione sul ruolo bile decisione > della Francia accrescere l'irritazione del- di disarmo, costituisce una USA era al corrente della trat- dei sindacati, il collegamento di attuare gli esperimenti l'Australia e della Nuova Ze- minaccia per la pace nel aveva già tentato - tra classe operaia e contadini termonucleari nel Pacifico landa ». L'organo gollista, La mondo. La forza d'urto non Kennedy era ancora in poveri, i consigli di autoge- hanno provocato vive reazio- Nation, cerca naturalmente è necessaria e l'ipoteca ecota — di dissuadere Londra dal stione, le prospettive socia- ni a Parigi. Negli ambienti di difendere il ministro della nomica che essa fa gravare ondurre in porto l'affare. Ora, liste dell'economia. Sono sta- dell'opposizione di centro e difesa affermando che vi era sul paese è molto pesante. nanzi al fatto compiuto, si te illustrate alcune esperien-ce che la politica degli Stati apertamente con- ze italiane, fatte in campo punto di ampia convergenza za > e riproponendo il piano fermato oggi che Francia e rastata da Londra, su un gra-sindacale, e le lotte compiu-nell'ostilità alla politica nu-di De Gaulle per la distru-USA hanno avuto uno «scamproblema politico dell'area te per la terra. Il primo se- cleare del governo e auspica- zione dei « vettori » di ordi- bio di vedute » sulla possigretario dell'organizzazione, no un'adesione della Francia gni nucleari. Su questo ter- bilità di un incontro tra il La stampa londinese replica Djerman Rabah, il segretario al trattato di Mosca, si de- reno infatti la Francia è par- presidente De Gaulle e il niche stamattina con duri articoli: se gli USA possono vencoli: se grano all'URSS — dicono

lere grano all'urso — l'estare Belle missioni messioni francesi di ri
lere grano all'urso — dicono

lere grano all'urs

Colloquio di Ciu En-lai

con Burghiba a Tunisi

Sorvolando l'Italia, il presidente del Consiglio cinese ha

inviato un messaggio all'on. Aldo Moro

cuperà largamente del problema dei rapporti con la SFIO. Dal canto suo l'organo della SFIO Le Populaire avvia il dialogo con i comunisti sul tema « Si può superare la scissione del 1920? », let dal titolo «I comunisti

e noi ». Mollet annuncia che dalla settimana prossima saranno TUNISI, 9 scambi economici fra i due sono stati pronunciati brinConclusa la visita di dieci
giorni in Albania, la delegazione cinese guidata da Ciu
li ficiali fra Pechino e Tunisi poggio reciproco nella lotto di socialismo dal socialismo delegazione cinese guidata da Ciu
li prosente di contro l'imposibilismo ancie o stati pronunciati brinpubblicati articoli destinati
ciò che differenzia il bolscezione cinese guidata da Ciu
li prosente di contro l'imposibilismo ancie o stati pronunciati brinpubblicati articoli destinati
pubblicati articoli destinati
ciò che differenzia il bolscezione cinese guidata da Ciu
li prosente di contro l'imposibilismo ancie o stati pronunciati brinpubblicati articoli destinati
pubblicati articoli destinati
pubblicati articoli destinati
pubblicati articoli destinati
pubblicati pronunciati brinpubblicati articoli destinati
pubblicati articoli destinati
p En-lai ha ripreso il suo viag- Un accordo sullo scambio di contro l'imperialismo ameri-i cratico ». Un gruppo di lagio in terra africana, con una missioni diplomatiche sarà cano e « il revisionismo mo- voro ha elaborato questi ar-

pitale, all'allargamento degli in onore degli ospiti cinesilministro italiano in Albania ». le condizioni indispensabili ». los,

Duro commento USA sui progetti gollisti di riconoscere la Cina popolare

Ancora in carcere politici ATENE, 9
Il ministro greco della Giu-

Dalla nostra redazione

In programma per il

1964: incontri fra ar-

chitetti e storici; con-

vegni sul teatro sovie-

tico, sull'automazione,

e sulla partecipazione

dei lavoratori all'orga-

nizzazione dell'econo-

mia sovietica - Il presi-

dente dell'associazione

Italia-URSS on. Paolo

Alatri ha parlato alla

radio sovietica

nattina, dal segretario generale dell'Associazione Italia-URSS on. Paolo Alatri e dal vice presidente delle Associazioni di amicizia sovieiche Garschkov, il nuovo programma di scambi concordato per il 1964. Alla ceumonia erano presenti presidente dell'Associazione nembri della delegazione rattative: Libero Lizzadri, giornalista; Alberto Samonà, irchitetto; Danilo Masi; il lott. Cortese primo segretaio dell'ambasciata italiana Mosca; italianisti e uomini li cultura sovietici; membri dell'Associazione di amicizia

URSS-Italia. Il nuovo accordo, oltre ai normali scambi culturali, seminari di lingua in Italia e nell'URSS, assistenza turistica e reciproche informaioni sulla vita dei due paesi, prevede cinque importanti manifestazioni che dovrebbero aver luogo entro il corrente anno: 1) un incontro tra architetti italiani e mostra dell'architettura e dell'urbanistica dell'URSS, già avviata verso l'Italia; 2) un convegno sul teatro sovietico in occasione di una mostra storica del teatro sovietico, di prossima inaugurazione in Italia; 3) un con-vegno sull'automazione e ulla sua ripercussione soriale da tenersi a Roma nela prossima estate; 4) un dibattito sulla partecipazione dei lavoratori all'organizzadell'economia sovietica; 5) un incontro storico italiano e sovietico a Mosca, sotto la egida dell'Accademia delle scienze dell'URSS.

Dopo un caloroso saluto del vice presidente Gar-schkov, che ha constatato la completa esecuzione del pia-no di scambi previsto per lo scorso anno, l'on. Alatri ha illustrato le caratteristiche del nuovo accordo, sottolineando che l'attività delle due associazioni ha un posto sempre più grande e riconosciuto nei programmi ufficiali di scambi culturali, an-

segrano all'URSS — dicono ger le relizioni per le relizioni porturo ribadire porturo ribadire la volontà giornali — l'Inghilterra può que stori pubblicazioni sulla del governo di continuare ron inviato, al termine dello incontro, un caloroso saluto Maria A. Macciocchi

Zelanda, la Bolivia e il Ciel, che De Gaulle affida a que
gli uno dei paesi che hanno sti suoi progetti, le due pub
gli uno dei paesi che hanno sti suoi progetti, le due pub
gli USA nei prossimi mest

preannunciata da diverso

tempo, la chiarificazione

pubblica ta la SFIO e ii

PCF comincia oggi sui due

fronti: il comitato centrale

del PCF si è riunito a Ivry

per preparare i lavori del

prossimo congresso, e si oc

cuperà largamente del pro
sano motivi per cui non pos
per preparare i lavori del

prossimo congresso, e si oc

cuperà largamente del pro
sunde fidia a que
spiegato che i suoi impegni

spondeva alle domande dei mondo politico e culturale mondo polit spondendo poi alle domande presso riportiamo.
degli specialisti sovietici. legli specialisti sovietici. 🦠

> ieri il direttore delle Isvestia, serando in cui vivevano i Agiubei, nei locali del quoti- detenuti nel campo. Come è diano moscovita, è stato invitato a partecipare ad una
> nuova rubrica radiofonica incredibile ma io non sono che proprio in quelle ore mai entrato nel campo... veniva lanciata per la prima PRESIDENTE: Mai entravolta dallo stesso Agiubei:
> « Amici e nemici della pace, mai interessato a come viil mondo con gli occhi della veva quella gente? Le imgente sovietica ». Ai radiogente sovietica ». Ai radioascoltatori dell'URSS. Alatri di che mangiare, di che veha parlato dell'attività della
> stirsi, apparecchiature sani-Associazione di amicizia Italia-URSS come mezzo di co- MULKA (impassibile): erno».
>
> ticoli. Se vi sarà poi dialogo, stizia, parlando a Creta, ha noscenza fra i due paesi e Nessuno è mai venuto da Durante il trasferimento in — Mollet dice di non saperlo: dichiarato che dal 4 gennaio quindi come contributo alla me a lamentarsi. aereo da Tirana a Tunisi, « Ciò non dipende da noi ». sono stati liberati 47 dete- reciproca comprensione e

Augusto Pancaldi re la gente.

Firmato il nuovo accordo culturale Italia-URSS

> Dallas: drammatico appello della madre di Lee Oswald

Mosca

«Ditemi dove sono le mie nipotine!»

La madre del presunto attentatore di Kennedy non sa dove si trovi sua nuora, con le due figlie - Marina Oswald è sequestrata dal FBI?

La signora Oswald, madre del presunto uccisore di Kennedy, ha rivolto ad alcuni giornalisti, che erano andati a intervistaria su certe dichiarazioni attribulte alla vedova dell'ex-marine, un drammatico appello perchè le sia almeno consentito di sapere dove si trovano sua nuora e le sue due nipotine. « lo sono il capo della famiglia Oswald — ha detto la anziana signora chiedo di sapere dove si trovano mia nuora e le

Dal giorno seguente all'uccisione di Lee Oswaio la vedova e le due piccole orfane del presunto atten tatore si trovano formalmente « sotto la protezione » de servizio segreto, in una località imprecisata della zon: compresa tra Dallas e Fort Worth. Giornali americani e anche eminenti giuristi hanno già dato a questa sor veglianza il suo vero nome: hanno parlato apertamento di sequestro. Le notizie di oggi confermano la gravità di tale abuso: Marina Oswald viene non soltanto «1 gestionata al punto da farle dichiarare tutto ciò che la polizia (o certi settori del servizio segreto) esigono

Ora si annuncia addirittura che Marina Oswald di una grande casa editrice l'e eventuale » pubblicazione dello scritto. La macchinazione è evidente: si vuole che anche la vedova di Oswald accusi il marito defunto. Ieri, un uomo che si fa passare per « consigliere d'affari » della signora Oswald, di nome James Martin (con tutta probabilità un agente del FBI) aveva dichiarato che la donna ha accettato le prove che dimostrerebbero la colpevolezza di suo marito.

Guardandosi bene dal consentire alla vedova di Oswald di apparire liberamente davanti al giornalisti, il Martin spiega ora, con ributtante cinismo - e asserendosi portavoce della signora « sequestrata » -- che « l'incoerente e errabondo comportamento di Oswald ha reso più facile, per la vedova, accettare le prove

e le deduzioni che ne ha tratte la polizia ».
Interrogata su questo, la madre di Oswald ha detto: « Se Marina ha fatto una simile dichiarazione era senz'altro in uno stato di confusione mentale o sotto l'influenza di qualcun altro ». Poi ha chiesto di poter sapere almeno dove si trovi sua nuora.

Quanto alle prove della colpevolezza del marito che Marina Oswald avrebbe « accettato », un'altra ne è caduta, oggi, miseramente. La signora Ruth Paine, affittuaria dei coniugi Oswald nei mesi di ottobre e novembre scorsi, ha riconosciuto la carta trovata nella camera di Oswald, sulla quale, secondo la polizia, il giovane aveva segnato il luogo dell'attentato: quella carta di Dallas l'aveva data lei, la signora Paine, a Oswald, per alutario nella ricerca di un lavoro. La grande X a matita sopra il magazzino dei libri, l'aveva segnata lo stesso Oswald, per indicare il luogo dove avrebbe effettivamente trovato lavoro, al primi di ot-

zione e alla panificazione Francoforte: il processo agli assassini di Auschwitz

Un boia ignora cos'è una forca

Nostro servizio

Continua il processo conquesto punto non riescono tro i 23 aguzzini nazisti re- a trattenersi e sbattono in

ma di non essere mai stato L'on. Alatri, incontrando al corrente dello stato mi-

lincredibile. Ma lo non sono

PRESIDENTE (esaspera-

to): Sapeva almeno che nel lager vi erano due forche? MULKA (candido): Due

PRESIDENTE (urlando): Due forche, due di quegli affari che servono a impicca-

U-boot, i nostri sommergi-PRESIDENTE: Da dove

venivano tutti questi capelli? MULKA: Tutti i prigionieri dovevano essere rasati

PRESIDENTE: Tutti chi? Quelli delle camere a gas? MULKA (stringendosi nelle spalle): Non so.

PRESIDENTE: Sapevate a quell'epoca che cosa si volesse fare contro gli ebrei? MULKA: Volevamo ripulire il Reich della loro presenza.

PRESIDENTE: Avete mai sentito parlare di «soluzione finale del problema ebraico >?

MULKA: No. Io ero contrario a tutti i provvedimenti anticbraici.

Su questa strabiliante battuta si chiude l'udienza.

Georges Martini

Cauta iniziativa USA sul problema del disarmo

Piano in cinque punti

rassegna internazionale

Manovre europee

Novità piuttosto tortuose sul fronte diplomatico europeo. Tre giorni fa il primo ministro francese Pompidou, che di solito si guarda bene dall'avventurarsi sul terreno della politica estera, considerato di esclusivo dominio di De Gaulle, ha dichiarato ad un gruppo di giornalisti del suo paese che il nuovo presidente degli Stati Uniti si sarebbe rassegnato ad accettare un'Europa diretta dalla Francia e a istaurare con il vecchio continente, su questa base, un rapporto di partnership. Naturalmente, Pompidou ha usato un linguaggio più velato. La sostanza, tuttavia, era questa. Nel messaggio sullo « stato dell'Unione », d'altra parte, Johnson ha accuratamente evitato di toccare l'argomento specifico dei rapporti con l'Europa e con la Francia e ciò è sembrato costituire una indiretta conferma dell'annuncio di Pompidou. Ieri il cancelliero della Germania di Bonn, Erhard, parlando al Bundestag, si è preoccupato di porre un forte accento sulla necessità di conservare buoni rapporti con la Francia e a tale scopo ha annunciato una sua prossima visita al generale De Gaulle per un nuovo colloquio sull'Europa e sulla alleanza atlantica. Voci correnti a Parigi, infine, e raccolte icri dal Corriere della Sera, davano per certa l'intenzione di De Gaulle di proporre a Segni, in occasione del

prossimo viaggio del presi-

dente della Repubblica nella

capitale francese, un patto

franco-italiano sulla falsariga

del patto franco-tedesco. Stan-

do, anzi, alle informazioni dif-

fuse dal corrispondente del

giornale citato, il progetto sa-

rebbe già stato discusso e

avrebbe trovato favorevole ac-

coglienza presso le autorità

questo movimento? Vi è prima di tutto, a nostro parere, un palese tentativo francese di mettere, come si suol dire, il carro avanti ai buoi. In attesa, cioè, che il nuovo presidente degli Stati Uniti precisi la sua politica europea, il che richiederà tempo data la scadenza elettorale americana, De Gaulle rilancia il suo vecchio piano, mai smentito, per assicurare alla Francia la direzione dell'Europa occidentale. Ma non vi è solo questo. Il fatto che Erhard abbia sentito il bisogno di tornare a parlare della validità del patto franco-tedesco e che in certi ambienti italiani si accarezzi l'idea di più stretti legami con Parigi può significare che effettivamente si pensa alla possibilità di un mutamento della politica « europea » degli Stati Uniti o almeno a un lungo periodo di incertezza e che in vista di tale prospettiva i gruppi lirigenti tedesco-occidentali e certi gruppi italiani vogliano garantirsi rinsaldan-

E' un vecchio giuoco, tipico delle classi dirigenti europee: con l'America se l'America non tratta con l'Urss, con la Francia di De Gaulle per alle alternative classiche dei gruppi dirigenti clesuggerire una scelta tra i due Si tratta, invece, di dare alla azione internazionale dell'Italia una caratteristica che non sia né americana né francese ma italiana. O forse questo significa chiedere troppo ad un governo di cui i socialisti so-

Parlando al Bundestag

Erhard annuncia un nuovo incontro con De Gaulle

Il cancelliere a Roma tenterà un rilancio

sa nel patto Adenauer-De Gaul- (riconoscimento anche indiretto trapelato alla vigilia della le, con una insistenza che tra- della RDT, credito alla tesi di visita di Erhard negli Stati derale per il deterioramento rale). della situazione fra gli europei e dall'altro l'incertezza dell'evoluzione nei rapporti fra Parigi Washington: Nessuna part nership atlantica — ha detto a un certo punto — è possibile sca che ne sia la forza propuliva ». La rivalutazione del patto De Gaulle-Adenauer nel pensiero di Erhard risulta anche l'Inghilterra. chiara dal fatto - annunciato oggi dal cancelliere - che Erhard si recherà nuovamente a Parigi il 14 e il 15 febbraio. E da notare peraltro che le posizioni enunciate oggi da Erhard sono parse ispirate anche dal desiderio di cercare di creare un ponte tra la Francia e gl altri Paesi della Piccola Europa. Infatti Erhard ha respinto

'idea di un'alleanza franco-te-

desca chiusa ed esclusiva, si è

De Gaulle.

no parte autorevole?

politico dell'Europa dei Sei

BONN, 9. l'atteggiamento francese e ha bardiere a reazione americadetto che la posizione giuridica
no B-47,in grado di trasporsima visita a Roma (27 e 28 della Repubblica federale è giugennaio) il cancelliere Erhard sta e sarà mantenuta; il « caso », tare le atomiche, e un aereo tenterà un rilancio politico del- ad ogni modo, non dovrebbe sovietico dello stesso tipo) l'Europa dei Sei: «L'integrazio- danneggiare l'amicizia fra i due armi che, in ogni caso, non ne economica — egli ha detto Paesi. Ma proprio oggi il go-dovrebbero essere cedute a in una lunga dichiarazione sul verno di Bonn ha proposto che paesi più piccoli; l'impegno bilancio fatta oggi al Bunde- la questione sia deferita alla contro la « proliferazione » stag — non basta a creare l'EuCorte internazionale dell'Aja delle armi nucleari, di cui si
ropa, occorre una volontà poAltri temi trattati da Erhard: discutto da tempo ma cho è litica originale per giungere problema dei rapporti con gli discute da tempo, ma che e alla costruzione di un'Europa Stati Uniti, questione dei lascia- tuttavia contraddetto dagli politica e non tecnocratica » passare e relazioni con l'URSS sforzi per creare la forza ato-Erhard ha annunciato una sua Sul primo, si è espresso in ter- mica atlantica; la delimita nuova iniziativa, ma non ha mini calorosi a proposito del zione di « zone senza atomi specificato di che cosa si tratti suo incontro con Johnson ed ha che in America latina, ir Ha d'aitra parte aggiunto cha sottolineato la reciproca deci De Gaulle gli ha detto di essere d'accordo per questa iniziativa d'altre dell'evoldella quale però il presidente versi della situazione interna. Il complesso delle propofrancese non vuole essere il zionale. Sulla seconda: nuovi ste americane, quale descritaccordi per i lasciapassare deb- to dalle fonti, appare carat-Più chiaramente che in altre bono essere negoziati previa interizzato da una notevole occasioni, questa volta Erhard tesa fra Berlino ovest, Bonn e i prudenza . L'unico ele-ha voluto ribadire la sua fedeltà tre alleati occidentali e non deall'intesa franco-tedesca espres vono comportare concessioni mento nuovo è quello, già

diva da un lato le preoccupa- Berlino ovest come entità se- Uniti, relativo alla distruziozioni del gruppo dirigente fe- parata dalla Repubblica fede- ne delle « armi superate »: di Circa l'URSS, Erhard ha eriticato la nota sovietica sulla rinuncia alle rivendicazioni territura di un piano globale sulla cuestione tedesca e sul disartoriali in quanto ha ravvisato questione tedesca e sul disarin essa un tentativo di sancire mo. Si nota che, anche in la divisione della Germania ed questo caso (come in quello senza un'amicizia franco-tede- ha fatto propria la tesi ameri- delle «economie» militari, cana contraria alla concessione

parteciperà

di Johnson per Ginevra

Al primo posto lo scambio di osservatori tra i due blocchi in Europa - Monito del professor Pauling

Ginevra è stata preannuncia- delle grandi potenze. E ha interna, il ministro della giupiù importante che la Casa Bianca ha in animo di avandemarcazione tra i due blocdo i legami con la Francia di chi in Europa, come contributo alla prevenzione di eventuali attacchi di sorpresa. Il numero di tali posti di

osservazione dovrebbe essere, a giudizio del governo americano, fra i trenta e i impedire all'America di spin- quaranta. Le « nuove propogersi troppo avanti nel dia- ste > che abbiamo detto salogo con l'Urs. Nella Germa- rebbero state discusse oggi nia di Bonn, passi. Ma in Ita- durante la riunione — svollia? Non c'è un governo di tasi a Washington - fra i centro-sinistra? · E' possibile rappresentanti degli Stati che con Nenni al potere ci si Uniti, della Gran Bretagna. dell'Italia, del Canada e u osservatore della Francia. ricali più reazionari? Qui non | (L'Italia era rappresentata si tratta, sia ben chiaro, di dall'ambasciatore Cavalletti capo della delegazione perpoli della alleanza atlantica. | manente italiana a Ginevra) Misure come quelle di scusse oggi, che propria-

mente parlando, non possono essere definite ∢di disarmo > e che, in effetti sono state discusse a Ginevra sotto la rubrica delle « misure collaterali », furono esaminate, come si ricorderà, nell'ultimo incontro tra Kennedy e Gromiko, nello scorso autunno. Esse incontrarono, tuttavia, l'opposizione dell'ex-cancelliere Adenauer, motivata con l'affermazione che un accordo su queste basi equivarrebbe ad un riconoscimento della divisione della Germania; i dirigenti di Bonn condizionarono pertanto il loro consenso all'istalla-

zione di analoghi controlli anche sui territori dell'URSS degli Stati Uniti. Ora, stando alle indiscrezioni. Washington si dichiarerebbe disposta a discutere su base europea, ma, in cambio, chiederebbe un numero di posti di controllo assai elevato. Le altre proposte america-

ie, che il capo dell'ente per disarmo, William Foster, avrebbe tuttora allo studio. includerebbero un accordo d principio sulla distruzione di <armi superate > (viene citato come esempio il bom-

esso si era parlato allora co-

presentate ieri da Johnson all'URSS di crediti a lunga sca-denza, cui invece è favorevole come gesti distensivi), non è prevista una effettiva riduzione del potenziale militare esistente. 💥 👢 Nella stessa opinione pubblica americana si avverte l'esigenza di una svolta real'esigenza di

WASHINGTON, 9. Jespresso tuttavia la convin-Jalla necessità di realizzare Una indiscrezione sulle zione che un conflitto ato- l'uguaglianza di diritti per alle decisioni dei sindacati nuove proposte di disar-mico sia divenuto impossibi- tutte le razze.

ta ieri da Johnson nel mes- proposto misure come il di- stizia, Robert Kennedy, ha saggio sullo e stato dell'Unio- sarmo atomico, col concorso espresso oggi, in un collone > è filtrata oggi da fonti dell'ONU, il riconoscimento quio con i giornalisti, la sua giornalistiche. La proposta della Cina, la creazione di intenzione di restare al suo zone smilitarizzate. Il messaggio di Johnson ha zioni di novembre > e il suo zare riguarda, secondo tali ottenuto, in generale, favo- consenso ad un'eventuale fonti, la creazione di un si-revoli reazioni. L'Associazio-scelta di Sargent Shriver, costema di posti militari in- ne per il progresso della gen- gnato del presidente assassi ternazionali di osservazione, te di colore ha salutato calo- nato, come candidato demodalle due parti della linea di rosamente la parte dedicata cratico alla vice-presidenza

Echi al messaggio

Mosca rileva la cautela di Johnson

Dalla nostra redazione

Un'accoglienza obiettiva, senza particolari commenti: cost può essere definita la reazione sovietica al primo messaggio di Johnson sullo * stato dell'Unione *. Equale è sempre stato, del resto, lo atteggiamento di Mosca di fronte ai principali documenti politici finora presentati, al suo paese e al mondo, dal nuovo presiden-

La - TASS - ha diffuso ieri sera un riassunto abbastanza completo del discorso. La « Pravda » lo ha ripreso questa mattina in forma abbreviata, conservando tutti i passaggi essenziali. Nessun giudizio è venuto finora a completare questa sintetica informazione fornita ai lettori.

Nel complesso, si può dire ugualmente che il discorso, qui, è sembrato abbastanza equilibrato, con alcuni accenni positivi e altri che lo sono meno. Esso non è tale da modificare quel giudizio generalmente favorevole che il governo sovietico ha già dato, per bocca dello stesso Krusciov, sui propositi manifestati da Johnson per la politica estera. Johnson, secondo quanto bienti giornalistici di Mosca, ha scelto questa linea prudente per la sua difficile annata elettorale (la preparazione delle elezioni, in America, suscita un notevole interesse nella stampa sovietica, che ha concentrato in questi giorni i suoi attacchi su Goldwater) e cercherà di mantenerla almeno fino al momento in cui la sua candidatura si sarà affermata; solo più tardi egli potrà probabilmente agire

con viù libertà. Vi sono tuttavia atti della politica americana che sollevano a Mosca reazioni aspre e commenti apertamente polemici: fra questi, la decisione di dislocare nell'Oceano indiano una parte di quella VII Flotta che ha finora perlustrato minacciosamente le acque del Pacifico in prossimità dell'Estremo oriente cinese e del sud-est asiatico.

La «Pravda» dedica a queste misure militari un lungo articolo; la critica del quotidiano sovietico si rivolge soprattutto ai gruppi dirigenti del Pentagono, giudicati come i massimi responsabili della nuova mosdella VII Flotta nelle acque fica, secondo il commentatore sovietico, una nuova estensione dell'area in cui sono presenti armamenti nucleari, effettuata proprio mentre nel mondo si auspica, invece, la costituzione di zone - disatomizzate -. La VII Flotta americana si è fatta una fama molto triste: essa è diventata il principale strumento per gli inter-venti degli Stati Uniti in tengono Formosa separata dalla Cina, che appoggiano le azioni belliche del Vietnam del sud e che servono

da basi di partenza per le operazioni nel Laos. La * Pravda * giudica dunque la nuora iniziativa del Pentagono come - una sfida diretta alla politica di non allineamento seguita dalla maggior parte dei paesi .. africani e asiatici, della zona interessata. Molti di questi paesi hanno già protestato, come l'Indonesia. Autorevoli giornali di Nuova Delhi hanno scritto che anche l'India non potrà ignorare la cosa. Persino alleati degli Stati Uniti quali il Pakistan, hanno fatto conoscere le loro preoccupazio-La Pravda prevede che tale reazione sarà via via più forte e indirettamente le garantisce la simpatia sovietica; la politica di non allineamento seguita da tanti Stati africani e asiatici resta, per l'URSS, uno dei maggiori fattori di pace nel mondo contemporaneo.

Giuseppe Boffa

Proposte di Wilson per il disarmo

la pace 1962, dinanzi ad un legazione britannica a Ginevra non hanno armi nucleari in degli attentatori sono com-cantieri edili. Una delega- Aggradi, Mattarella, il sotto-NEW YORK, 9.

Il Partito comunista ame fella Gran Bretagna nel ficiano ha annunciato ieri la farci provinciali della Commodore di New York.

Attualmente — ha di armi acuti del seri nuna comunità dei seri nun contidati nel verità, harmi dei seri nun verità, in verità, harmi nel verità, della verita della

posto « almeno fino alle ele-

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

CGIL

al lavoro Simone Gatto, so-cialista e Calvi democristia-no, dal socialdemocratico Ceccherini e dal socialista Amedei sottosegretarı agl

Un messaggio di solidari

tà è stato inviato dalla CISI e dalla UIL; il segretario generale della UIL dr. Della Chiesa si è recato nel pomeriggio alla CGIL Le due organizzazioni non hanno ritenuto però di poter aderire alle manifestazioni di sciopero e di protesta in corso in tutto il paese. Ciò non ha impedito tuttavia che localmente, come risulta dalla nostra sia pur succinta cronaca delle manifestazioni, sindacati aderenti alla UIL ed alla CISL partecipassero alla protesta.

Calorosa e appassionata é

stata la manifestazione di

Roma. Lo sciopero genera-

le è scattato alle 15. Come

nelle luminose giornate del « luglio '60 », come nel recente sciopero di protesta contro la condanna degli edili, la adesione dei lavoratori è stata pari alle più ottimimo la cui presentazione a le, grazie alla «maturità» Sempre in tema di politica stiche previsioni. I 70 mila edili hanno abbandonato in massa i cantieri; gli autoferrotranvieri della CGIL, CISL e UIL hanno bloccato per mezz'ora tutti i mezzi pubblici di trasporto. Scioperi unitari si sono avuti in quasi tutte le fabbriche me- La manifestazione in Corso d'Italia mentre parla il compagno Novella tallurgiche (alla Fatme, il proclamato dalle tre sezioni zia devono essere colpite nel trale del Latte. In molte larmanti radici, Quando si

> volta il posto di lavoro. Anche i tipografi della

ri. I dimostranti sono au- i fascisti ». mentati con l'inizio dello un commosso e sdegnato silenzio davanti al portone devastato dalla bomba, al mucchio di macerie, alle finestre pagni Foa, Macaluso, Marisa Rodano, Modica, Pavolini, Angelini, Galli, Vetere, Perria Ciai, Maria Michetti, il di lavoratori ha sfilato per il ministro per la ricerca scien-PISA, AREZZO. tifica Arnaudi, i sottosegretari Lucchi e Banfi. Massicni dislocati a Villa Borghese, a Corso d'Italia, nelle vie adiacenti, nei portoni, sui Aureliane.

zione dell'associazione dei Banchi. costruttori, ricordiamo le

giustamente condannati >. care finalmente la Costitu-si concludera stamattina. zione dichiarando fuori legge

Ha poi preso la parola il

compagno Fernando Santi.

cheria e la stupidità ». Santi ti, intellettuali. pubblica affinche la spada darieta.

l'esigenza di una svolta reale nico, Harold Wilson, ha oggi evitare la diffusione di armi lera al posto degli edili condello zuccherificio Torlonia questioni congiunturali da delle nel campo politice e in quello del disarmo. In questo senso si è espresso ieri sera lo scienziato Linus Pauling, lo scienziato Linus Pauling, reduce dalla Svezia dove ha ricevuto il Premio Nobel per esteri, Butler, affinchè la de la pare 1962, dinanzi ed un legazione britannica a Ginevra non hanno armi nucleari in degli attentatori sono com-

più grande stabilimento della vita pubblica devono saper- no scioperato per un'ora i tica economica, si è svilup-Capitale, lo sciopero è stato lo. Le minacce alla democra- lavoratori della CISA

abbandonato per la prima obiettivamente incoraggiato 12. In numerosissime azien- naio. Due giorni fa i rapprel'attentato dell'altra notte . de ed uffici sono state pro- sentanti del gruppo comuni-Gli oratori sono stati ripe- clamate astensioni più o me- sta avevano chiesto al presi-GATE, lo stabilimento in cui tutamente interrotti da vi- no prolungate. Manifestazio- dente della Camera di antisi stampa il nostro giornale, branti applausi e da accla- ni di protesta si sono avute cipare al 14 l'apertura dei hanno effettuato sospensio-ni dal lavoro durante i tre si è formato un corteo che ha di di di sciopero totale dentemente su pressioni dei turni di ieri.

Mancavano ancora più di due ore al comizio e davanti alla CGIL, nel centralissimo Corso d'Italia, si assiepaya:

Interiore di sciopero totale de si pressioni del sono previste tra ieri e oggi de si è invece deciso divernella società mineraria carber cantando gli inni della ben fera sarda. Scioperi sono già stati effettuati dai mineraria carber del sono previste tra ieri e oggi de invece deciso divernella società mineraria carber del sciopero totale de invece deciso divernella società mineraria carber del sciopero totale de invece deciso divernella società mineraria carber del sciopero totale de invece deciso divernella società mineraria carber del sciopero totale de invece deciso divernella società mineraria carber del sciopero totale de invece deciso divernella società mineraria carber del sciopero del sciopero totale de invece deciso divernella società mineraria carber del sciopero del sciopero del sciopero totale de invece deciso divernella società mineraria carber del sciopero del sci Corso d'Italia, si assiepava- operaio e scandendo il grido tori della Montevecchio e ben noto disegno di legge del no già centinaia di lavorato- libertà agli edili, in galera dell'ANMI, della Monteponi de Curti (fanfaniano) per la

Come riferiamo in altra tori erano raccolti alle 15 in manifestazioni di protesta si tre sottoscrizioni a favore sono svolte ieri anche a MI- della CGIL. Il sindacato dei LANO, dove i trasporti urbani si sono fermati dalle 15 alle 16 ed i lavoratori del-l'industria hanno scioperato ratori di Ostia Lido che si Con il 1965, potrebbe così senza vetri, alle mura spor-l'industria hanno scioperato ratori di Ostia Lido che si per due ore nel pomeriggio; FIRENZE, dove la città è ri Trivelli, Giunti. Pochetti, masta paralizzata dallo scio-della Banca d'Italia hanno pero generale indetto dalla CCdL ed un grande corteo mila lire. Anche i ferrovieri centro; LIVORNO, PISTOIA, ciare una sottoscrizione tra

Ed ecco una rapida sintes cio era lo schieramento di delle altre principali manipolizia. Almeno 1 500 uomi- festazioni di protesta che hanno avuto luogo ieri in tutto il paese:

GENOVA: La risposta dei tanze dei lavoratori e degli immediata. Alle 14.30 comin-

dei colpevoli è finito in ga-sono in corso nelle più imlera al posto degli edili in-portanti falbicche della città

NAPOLI: Telegrammi di deplorazione dell'attentato e L'attentato dell'altra notte di solidarietà sono stati in-– ha esordito il segretario viati dalla CISL, dalla UIL, della CGIL - ha le tre ca-dall'UGI, da Nuova Resistenratteristiche che sono pro- za, dalle federazioni del parprie della criminalità fasci-lito comunista e socialista. da sta: la malvagità, la vigliac-gruppi di professori, studenha lungamente insistito sulla PESCARA: Uno sciopero

stupidità di chi pretende di generale di protesta è stato spezzare l'unità della CGIL indetto dalla CGIL e dalla o di intimidirla per frenare UIL, a partire dalle ore 12 le lotte dei lavoratori. « Oc- Al comizio che si è svolto in corre eliminare ogni residuo Piazza del S. Cuore hanno grandi monopoli. La risposta ocialista Comignani segre-

Bartistations and an area

e della Pertusola. In numerosi luoghi di la-

la categoria.

tetti e perfino sulle mura lavoratori genovesi è stata operatori economici. Nel suo intervento il com-Teodoro Morgia, segretario ciava la fermata dei mezzi pagno on. Agostino Novella. responsabile della Camera pubblici, che è stata totale segretario generale della del Lavoro, ha iniziato il co- fino alle 16,30. Alle 15 lo CGIL, ha preso atto che le mizio ricordando che Roma è sciopero bloccava le fabbri- decisioni del governo mettostata in questi ultimi mesi al che, le grandi aziende come no la commissione in condicentro di alcuni gravi fatti, le medie e le piccole. Decine zione di presentare i risultadi ripetute provocazioni dei di manifestazioni e assemi ti dei suoi lavori. Ma nella padroni e dei loro servi fa- blee di protesta avevano luo- commissione - ha detto Noscisti. « Ricordiamo la serra- go da Rivarolo a Sampierda- vella — esistono dissensi di ta, la intollerabile provoca- rena, da Sestri a Piazza fondo sulle linee e sul me-

TORINO: Manifestazioni raceno nella formulazione provocazioni contro i lavora- di protesta e di solidarietà del suo rapporto. Del rap- astensione dei tessili per le tori della Romana Gas, Ma-si sono svolte nei luoghi di porto la commissione ha di-più importanti province dove rozzi. Zeppieri, Aziende me-llavoro e nelle sedi della CdL. scusso soltanto la prima par-le presente questa industria. tallurgiche. A piazza SS Telegrammi ed ordini del te: questo significa che non LOMBARDIA: Milano 93%, Apostoli c'erano centinaia di giorno di protesta sono stati vi è stato un dibattito su Sondrio 100. Como 98, Pavia poliziotti per soffocare la inviati dalle commissioni in questioni fondamentali quali 95. Varese 96, Bergamo 98. piazza ». L'altra notte nean- terne del deposito locomoti- quelle relative all'agricoltu- PIEMONTE: Torino 99%, Noche un agente sorvegliava la ve, dell'officina materiale ro- ra, agli interventi per il vara 97, Biella 94, Cuneo 98. CGIL; finora neanche uno tabile. Iniziative analoghe Mezzogiorno, la sicurezza so- VENETO: Vicenza 98%, Por-

TRIESTE: Tutti i lavora-Morgia ha concluso chie-tori portuali sono scesi in dendo alle autorità di appli-sciopero dalle 13. Lo sciopero BOLOGNA: Lo sciopero tutte le organizzazioni fa- di protesta è indetto per oggi dalle 16 alle 16.30.

fascista — ha concluso Santi preso la parola di fronte a presentanti della CISL e del-e occorre eliminare le centinaia di lavoratori il la UIL si sono prevalentecause che ne permettono la compagno comunista Di Pao- mente occupati di questioni sopravvivenza: dai ceti pa-lantonio segretario regionale procedurali, sottolineando perassitari e privilegiati ai della CGIL e il compagno rò, anch'essi, la mancata di che i lavoratori hanno dato tario del sindacato postele- cune parti di decisiva imall'attentato sia un monito grafonici. La CISL ha in portanza CISL e UIL hanno ai responsabili della vita viato un telegramma di soli anch'esse ribadito il caratte della giustizia democratica AQUILA: Fin dalla mat-sione.

sindacali). Scioperi unitari loro cuore, nelle organizza-anche alla Rai-Tv, alla Cen-zioni che a Roma hanno al-lizzati stamattina fino alle

toscritto 30.000 lire; 20.000 li- mestrale per il periodo lupensionati di Napoli ha sotsono riuniti alla CdL durante lo sciopero. I dipendenti sottoscritto in poche ore 50 romani hanno deciso di lan-

Piano

todo adottato dal prof. Saciale, l'istruzione professio-denone 95, Treviso 96 con gli nale, il settore della distri-limpiegati e 100% fra gli ope-

buzione, i problemi dell'ur-rai. TOSCANA: Prato 85%. banistica. Il compagno No-Lucca 95 fra gli operai e 90 vella ha poi annunciato la in complesso. LAZIO: Roma presentazione delle osserva- 100%, Latina 100. LIGURIA: zioni della CGIL, le quali co- Genova 100%. Savona 100. nico di proposte e di scelte BRIA: Terni 100%. per i singoli problemi dei quali la programmazione si deve coccupare. Quanto ai lavori della commissione nel-

l'attuale fase, il compagno Novella ha avanzato le pro poste che poi sono state tradotte nelle decisioni che abbiamo ripertato all'inizio Novella ha anche affermato che il rapporto sindacati-governo non può esaurirsi nella commissione per la programmazione economica

Nei loro interventi i rap scussione del rapporto in alre consultivo della commis-

pata una manovra democri-CAGLIARI: I servizi filo- stiana che ha fortemente irprogetto venisse, come è possibile, approvato entro il 31 gennaio, il ministro Giolitti potrebbe presentare solo un bilancio preventivo seessere possibile formulare un bilancio che tenga conto delle scelte che verranno fatzione. Se la legge Curti non passasse in tempo, ciò avrebbe l'effetto di determinare una grande confusione nella specificazione della spesa necessaria per gli obiettivi che

> grammazione. La manovra contro la legge Curti ha quindi precisi intenti di sabotaggio verso la programmazione 🖪 impegnativa⇒: si vedrà se i socialisti avranno energie sufficienper bloccare l'insidiosa trappola dorotea.

verranno posti dalla pro-

Lotte

taria si farà più dura, dalla prossima settimana >.

Ed ecco le percentuali di stituiscono un assieme orga- EMILIA: Ravenna 100%. UM-

MARIO ALICATA Direttore LUÍGI PINTOR Taddee Cones Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale muraje

DIRECTONE REDACTONE ED Via dei Taurini, 19 - Telefo ni centralino: 4950351 4950353 4950353 4950355 4951251 4951251 NAMENTI UNITA' (Versemento sul c/c postale numero 1/29795): Sostenitore 25 009 - 7 numeri (con il lunedi) annuo 15 150, semestrale 7.900, trimestrale 4 100 - 6 numeri annuo 13 000, semestrale 6 750, trimestrale 3 500 - 5 numeri (senza il lunedi e senza il (senza il lunedi e senza la domenica) annuo 10 850, semestrale 5 600, trimestrale 2 900 - (Estero): 7 numeri annuo 25 550, semestrale 13 100 - (8 numeri): annuo 22 000, seme-(Italia) annuo 4 500. semestra remestrale 4 500 - VIE NUOVE (Italia) annuo 5 000, semestrale 2 600 - (Estere) senuo 9 000, semestrale 4 600 - L'UNITA' + VIE NUOVE + RINASCITA (Italia): 7 numeri annuo 23 000, 6 numeri annuo 21 000 - (Estero); 7 numeri annuo 41 500, 6 numeri annuo 38 000 - PUBBLICUTA: Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma. Via del Parlamento 9, e sue succursali in Italia - Telefoni: 688541, 42, 42, 44. 45 - Tariffe (millimetro colonna): Commerciale: Cinema L 200: Domenicate L 250: Creracs L 250: Necrologia Partectpazione J. 150 + 100: Domenicale L 150 + 300: Finanziaria Banche L 500; Legali L. 350

Stab. Tipografico G.A.T.E.

Promossa dal comitato cittadino di solidarietà

Manifestazione a Firenze per i minatori di Ravi

Avrà luogo sabato al Palagio di Parte Guelfa - Invitati il sindaco La Pira, il presidente della Provincia Gabbuggiani, i parlamentari ed i dirigenti nazionali dei sindacati dei minatori

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 9. Il Salone del Brunellesco, In Palagio di Parte Guelfa, ospiterà sabato prossimo alle ore 18 una manifestazione cittadina in solidarietà con i minatori di Ravi che da mesi stanno lottando per impedire la smobilitazione

Alla manifestazione, pro-mossa dal comitato di solidarietà con Ravi, sono stati Invitati il sindaco professor Giorgio La Pira, il presidente della Amministrazione provinciale Elio Gabbuggiani, i parlamentari della circoscrizione e i dirigenti nazionali dei sindacati dei minatori. Un'altra manifestazione ha avuto luogo questa sera a Borgo S. Lorenzo; un'altra si svolgerà sa-

bato a Tavarnuzze. L'altra sera, intanto, ha avuto luogo una conferenza stampa tenuta da una delegazione dei lavoratori di Ravi. Erano presenti Olindo Elmi, segretario della C.I., della C.I. e segretario provinciale del sindacato minatori UIL e Rolando Sartori del comitato di agitazione.

I rappresentanti dei minatori, dopo aver puntualizzato la situazione, hanno voluto smentire in maniera inequivocabile alcune affermazioni fatte dal segretario della CISL, Bacci, secondo il quale la vertenza dei minatori di Ravi si sarebbe natori di Ravi si sarebbe dentemente premere sul go-

Una notevole responsabidella CISL — sarebbe da to il film: «La corazzata Po-imputarsi alla CGIL che tiomkim». avrebbe sostenuto la Marchi. Simili affermazioni, hanno precisato i rappresentanti dei lavoratori, hanno profondamente indignato i minatori e quanti responsabilmente conducono questa battaglia. Ognuno sa — hanno affermato i membri della CI di Ravi — che ogni battaglia sindacale, non solo nella miniera, è sempre stata condotta in maniera unitaria. Forse, aggiungiamo noi, una così gratuita affermaziosolo nell'ambito di una manovra meschina e denigratoria fatta ad arte per coprire la rinuncia da parte del segretario della CISL natural-mente e non dei lavoratori che seguono quella organizzazione sindacale) a proseguire la lotta per salvare la

E', infatti, strano che Bacci giudichi insolubile la vertenza di Ravi ∢poichè la proprietà Marchi vuole premere sul governo ». Di quali pressioni si tratta? Ed, in ogni caso il governo è dispo-sto a tollerare il ricatto dei

L'affermazione è quanto mai oscura e si presta a molte interpretazioni. Certo è che essa appare molto equivoca sulla bocca di un sindacalista. Tanto più strana essa appare — come han-

Sciopero a Bari dei dipendenti della Marozzi

I 300 dipendenti della società autolinee Marozzi hanno effettuato oggi uno sciopero di 24 ore. Nessun mezzo è partito nelle varie province i gliesi servite dalla società. I lavoratori, questa mattina, si sono recati presso l'Amministrazione provinciale di Bari a cui era stata chiesta, settimane fa, la provincializzazione del servizio. La società Marozzi da circa un anno paga i dipendenti sal- piuttosto improbabile. In tuariamente e risulta inadem-piente ad una serie di obblighi. co realistico concepire un per cui i lavoratori e numerosi sindaci di comuni pugliesi chiedono la revoca della conces-

Vittoria della CGIL alla SITA di Salerno

SALERNO, 9 La CGIL ha riportato un grande successo alle elezioni per il rinnovo della CI alla SITA, grossa azenda di trasporti automobilistici Su 190 voti validi (i votanti erano 204). al sindreato unitario sono an-dati 185 suffrag : alla CISL appena claque Sono stati riconfermato i precedenti compagnij della C.I. uscente, cioè: Puopolo, Si dovrà, ad esempio, sin-

ı no affermato i membri della C.I., che hanno riportato di questa dichiarazione una impressione nettamente negativa - poichè proprio il Bacci, l'unica volta che venne a Grosseto, partecipò ad una riunione dei rappresentanti delle diverse centrali isindacali (e quindi della degli impianti della società le fu approvato un ordine del giorno che chiedeva o la revoca dei licenziamenti

> be divenuta improvvisamente insolubile? La delegazione ha poi contestato alcune affermazioni la associazione industriali che aveva l'evidente obiettivo di distorcere i fatti circa i licenziamenti effettuati

> alla miniera. Nel corso della mattinata i rappresentanti dei minatori si erano incontrati con i lavoratori della Ideal Standard, che hanno aperto una sottoscrizione, come hanno fatto quelli dell'Ataf.

Manifestazione dei giovani ad Augusta

fatta « insolubile poiche la |di polizia, nel corso della quale proprietà Marchi vuole evidentemente premere sul go-Giovanni Saleri, ed il compagno Giuseppe Messina della Se-greteria della Federazione del lità di questa situazione - partito. A conclusione della sempre secondo il segretario | manifestazione è stato proietta-



Una ipotesi che va acquistando credito fra gli economisti

Terni e Ancona: centri per lo sviluppo umbro-marchigiano

Il porto adriatico ed il collegamento con il suo hinterland - I compiti dell'ISSEM - Il ritardo delle Marche nella individuazione delle sue direttrici di sviluppo economico

Dalla nostra redazione

L'idea di fare degli im-pianti industriali di Terni e del porto di Ancona due punti di forza dello sviluppo economico programmato dell'Umbria e delle Marche — e più estesamente di una fascia dell'Italia Centrale - va acquistando credito e consensi fra gli studiosi marchigiani di problemi economici.

L'idea parte da un'esigenza molto concreta: quella di un indispensabile collegamento delle industrie complementari, funzionanti o da impiantare nelle regioni centrali, con un'industria base. Nelle Marche l'industria a partecipazione statale è completamente assente tranne per due modeste fabbriche (a Loreto e Matelica)

Alcuni Comuni da molto tempo rivendicano dallo Stato l'impianto nel loro territorio di un'industria base. Ma l'accoglimento di queste richieste appare intervento dello Stato con grandi complessi industriali a favore e nell'ambito di una sola regione. Ciò. almeno allo stato attuale.

Per questo nelle Marche vari circoli economici hanno spostato la loro attenzione sugli impianti industriali base della « Terni ». Questi ultimi dovrebbero servire pertanto non solo all'incremento industriale dell'Umbria, ma anche delle Marche e di altre regio-

ni vicine. La soluzione viene posta naturalmente in modo del tutto problematico Ripetiamo: si è allo stato dell'idea, di una proposta di studio. nanziari, ambientali tali da 1 impedire un potenziamento ed un ampliamento degli impianti ternani così come richiede la nuova e più ampia funzione per essi prospettata.

Ed è in questo quadro di possibili — anzi, necessari — contatti e punti di riferimento comuni fra i piani di sviluppo seguiti da regioni limitrofe, che si colloca la funzione del porto di Ancona. Vi sono alcuni tipi di traffici che hanno il loro punto insostituibile di transito nei porti del Tirreno, ma ve ne sono altri (con l'Europa Orientale, l'Asia, parte dell'Africa, la Australia) che hanno la loro sede più favorevole sia per costi e per rapidità di trasporto marittimo nel porto di Ancona.

Tutto questo può sembrare perfino ovvio. Ma nella realtà non avviene così o, perlomeno, non in tutti i casi. Il porto di Ancona (come del resto tutti gli altri dell'Adriatico) necessita di un più elevato numero di linee regolari soprattutto con navi che facciano servizio di collettame: una piccola industria non può noleggiare

una nave tutta per se! C'è l'irrisolto ed acuto problema del potenziamento deali impianti portuali, della creazione di grandi magazzini e depositi ecc. in modo da ampliare la ricarico e scarico, nella con-

servazione delle merci transappenninici: può sembrare incredibile, eppure il porto di Ancona è ma-Amedeo, Cuius e D'Ambrosio. cerarsi anzitutto se esisto- precarie ed insufficienti le so reggere le sorti del paese.

no ostacoli economici, fi- comunicazioni con le zone | di fatto è possibile spiegarcentrali interne e persino rivierasche che, ancora debbono contare (come le Marche), sulla superatissima SS. Adriatica.

Fra enti locali marchigiani ed umbri sono avvenute anche iniziative comuni per giungere a migliorare i collegamenti stradali fra le due regioni. Ma questi disegni dettati da un semplice calcolo di razionalità sono stati pressochè ignorati dai governi. Si pensi, giusto per fare un esempio, che la ferrovia Roma-Ancona nell'Umbria e nelle Marche è tutto**ra se**rvita da un solo

Sulla base di questi dati

Appena eletta entra in crisi la Giunta comunale di Campagna

CAMPAGNA. 9 Appena eletta la giunta centrista, composta da d.c. e del-l'unico socialdemocratico, è entrata in crisi. Era questa la rappresentate, sono anche prima volta che il Consiglio comunale, dopo le elezioni del emerse importanti e posi-10 novembre, veniva convocato tive posizioni convergenti. per la elezione del Sindaco e L'accordo non è facile, ma della Giunta. Appena tolta la si raggiungerà se verrancettività dello scalo, dare seduta, due assessori de. Luon- no superati particolarismi, ogni garanzia nella funzio-nalità delle operazioni di dimissioni. Dei due d.m.ssionari, il Nicola: ha clamorosamente dichiarato non solo di lasciare la car.ca, ma anche di ziale — ed auguriamoci C'è poi la vecchia esi-genza di snellire ed am-modernare i collegamenti del partito, sono conflutti elementi provenienti dalla destra. Cost ad appena due mest dalle elezioni l'Amministrazione comunale di Campagna (Salerno) lamente collegato con il suo già conosce una crisi che lascia hinterland naturale. Sono prevedere come la d c. non pos-l

si le ragioni per cui il porto di Ancona non riesce ad assolvere pienamente la sua funzione nei riguardi del proprio hinter-

Abbiamo fin qui esposto idee, progetti, profonde esigenze, connessi, fra tanti altri, allo sviluppo economico dell'Italia centrale. Così come vengono avvertiti e sollevati nelle Mar-

La regione marchigiana, tuttavia, per inserirsi efficacemente nel dialogo e nel contatto con le regioni limitrofe deve recuperare il forte ritardo accumulato nei tempi di elaborazione, di definizione, nelle scelte delle sue direttrici di sviluppo economico e sociale. A questo proposito l'organismo unitario recentemente creato dai maggiori enti locali della regione. l'ISSEM, dovrà porsi immediatamente all'opera. Nella prossima settimana avrà luogo la seconda riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Si dovranno eleggere gli

organı dırıgentı. Nelle pri

ma riunione, accanto a diversi e contrastanti punti di vista fra le forze politità dei fatti. che che nell'ISSEM sono divisioni ideologiche, calcoli di partito. Una volta percorsa questa fase inipresto e bene — l'ISSEM dovrà muoversi sollecitamente per portare le Marche alla pari con le altre regioni sulla strada della elaborazione dei piani di

sviluppo. Walter Montanari | lizzata. BARI: una vicenda che mette a nudo l'orientamento della DC

Perchè non si sono ancora municipalizzati i trasporti

Due crisi in un anno nella Giunta di centro-sinistra - Le proposte dei comunisti: gestire intanto il servizio in attesa della soluzione della vertenza davanti al Consiglio di Stato

Dal nostro corrispondente Aumento delle tariffe auofiloviarie, mancata municipalizzazione del servizio dei pubblici trasporti; giudizio di fronte al Consiglio di Stato, esito negativo del lodo arbitrale tra il Comune e la Saer, la società privata che gestisce il servizio: questo il bilancio fallimentare sull'importante problema dei pubblici trasporti dopo un anno e mezzo di gestione di centro sinistra al Comune

A questo risultato si è giunti attraverso una serie di avvenimenti che è giusto riepilogare per comprendere il significato della situazione e la giustezza della posizione che i comunisti hanno sempre difeso nel Consiglio comu-

Come è noto il servizio dei pubblici trasporti doveva essere municipalizzato entro il 31 dicembre 963. Nel gennaio del 1963 la Giunta di centro sinistra con un atto demagogico affermava che avrebbe realizzato la municipalizzazione entro il 30 settembre, cioè con tre mesi di anticipo sugli impegni programmatici assunti all'atto del suo insediamento. Nel corso del 1963 si sono avute due crisi della Giunta di centro sinistra per le dimissioni degli assessori socialisti: una in marzo e l'altra qualche mese dopo. Le dimissioni rientraro-

no, la Giunta si ricostituì riaffermando gli impegni presi sul problema dei pubblici trasporti, considerata la scelta politica più impor-tante per la città. Si è giunti così al 12 ottobre 1963 quando il Consiglio comunale approvò i provvedimenti presentati dalla Giunta sulla municipalizzazione del servizio dei trasporti. Ma già da allora si poteva notare che qualche cosa non andava. Infatti la Giunta mentre presentava il progetto tecnico-finanziario, non presentava al Consiglio comunale nè la richiesta di autorizzazione miliardo e 200 milioni neprovvedimento di munici-palizzazione, nè il regolamento istitutivo dell'azienda municipalizzata, nè, infine, i provvedimenti di nomina del direttore dell'azienda, del presidene e del Consiglio di amministrazione. Giunti a questo punto il provvedimento tecnicofinanziario inviato alla Prefettura inizia il suo iter da un ufficio all'altro, mentre la Saer preme perchè la Giunta provinciale amministrativa lo rigetti. In questo momento de-

licato interviene l'accordo governativo del centro sinistra, che blocca le spese degli enti locali. e il discorso programmatico pronunciato da Moro. Le ripercussioni si hanno immediatamente sul terreno della municipalizzazione dei pubblici trasporti. La Saer ha trovato modo di dare una legittimità politica alla propria opposizione agganciandosi al programma di centro sinistra; le forze di destra nell'interno della Giunta passano al contrattacco, il Sindaco ing. Luzopone rassegna le dimissioni nelle mani della segreteria della D.C. I socialisti portano avanti la battaglia per la realizzazione del provvedimento, ma non hanno calcolato il rapporto di forza. Mentre ritenevano di avere vinto la partita e aver procurato una grave rottura nell'interno della maggioranza d c. i socialisti si trovarono ben presto di fronte alla dura real-

Il Sindaco d.c. Luzopone si recò a Roma. Al suo ritorno le dimissioni rientrarono, la Prefettura approvò il provvedimento tecnico-finanziario in una riunione della Giunta provinciale assente il Prefet-

Intanto la Saer faceva ricorso al Consiglio di Stato, mettendo in luce il noto disaccordo della Giunta, le riserve degli organi tutori, la mancanza di un direttore della azienda che doveva entrare in funzione il 1. gennaio, l'impossibilità del Comune di gestire il servizio alla data prefissa per mancanza di autobus e così via. Fino all'ultimo momento la cattiva volontà degli antimunicipalizzatori all'interno della Giunta ebbe modo di

Il Sindaco non soltanto non si è precipitato a Roma per discutere, sostenuto da legali, del ricorso della Saer e far valere le ragioni del Comune, ma non faceva preparare nemmeno una memoria scritta attraverso la quale il Consiglio di stato potesse conoscere le ragioni del

Il 28 dicembre il Consiglio di Stato si riunisce della Saer. Il comune è assente, e solo a seguito di un telegramma del Consiglio di Stato il Comune si decide a mandare un suo legale, pare, senza nemmeno la delega del Sindaco. Al legale, giunto a Roma il 30 dicembre, non gli è rimasto che prendere atto della decisione del Consiglio di Stato che sospendeva il provvedimen-

to di municipalizzazione. Cosa c'è sotto tutta questa vicenda? Un fattore emerge chiaro. Il sindaco Lozupone, e una parte della Giunta, erano contrari decisamente alla municipalizzazione ed hanno giocato tutte le carte per giungere al 31 dicembre in condizioni tali da rendere impossibile sul piano anche tecnico l'attuazione del provvedimento.

I socialisti, in questa situazione, si sono fatti giocare sul tempo dimostrando come la crisi che la politica degli autonomisti ha determinato nell'interno dello stesso PSI indebolisce sostanzialmente le posizioni politiche. L'on. Moro, a sua volta, ha spinto il sindaco di Bari ad essere meno rigido nel Consiglio comunale e ad accettare la municipalizzazione per non rompere con la sinistra del suo partito che con il capo gruppo Damiani aveva preso una posizione intransigente su questo importante proble-

Oggi la situazione è grarissima, i lavoratori sono in permanente agitazione, la cittadinanza si trova di fronte agli aumenti delle tariffe in vigore dal 1. gennaio, il Comune ha subito notevoli dannı.

In tutta la vicenda emerge una sola linea politica, quella dei comunisti ribadita l'altra sera dall'onorevole Assennato al Circolo Gramsci, che anche in questa occasione, pur compromessa gravemente dalla cattiva volontà del sindaco e di una parte della Giunta, si sono battuti per l'unica soluzione possibile; rompere gli indugi, accantonare fino al provvedimento del Consiglio di Stato l'azienda municipalizzata, e assumere direttamente il servizio forti della circostanza che non esiste dopo il 31 dicembre 1963 nessun rapporto giuridico tra il comune di Bari e la Saer, la cui gestione diventa illegittima.

Italo Palasciano

Verrà ricordato quest'anno il tragico eccidio di Piavola

tati i provvedimenti ri- zona e l'Assoc.azione nazionale voratori, non siano tassabili daci hanno elevato formale guardanti l'autorizzazione partigiani di Pisa, verrà solen- Evidentemente, per far appro- protesta contro il Comitato guardanti l'autorizzazione del mutuo, il regolamento e la nomina del Consiglio di Amministrazione della futura azienda municipa-lizzata.

| partigiani di Pisa, verra solente del Pisa, verra solente di Pisa, verra solente della programmazione del trag.co vare il progetto di legge occiono di Piavola (estate 1944), dove dic.otto cittadini, fra cui molti bamb.ni e donne, furono barbaramente trucidati dalla si solente mente, per far approdente della programmazione che si della programmazione che si dimostrato insensibile ai problemi vitali della 8. zona posizione fiscale.

| partigiani di Pisa, verra solente della programmazione che si dimostrato insensibile ai problemi vitali della 8. zona problemi vitali della 8. zona posizione fiscale.



I mezzi dell'azienda privata dei pubblici trasporti a Barl

Sardegna

Protesta dei sindaci dell'ottava zona omogenea

La Spezia: iniziative per ridurre le trattenute

dei lavoratori Uno dei motivi del profondo to conto delle richieste del nalcontento che esiste oggi rappresentanti dei singoli ra i lavoratori spezzini è rapcentato della forta inciden presentato dalla forte inciden-za delle trattenute salariali e sugli stipendi. I metallurgici, modo particolare, lamen rio vastissimo comprendente ano la anormalità dell'attuale circa 90 comuni. istema fiscale che se da un lato permette clamorose eva- gni di zona, i rappresentanti sioni ai grandi industriali e degli Enti locali e delle orai proprietari di immobili, tas- ganizzazioni di massa avevasa invece sino all'ultimo cen-tesimo la già magra busta strutturali necessarie, como paga dei prestatori di lavoro. le strade, la istituzione di una Un esempio concreto è in nato, l'ammodernamento delpesantezza della situazione per i lavoratori a causa del sistema fiscale. La paga media di per dell'approvvigionamento dell'approvidionamento dell'approvvigionamento dell'app un operalo specializzato a La idrico ed altre opere neces-Spezia è di lire 78 mila. Su sarie alla trasformazione del-

nuta che, incidendo nella mi- ne furono delineate direttive sura del 13 per cento circa. di interventi per la industriasottrae dalla busta paga dei lizzazione del settore vinico-lavoratori ben diecimila lire lo. l'approfondimento degli La Federazione del PCI ha preso alcune iniziative per far conoscere ai lavoratori il progetto di legge dei parlamentari altri punti erano stati procomunisti presentato recente- posti dalle popolazioni intemente al Parlamento e teso ressate non senza documena rivedere la quota di esen- tazioni basate su istanze pozione per la ricchezza mobile sitive e bisogni sentiti anche progetto di legge tende ad elevare ad 850 mila lire annue questo non è stato preso in la quota da sottrarsi dai red-considerazione Infatti il pri-diti netti di lavoro classificati mo stanziamento del piano

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 9. I sindaci dell'8. zona omo-genea, riuniti a Isili, hanno emesso una protesta unitarıa nei confronti dell'Amministrazione regionale e del tecnici preposti alla elabo-razione del piano di rinascita della Sardegna. Gli studi condotti dal Comitato per il piano, nella prima fase di attuazione, presentano lacune notevoli sia nella programmazione regionale che nella programmazione delle varie zone omogenee. L'8. zona. per esempio, è stata del tutto trascurata. Non si è tenu-

Lo scorso anno, nei convequesta cifra agisce la tratte-la zona Nella stessa occasioper l'imposta di ricchezza mo- esecutivo propone, per la zoto. Al Consiglio comunale verso la metà di dicembre, a pochi giorni di distanza dalla scadenza del contratto con la Saer, furono pormini di ministrazione comunale di Buti ed in collaborazione con le Aministrazione comunale della una tantum, percepite dai la deci hanno elevato formale